



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 27 novembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

### SOMMARIO

#### Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunci commerciali .....	» 19

#### Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 34
— Ammortamenti .....	» 34
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 36
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	» 37
— Piani di riparto .....	» 37

#### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 37
— Bandi di gara .....	» 37

#### Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 71
---	------

— Rettifiche .....	» 71
--------------------	------

— <i>Indice degli annunci commerciali</i> .....	Pag. 72
---	---------

### ANNUNZI COMMERCIALI

#### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### ADRIAVITA - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4  
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Trieste al n. 11157  
 Tribunale di Trieste  
 Codice fiscale n. 00794960328

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4, per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 11, in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 17 dicembre 1999, alle ore 11, in assemblea ordinaria e straordinaria in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Parte ordinaria:  
 Nomina di un consigliere di amministrazione.

Parte straordinaria:  
 Delega al Consiglio di amministrazione (ex art. 2443 del Codice civile) di aumentare il capitale sociale da L. 15.000.000.000 a L. 25.000.000.000;

Trasferimento della sede secondaria della Compagnia.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

Il presidente: dott. Guido Abiuso.

S-26540 (A pagamento).

**MARINA PORTO DI ROMA - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via dell'Idroscalo n. 252  
 Capitale sociale L. 2.090.000.000  
 Registro delle imprese di Roma n. 2160/55  
 C.C.I.A.A. di Roma n. 191988  
 Partita I.V.A. n. 00935491001  
 Codice fiscale n. 00825390586

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, alle ore 23 del giorno 19 dicembre 1999 ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 15 del giorno 20 dicembre 1999 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Rinnovo cariche sociali per scadenza termine;
2. Eventuale situazione patrimoniale di consegna al 30 novembre 1999;
3. Eventuali e varie.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Aldo Guerriero.

S-26532 (A pagamento).

**MOVI - S.p.a.**

Sede legale località Masseria Armeri, zona industriale Pozzilli (IS)  
 Capitale sociale L. 500.000.000  
 Registro delle imprese n. 1152/1998  
 Partita I.V.A. n. 00397190943

I signori azionisti sono convocati presso gli uffici della Campitello Matese, in località Jungete (sulla Bifemina al km 1), Boiano (CB), tel. 0874/782909, in assemblea straordinaria per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora del giorno 17 dicembre 1999, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Proposta di scioglimento e messa in liquidazione della società.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede legale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Perrella Luigi Emilio

S-26533 (A pagamento).

**BIOPARCO - S.p.a.**

Sede in Roma, viale del Giardino Zoologico n. 20  
 Iscritta al n. 348480/1997 del registro delle imprese di Roma  
 Codice fiscale n. 05384961008

**Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti**

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Bioparco S.p.a. è convocata, in prima convocazione, il giorno 15 dicembre 1999, alle ore otto, presso la sede sociale in Roma, viale del Giardino Zoologico n. 20 ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 16 dicembre alle ore undici, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Analisi della previsione della situazione contabile al 31 dicembre 1999 e conseguenti delibere;
2. Nomina dei membri del comitato scientifico di cui all'art. 13 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Roma, 11 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 avv. Giovanni Arnone

S-26537 (A pagamento).

**GEFINA - S.p.a.****Generali Partecipazioni Finanziarie ed Assicuratrici**

Sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4  
 Capitale sociale L. 75.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 5771 del registro delle imprese di Trieste  
 Tribunale di Trieste  
 Codice fiscale n. 02660690583

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Trieste, via Machiavelli n. 4, per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 9 in assemblea ordinaria in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 9 in assemblea ordinaria in seconda convocazione per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione sull'esercizio chiuso al 30 settembre 1999; relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio e deliberazioni relative;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2359-bis del Codice civile;
3. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio ad una società di revisione.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

Il presidente: dott. Gianfranco Gutty.

S-26539 (A pagamento).

**CREDITO AGRICOLO ITALIANO - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Zucchelli n. 16  
 Capitale sociale L. 22.500.000.000  
 Iscritta al registro società del Tribunale di Roma al n. 2722  
 Partita I.V.A. n. 008806510005

**Convocazione di assemblea straordinaria**

È indetta l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 7 in prima convocazione e alle ore 11 in seconda convocazione, presso la sede della società in Roma, via Zucchelli n. 16 con il seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica dell'art. 5 dello statuto.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale e presso la sede di uno degli istituti di seguito indicati: Banca delle Marche S.p.a., Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a., Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.a., Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a., Cassa di Risparmio di Foligno S.p.a., Banca dell'Umbria 1462 S.p.a., Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a., Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a., Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a., previo invio almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione, di una dichiarazione attestante il deposito delle azioni presso le suddette banche abilitate.

Ogni azionista può farsi rappresentare anche da non soci purché non siano amministratori o sindaci o dipendenti della società, anche mediante semplice delega scritta sul biglietto di ammissione, fatto salvo, comunque, il disposto dell'art. 2372 del Codice civile.

Roma, 19 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Andrea Valentini

S-26543 (A pagamento).

**FIBREMAR - S.p.a.**

Sede in Firenze, via Sacco e Vanzetti n. 5

Capitale sociale L. 520.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Firenze al n. 51651

*Convocazione di assemblea obbligazionisti*

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Lucia Nicolai, via Pico Della Mirandola n. 9, Firenze, per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 16, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti ai sensi dell'art. 2417 del Codice civile;

Riduzione del tasso di rendimento del prestito obbligazionario.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Mario Fioravanti

S-26544 (A pagamento).

**FIBREMAR - S.p.a.**

Sede in Firenze, via Sacco e Vanzetti n. 5

Capitale sociale L. 520.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società del Tribunale di Firenze al n. 51651

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Lucia Nicolai, via Pico della Mirandola n. 9, Firenze, per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 16, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Riduzione del tasso di rendimento del prestito obbligazionario;  
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Mario Fioravanti

S-26542 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.**  
**Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna**

Sede sociale in Matera, piazza S. Francesco d'Assisi n. 12

Capitale sociale L. 35.850.042.000

Iscritta nel registro delle imprese di Matera al n. 014/1960/16

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00038060778

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori soci della Banca Popolare del Materano S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 17.30, in Matera presso l'Hotel Palace in piazza M. Bianco - Centro direzionale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 dicembre 1999, alla stessa ora e luogo, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

Fusione mediante incorporazione, ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del Codice civile e dell'art. 57 del decreto legislativo n. 385/1993, della Banca Popolare della Val d'Agri S.p.a., con sede in Villa d'Agri (Potenza), nella Banca Popolare del Materano S.p.a., con sede in Matera: approvazione del relativo progetto di fusione ex art. 2502 del Codice civile e deliberazioni conseguenti.

Norme per la partecipazione: possono intervenire in assemblea gli azionisti che esibiscono l'apposita certificazione, rilasciata dagli intermediari ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, o depositino, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le loro azioni presso la sede sociale, le dipendenze della società, ovvero qualsiasi sportello della Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c. a r.l. Modena, per l'immissione nel «Sistema di gestione concentrata in regime di dematerializzazione».

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Attilio Caruso

S-26544 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELLA VAL D'AGRI - S.p.a.**  
**Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna**

Sede sociale in Marsicovetere (Potenza), frazione Villa d'Agri

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Iscritta al n. 6022 del registro delle imprese di Potenza

C.C.I.A.A. di Potenza n. 84046

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01175060761

I signori soci della Banca Popolare della Val d'Agri S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 10 presso il cinema teatro Eden, sito in Marsicovetere (Potenza), frazione Villa d'Agri, via Nazionale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 dicembre 1999, alla stessa ora e luogo, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

Fusione mediante incorporazione, ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del Codice civile e dell'art. 57 del decreto legislativo n. 385/1993 della Banca Popolare della Val d'Agri S.p.a., con sede in Villa d'Agri (Potenza), nella Banca Popolare del Materano S.p.a., con sede in Matera; approvazione del relativo progetto di fusione ex art. 2502 del Codice civile e deliberazioni conseguenti.

Norme per la partecipazione: possono intervenire in assemblea gli azionisti che esibiscono l'apposita certificazione, rilasciata dagli intermediari ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 o depositino, almeno cinque giorni prima di quello

fissato per la riunione, le loro azioni presso la sede sociale ovvero qualsiasi sportello della Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c. a r.l., Modena, per l'immissione nel «Sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione».

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Antonio Rinaldi

S-26545 (A pagamento).

### PROFIN FINANZIARIA PROFESSIONALE - S.p.a.

Brescia, via Cipro n. 30  
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 35709  
C.C.I.A.A. n. 301557  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02116250172

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno mercoledì 15 dicembre 1999 ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno giovedì 16 dicembre 1999 ore 18, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Delibera emissione prestito obbligazionario non convertibile, entità e approvazione del relativo regolamento.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Salvatore Siracusa

S-26555 (A pagamento).

### SAATCHI & SAATCHI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza del Popolo n. 18  
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese  
del Tribunale di Roma al n. 6154/1997  
C.C.I.A.A. di Roma n. 705371  
Codice fiscale n. 08483910157  
Partita I.V.A. n. 051998910002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso gli uffici di piazza del Popolo n. 18, il giorno 13 dicembre 1999, alle ore 14 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 9,30, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Emolumenti agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Roma, 18 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Paolo Ettorre

S-26556 (A pagamento).

### FIAT GES.CO. - S.c.p.a.

Sede legale Torino, corso Ferrucci n. 112/A  
Capitale sociale € 2.829.840 interamente versato  
Registro delle imprese Ufficio di Torino n. 2743/87

Gli azionisti consorziati sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Torino, via Nizza n. 250, per le ore 8.45 del 13 dicembre 1999 e del successivo 14 dicembre 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte straordinaria:

1. Proposta di copertura perdite mediante utilizzo di riserve e svalutazione del capitale e di sua ricostituzione con raggruppamento delle azioni; deliberazioni inerenti;
2. Proposta di aumento del capitale sociale, mediante conferimento in natura; deliberazioni relative;
3. Proposta di modificazioni statutarie per ampliamento dell'oggetto sociale, abbandono dello scopo consortile e di modifica delle norme concernenti le azioni, le assemblee, l'amministrazione e la ripartizione degli utili con adozione di un nuovo testo di statuto; deliberazioni conseguenti.

##### Parte ordinaria:

4. Nomina di amministratori in ampliamento del Consiglio.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti consorziati che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Carlo Gatto

S-26560 (A pagamento).

### SOGESID

#### Società per la Gestione degli Impianti Idrici - S.p.a.

Sede legale in Roma, via San Nicola da Tolentino n. 5  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Roma  
rep. n. 3718/94  
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 04681091007

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso la sede legale della Società di via San Nicola da Tolentino n. 5, per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Aumento per L. 100.000.000.000 del capitale sociale previa copertura delle perdite esistenti entro il terzo dell'attuale capitale sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni in Roma, via San Nicola da Tolentino n. 5, almeno cinque giorni prima della riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: prof. Mario Rosario Mazzola

S-26563 (A pagamento).

**GEFIN - S.p.a.**

Sede in Genova, piazza G. Verdi n. 6/3  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Genova n. 36235  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02261210104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Genova, piazza G. Verdi n. 6/3, per il giorno 18 dicembre 1999 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione del compenso spettante all'amministratore unico per l'esercizio 1999;
2. Deliberazioni in merito all'organo amministrativo; proposta di nomina di Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: ing. Emanuele Mazzini.

S-26565 (A pagamento).

**S.A.F.E.**

**Società Autotrasporti Fiduciari Europei - S.p.a.**

Sede legale in Genova, via Macaggi n. 18/12  
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Genova n. 33610  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01013030109

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 dicembre 1999 alle ore 10.30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione del compenso spettante ai singoli componenti del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1999, e relativamente all'amministratore sig. Marco Tozzi Condivi per l'esercizio 2000;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: ing. Emanuele Mazzini.

S-26566 (A pagamento).

**PRAVISANI - S.p.a.**

Sede in Udine, via Mazzini n. 16  
 Capitale sociale L. 4.270.590.000 interamente versato  
 Registro imprese di Udine n. 3277  
 Codice fiscale n. 00165010307

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede di Udine, via Mazzini n. 16, in prima convocazione per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 10.30 in sede ordinaria, alle ore 12 in sede straordinaria e occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 16 dicembre 1999, alle ore 10.30 in sede ordinaria e alle ore 12 in sede straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Situazione aziendale;
2. Deliberazioni relative all'art. 14 dello statuto sociale (emolumenti Consiglio di amministrazione).

Parte straordinaria:

1. Modifica articoli 4 e 15 dello statuto sociale per ampliamento oggetto sociale e introduzione della carica di vice presidente;
2. Aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2442 del Codice civile, fino a lire 4.453.421.000 con contestuale conversione in euro.
3. Modifiche statutarie necessarie e conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea i soci regolarmente iscritti sul libro soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Udine, 15 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Mariano Pravisani

S-26586 (A pagamento).

**FIAAM FILTER - S.p.a.**

Mantova, via Ulisse Barbicri n. 1  
 Capitale sociale L. 17.157.960.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Mantova n. 9677

*Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso gli uffici della CIR S.p.a. in via Ciovassino n. 1 - Milano per il giorno 16 dicembre 1999, alle ore 14 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 dicembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

Approvazione della variazione di ragione sociale e conseguenti modifiche dello statuto.

Parte ordinaria:

Proposta di distribuzione di un dividendo di Lire 110 per ogni azione e complessive Lire 1.887.375.600.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Emanuele Bosio

S-26588 (A pagamento).

**S.C.I. SANTA CATERINA IMPIANTI - S.p.a.**

Sede legale in Valfurva (SO), località Santa Caterina, via Forni  
 Capitale sociale L. 550.000.000  
 Registro imprese di Sondrio n. 1421

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 18,30 presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1999; deliberare conseguenti;
2. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi art. 11 del decreto legislativo n. 472/1997.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti norme di legge e di statuto.

Valfurva, 19 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Confortola Bernardino

S-26589 (A pagamento).

**AGRICOLA CONDULMER - S.p.a.**

Mogliano Veneto (TV), via Preganziol n. 3  
Capitale sociale L. 2.550.000.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea degli obbligazionisti*

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 16 dicembre 1999, ad ore 11,30 presso lo studio del notaio Umberto Cosmo, viale dei Mille n. 1, Treviso, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1999, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di modifica delle condizioni del prestito obbligazionario emesso il 28 giugno 1988 per sua conversione in prestito obbligazionario convertibile;
2. Delega di poteri.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gr. Uff. Giorgio Monti

S-26590 (A pagamento).

**AGRICOLA CONDULMER - S.p.a.**

Mogliano Veneto (TV), via Preganziol n. 3  
Capitale sociale L. 2.550.000.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 16 dicembre 1999, ad ore 11 presso lo studio del notaio Umberto Cosmo, viale dei Mille n. 1, Treviso, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1999, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale per contanti e alla pari da L. 2.550.000.000 a L. 4.624.800.000, mediante emissione di n. 207.480 azioni da nominali L. 10.000 da offrire in opzione ai soci o a terzi;
2. Proposta di modifica delle condizioni del prestito obbligazionario emesso il 28 giugno 1988 per sua conversione in prestito obbligazionario convertibile;
3. Conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, 2° comma, Codice civile, a servizio della conversione;
4. Delega di poteri.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
Gr. Uff. Giorgio Monti

S-26592 (A pagamento).

**AMPS - S.p.a.**

Sede legale in Parma, strada S. Margherita n. 6/A  
Capitale sociale L. 50.000.000.000  
Iscritta nel registro delle imprese  
della Camera di Commercio di Parma al n. 179252/1997  
Codice fiscale n. 02009050341

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del Municipio di Parma in Strada della Repubblica n. 1 per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 16,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Riassetto delle proprietà immobiliari. Determinazioni.

Parma, 16 novembre 1999

Il presidente: dott. Vincenzo Simonazzi.

S-26591 (A pagamento).

**BORSA - S.p.a.**

Sede sociale in Pordenone, Piazzetta Ottoboni n. 2  
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 1134 registro imprese di Pordenone  
Codice fiscale n. 00071130934

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 15 dicembre 1999 alle ore 9 presso la sede della Electrolux Zanussi S.p.a., in Pordenone via Giardini Cattaneo n. 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 21 dicembre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cariche sociali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Pordenone, piazzetta Ottoboni n. 2, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione: Aniceto Canciani.

S-26594 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO  
DI TRIESTE - BANCA - S.p.a.**

Sede sociale e direzione generale in Trieste  
via Cassa di Risparmio n. 10  
Capitale sociale L. 275.297.400.000 interamente versato  
Riserve L. 186.523.910.359  
Iscritta al Tribunale di Trieste al n. 11900  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00093510329

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti della CR Trieste - Banca S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 18 in prima convocazione presso la Stazione Marittima di Trieste - Molo Bersaglieri n. 3 e, occorrendo, il giorno 18 dicembre alla stessa ora in seconda convocazione, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Comunicazioni del presidente;
2. Riclassificazione delle riserve;
3. Nomina di due amministratori ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

**Parte straordinaria:**

1. Attribuzione alla riserva legale di parte della riserva statutaria fino al raggiungimento del limite di cui agli articoli 2430 e 2431 del Codice civile;

2. Distribuzione ai soci di parte della riserva sovrapprezzo di emissione per l'ammontare di L. 55.224.658.440 pari a L. 2.006 per ognuna delle n. 27.529.740 azioni che costituiscono l'intero capitale sociale della CRTrieste-Banca S.p.a., ed attribuzione del residuo pari a L. 22.911.560 alla riserva legale;

3. Distribuzione ai soci di parte della riserva statutaria per l'ammontare di L. 8.878.900.860 pari a lire 324 per ognuna delle n. 27.404.015 azioni in circolazione;

4. Modifiche allo statuto sociale:

art. 1 (Gruppo CRTrieste), articoli 10, 13 (assemblea), articoli 16, 17, 18, 19 (Consiglio di amministrazione), art. 20 (Comitato esecutivo), art. 21 (compensi), art. 22 (presidente), art. 23 (Collegio sindacale), art. 24 (direttore generale), art. 25 (bilancio e utili), art. 29 (norma transitoria) ex novo;

Regolamento assembleare:

art. 2 (costituzione assemblea), art. 16 (votazioni).

Trieste, 18 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
cav. gr. cr. Massimo Panicia

S-26593 (A pagamento).

**PLASTAL - ZCP - S.p.a.**

Sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3  
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 1592 del registro delle imprese di Pordenone  
Codice fiscale n. 00152970935

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 14 dicembre 1999 alle ore 8,30 presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 20 dicembre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Costituzione società in Spagna; delibere relative.

**Parte straordinaria:**

Modifica degli articoli uni e due dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, la Banca Commerciale Italiana e la Handelsbanken - Goteborg - Volvo PVB loro sedi e dipendenze almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione: Danilo Fattor.

S-26595 (A pagamento).

**DIAMANT BOART ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Lonato (BS), via Renato n. 18  
Capitale sociale L. 8.000.000.000

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 dicembre 1999 ore 15 presso l'ufficio del notaio dott. Marco Pozzoli in Brescia, via Cefalonia n. 55, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 15 dicembre 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ripianamento perdite pregresse e aumento del capitale sociale;
2. Modifiche all'art. 18 dello Statuto.

Il deposito dei certificati azionari dovrà avvenire presso la sede legale nei cinque giorni liberi prima dell'assemblea.

Il rappresentante: dott. Luigi Canziani.

S-26596 (A pagamento).

**F.LLI LOCATELLI - S.p.a.**

Sede in Palazzago (BG)  
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 6064  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00221580160

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Salvatore Lombardo in Bergamo, via Verdi n. 2/A, per il giorno 13 dicembre 1999, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento della sede legale con conseguente modifica dell'art. 3° dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Palazzago, 18 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Carlo Locatelli

S-26597 (A pagamento).

**JOBS - S.p.a.**

Sede in Piacenza, via Emilia Parmense località Montale  
Capitale sociale L. 420.350.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Piacenza n. 10703

Tribunale di Piacenza  
Codice fiscale n. 02543910588

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in Bologna, via Pomponia n. 10 per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo stessa ora, per il giorno 21 dicembre 1999 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, numeri 1, 2 e 3.

## Parte straordinaria:

Reintegra perdite ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e aumento del capitale sino a lire un miliardo.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1992, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana sede di Milano.

p. JOBS S.p.a.

Un consigliere: Carlo Iozzi

S-26598 (A pagamento).

**CALABRIALATTE - S.p.a.**

Sede sociale in Cosenza, via degli Stadi n. 92

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Cosenza al n. 6409

Codice fiscale n. 01590370787

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società in Cosenza, via degli Stadi n. 92, per il giorno 15 dicembre alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 dicembre 1999 alla stessa ora e nel medesimo luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Sanzioni amministrative, tributarie, deliberazioni ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997, successive modifiche ed integrazioni.

## Parte straordinaria:

Modifiche statutarie (art. 1/18/19).

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea contro ritiro di relativo biglietto di ammissione.

p. Il Consiglio di amministrazione  
dott. Umberto Frangipane

S-26599 (A pagamento).

**MICROFUSIONE ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in Fizzonasco di Pieve Emanuele (MI)

via G. di Vittorio n. 24

trasferita con assemblea straordinaria del 24 giugno 1999

Capitale sociale L. 19.200.000.000 interamente versato

In interim iscritta c/o registro delle imprese di Torino

Tribunale di Ivrea n. 6353

Codice fiscale n. 01486740168

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 16, in seconda convocazione, presso lo studio Carmelutti, in Milano, via Principe Amedeo n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di un nuovo organo sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto a termine di legge presso la sede sociale.

Fizzonasco di Pieve Emanuele, 5 novembre 1999

## p. Il Consiglio di amministrazione:

John Spruell

S-26601 (A pagamento).

**MICROFUSIONE STELLITE - S.p.a.**

Sede legale in Fizzonasco di Pieve Emanuele (MI)

via G. di Vittorio n. 24

trasferita con assemblea straordinaria del 24 giugno 1999

Capitale sociale lire 27.000.000.000 interamente versato

In interim iscritta c/o registro delle imprese di Torino

Tribunale di Ivrea n. 6739

Codice fiscale n. 00860850155

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 15, in prima convocazione, ed il giorno 14 dicembre 1999, alle ore 15, in seconda convocazione, presso lo studio legale Carmelutti, in Milano, via Principe Amedeo n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di un nuovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto a termine di legge presso la sede sociale.

Fizzonasco di Pieve Emanuele, 12 novembre 1999

## p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Giulio Cesare Befani

S-26602 (A pagamento).

**BORGO MATERDOMINI  
CENTRO POLIVALENTE PER L'ANZIANO - S.p.a.**

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro delle imprese n. 13159 Tribunale di Lecce

C.C.I.A.A. n. 159892 di Lecce

Partita I.V.A. n. 02430210753

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso Villa Frisari in Lecce alla via Martin d'Ortano n. 2, per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 17.30, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 15 dicembre 1999, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Nomina del consigliere sig. Ludovico Romano cooptato in data 27 ottobre 1999.

**Parte straordinaria:**

1. Proposta di riduzione del capitale sociale da lire tre miliardi a lire due miliardi/340.000.000 per assorbimento di perdite risultanti dal bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 per L. 660.000.000, con rinvio a nuovo della residua perdita di L. 3.042.406, con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 2.340.000.000 a L. 3.042.000.000 mediante l'emissione di n. 900.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 780 ciascuna da offrirsi in opzione agli azionisti portatori di azioni in ragione di n. 3 azioni ordinarie di nuova emissione per ogni dieci azioni possedute, al prezzo di L. 780 ciascuna; con sequente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

3. Trasferimento della sede sociale da Arnesano - Contrada Materdomini in Lecce alla via Martiri d'Otranto n. 2.

Lecce, 18 novembre 1999

Il presidente: dott. Franco Perniola.

S-26603 (A pagamento).

**MITENI - S.p.a.**

Milano, via Mecenate n. 90

Capitale sociale L. 13.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 308411

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso la sede della società, in Milano via Mecenate n. 90 in data 20 dicembre 1999, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Ratifica acquisizione partecipazione azionaria F2 Ltd Cassa incaricata: Bank of Tokyo - Mitsubishi Ltd, Milano Office, viale della Liberazione n. 18.

Milano, 15 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Junichi Komamura

S-26604 (A pagamento).

**AFM - S.p.a.**

Sede in Bologna, via del Commercio Associato n. 22/28

Partita I.V.A. n. 01809291204

**Convocazione di assemblea ordinaria**

I soci dell'AFM S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala anziani di Palazzo D'Accursio in Bologna, piazza Maggiore n. 6, in prima convocazione il giorno 14 dicembre 1999, alle ore 8, e, occorrendo, qualora non si raggiunga il numero legale, in seconda convocazione il giorno 16 dicembre 1999, alle ore 9,30 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Approvazione del programma annuale 1999;
2. Informazione sul consuntivo al 30 settembre e proiezione di chiusura 1999;
3. Approvazione del programma annuale 2000.
4. Varie ed eventuali.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
Sante Fermi

S-26607 (A pagamento).

**AON NIKOLS N.E. - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Barozzi n. 3/5

Capitale sociale L. 296.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 272135

Codice fiscale n. 08853400151

**Convocazione di assemblea**

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 14,30 del 14 dicembre 1999 in Milano, via Barozzi n. 3/5 in prima convocazione ed occorrendo per il 17 dicembre 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

**Ordine del giorno:**

1. Nomina amministratori;
2. Attribuzione di compensi per l'esercizio 2000;
3. Conferimento di incarico a Società di revisione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Giuseppe De Spiti

S-26605 (A pagamento).

**S.A.L.I.S. - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Sassari

Zona Industriale Prodda Nicdda Sud - strada n. 10

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Sassari n. 8022

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 17 dicembre 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

- Rinnovo Collegio sindacale;
- Determinazione compenso liquidatori;
- Varie ed eventuali.

Diritto di intervento all'assemblea ai sensi delle disposizioni di legge di statuto.

Un liquidatore: ing. Gianuario Luigi Salis.

S-26606 (A pagamento).

**LOGICA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Orsenigo (CO), via E. Fermi n. 93

Tribunale di Como al n. 27268 del registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01977400132

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 7 in prima convocazione, presso lo studio Giussani in via S. Vincenzo n. 8, Camù od, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1999, alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Relazione sulla liquidazione;
2. Offerta di acquisto nostri crediti;
3. Nomina Collegio sindacale.

## Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale;
2. Trasformazione in S.r.l.;
3. Modifiche statutarie conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso le casse sociali.

Il liquidatore: dott. Giampaolo Pozzi.

S-26608 (A pagamento).

**RHONE-POULENC RORER - S.p.a.**

Sede in Milano, via Winkelmann n. 2

Capitale sociale L. 27.760.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 dicembre 1999, alle ore 11, presso la sede amministrativa della società in Origgio (VA), viale Europa n. 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione e ratifica di contratti di affitto d'azienda e concessione di vendita con Hoechst Marrion Roussel e Hoechst Farmaceutici S.p.a.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i certificati azionari dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso le casse sociali, o presso le Banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Mario Moretini

S-26609 (A pagamento).

**KEMIRA CHIMICA - S.p.a.**

Sede a Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale € 405.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 250/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11975080158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede legale della società, in Milano, via Vittor Pisani n. 16, per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 14,30 e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale al 31 ottobre 1999;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Ai sensi della legge n. 1745/1962 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato, presso le banche incaricate oppure presso le casse sociali, le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Massimo Di Terlizzi

S-26610 (A pagamento).

**TECNOFIN GROUP - S.p.a.**

Agrigento, zona industriale

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Agrigento n. 36771/98 del registro delle imprese

Codice fiscale n. 80001580846

Partita I.V.A. n. 02077860845

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Agrigento, zona industriale per il giorno 22 dicembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 gennaio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione patrimoniale;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: rag. Marco Campione.

S-26625 (A pagamento).

**SOFTER - S.p.a.**

Sede in Forlì, via Mastrogiorgio n. 2

Capitale sociale L. 6.420.000.000

Registro delle imprese di Forlì-Cesena n. 16316

Codice fiscale n. 09211800157

È convocata per il giorno 20 dicembre 1999, alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 gennaio 2000, alle ore 17, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria della società Softer S.p.a., presso lo studio notarile del dott. Mario De Simone, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Aumento gratuito del capitale sociale da L. 6.420.000.000 a L. 10.700.000.000, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Forlì, 10 novembre 1999

Softer S.p.a.

Il presidente: dott. Italo Carfagnini

S-26626 (A pagamento).

**ITALMATCH CHEMICALS - S.p.a.**

Sede in Genova, via Pietro Chiesa n. 7/13

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 3280/1998

Codice fiscale n. 12090360152

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso lo studio notarile Morone in Torino, via Mercantini n. 5, per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 17,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Revoca per la parte non eseguita, della delibera di aumento di capitale assunta dall'assemblea del 27 maggio 1997;

Proposta di aumento di capitale a pagamento riservato a dipendenti;

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

**Parte ordinaria:**

Determinazione emolumenti agli amministratori.

Deposito azioni presso il Cr dit Lyonnais sede di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Gustavo Deneigi

S-26627 (A pagamento).

**FELTRIFICI INTERNAZIONALI RIUNITI - S.p.a.**

F.I.R. - S.p.a.

Sede legale in Sant' Ambrogio di Torino, corso Moncenisio n. 51

Capitale sociale L. 3.250.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 88405/1999

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio del notaio Giancarlo Grassi Reverdini in Torino, via San Quintino n. 10 per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Proposta spostamento chiusura esercizio sociale dal 31 agosto al 31 dicembre. Modifiche statutarie conseguenti.

**Parte ordinaria:**

Precisazione durata del mandato dell'attuale Consiglio di amministrazione;

Ratifica emolumenti al Consiglio di amministrazione;  
Altre eventuali deliberazioni relative agli organi sociali.

Deposito azioni presso sede legale o Cr dit Lyonnais S.A. sede di Milano.

L'amministratore delegato: Francesco Ippolito.

S-26630 (A pagamento).

**ASSOCIAZIONE SPORTIVA****LIVORNO CALCIO - S.r.l.**

Sede legale in Livorno, piazzale Monicelli n. 14

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Livorno n. 16031

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01057620492

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione mercoledì 15 dicembre 1999 alle ore 19 in Livorno, via dell'Indipendenza n. 16 e giovedì 16 dicembre 1999 alle ore 11,30 in seconda convocazione nello stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1999, e provvedimenti ex art. 2446 e seguenti del Codice civile;
2. Ricostituzione ed aumento del capitale sociale sino a L. 2.500.000.000 (modifica art. 5 dello statuto sociale);
3. Trasferimento della sede sociale (modifica art. 2 dello statuto sociale);
4. Varie ed eventuali.

p. Il presidente

L'amministratore delegato: Roberto Piccini

S-26628 (A pagamento).

**GOTTINGHEN - S.p.a.**

Sede Gottolengo (BS), via Pavone n. 6

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Brescia n. 10241

Codice fiscale n. 00490630175

Partita I.V.A. n. 00566690988

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori soci, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Simonetta Palombo, sito in Leno (BS), via Brescia n. 3/f, per il giorno 17 dicembre 1999, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Paolo Brognoli

S-26629 (A pagamento).

**SOCIET  SISPI - S.p.a.**

Palermo, piazza Pretoria n. 1

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 33548

R.E.A. n. 147127

Codice fiscale n. 03711390827

L'assemblea ordinaria degli azionisti   convocata per il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 11,30 presso la sede legale della Sispi S.p.a. in Palermo, piazza Pretoria n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 dicembre 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Riesame delle problematiche connesse al rinnovo della convenzione pluriennale con il comune di Palermo.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso gli uffici della società in Palermo, via Cartari n. 18.

L'amministratore delegato e direttore generale:  
Achille Bonà

S-26633 (A pagamento).

**INDUSTRIE CONFEZIONI TESSILI - S.p.a.**

Sede legale in Padova, piazzetta A. Sartori n. 18  
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Padova n. 21712  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01135710281

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Mira (VE), via della Fornace n. 15/17 per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 17 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 15 dicembre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Autorizzazione per l'acquisto di azioni proprie.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: Roberto Compagno.

S-26631 (A pagamento).

**PERPOOL - S.p.a.**

Castegnato (BS), strada statale Padana Superiore n. 14  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Registro n. 17979  
Partita I.V.A. n. 04864720489

*Convocazione di assemblea ordinaria*

L'assemblea Perpool S.p.a. è convocata per il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 12 presso la sede della società in Castegnato (BS) strada statale Padana Superiore n. 14 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- a) Dimissioni dell'amministratore unico e nomina di un Consiglio di amministrazione;
- b) Acquisto immobili;
- c) Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Francesco Milesi.

F-1086 (A pagamento).

**OFISA - S.p.a.**

Sede in Firenze, viale Milton n. 89/91  
Capitale sociale L. 2.225.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Firenze n. 64487

I signori azionisti della Ofisa S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 15, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile, punto 2);
2. Varie ed eventuali.

Firenze, 18 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Andrè Victor Crespi

F-1088 (A pagamento).

**TECNOCONSULT - S.p.a.**

Sede legale in Torino, via Susa n. 35  
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Torino n. 1296/76  
Codice fiscale n. 01627030016

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 dicembre 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

Torino, 10 novembre 1999

L'amministratore unico: avv. Luciana Virando.

T-2219 (A pagamento).

**FENERA HOLDING - S.p.a.**

Sede in Torino, via Carlo Alberto n. 59  
Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato  
Ufficio del registro delle imprese  
Tribunale di Torino n. 6184/85  
Codice fiscale n. 04061710010

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 10,30 presso l'Ordine dei dottori commercialisti in Torino, via Carlo Alberto n. 59, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1999, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1999 e della relativa relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione. Deliberazioni conseguenti;

2. Nomina cariche sociali; determinazione dei compensi.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Franco Spalla.

T-2220 (A pagamento).

**TRAFILGRAFF - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Torino, via Galluppi n. 5

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 191/6440

Codice fiscale n. 03789160011

*Convocazione assemblea ordinaria dei soci*

L'assemblea ordinaria dei soci della società «Trafilgraff S.p.a. in liquidazione» è convocata per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 15,30 presso la sede della liquidazione in Torino via Galluppi n. 5 in prima convocazione e qualora necessari, in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame dell'attività liquidatoria posta in essere dal liquidatore signora Milanese Ermenegilda;

Verifica dell'esaurimento di ogni rapporto attivo e passivo riferibile alla società quale conseguenza della cessione a terzi dell'intera azienda effettuata in data 1° dicembre 1997;

Approvazione e deposito dei bilanci intermedi di liquidazione e del bilancio finale di liquidazione;

Varie ed eventuali.

Partecipazione e deposito delle azioni nei modi e termini di legge e statuto.

Torino, 15 novembre 1999

p. Il Collegio Sindacale:

dott. Teresio Canelli - dott. Claudio Durando

dott. Mario Enrietti Oslino

T-2225 (A pagamento).

**MAC 2000 - S.p.a.**

Perugia, via L. Maccheroni n. 50

Capitale sociale L. 1.003.800.000 interamente versato

Tribunale di Perugia n. 5511

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00322630542.

*Convocazione assemblea straordinaria dei soci*

I signori azionisti sono convocati per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 18, presso la sede di via Manna n. 29 in Perugia, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 18, stessa sede, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile; ricostituzione del capitale sociale e contestuale aumento dello stesso fino ad un massimo di L. 1.800.000.000.

2. Proposta di modifica dell'art. 6 dello statuto sociale relativa- mente al diritto di prelazione.

Per il diritto di intervento valgono le norme di legge e di statuto.

Perugia, 18 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuseppe Orsini

C-30227 (A pagamento).

**MONTAZZI - S.p.a.**

Sede in Acquaviva delle Fonti, via T. Schipa n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Bari n. 141220/97 registro delle imprese

Codice fiscale n. 04931000725

*Convocazione assemblea ordinaria dei soci*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Società «Montazzi S.p.a.», sita in Acquaviva delle Fonti alla via T. Schipa n. 9, per il giorno 17 dicembre 1999, alle ore 9, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 18 dicembre 1999, alle ore 11, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Diritto di partecipazione e di voto a norma di legge e di statuto.

Acquaviva delle Fonti, 11 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
De Bellis Francesco

C-30228 (A pagamento).

**CONCERIA INCAS - Società per azioni**

Sede in Castelfranco di Sotto (PI), via Enrico Mattei n. 11

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Partita I.V.A. n. 00124880501

La presente per convocare l'assemblea ordinaria della ConcERIA Incas Società per azioni per il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 20 dicembre 1999 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione del compenso all'amministratore unico per l'anno 1999;

2. Varie ed eventuali.

Castelfranco di Sotto, 18 novembre 1999

L'amministratore unico: Ceccatelli Valter

C-30237 (A pagamento).

**PATTO TERRITORIALE DELL'AREA  
METROPOLITANA DI BARI - S.p.a.**

Sede legale in Bari, Palazzo di Città, corso Vittorio Emanuele n. 84  
Capitale sociale € 550.000  
Tribunale di Bari - Registro imprese n. 40756/1999  
R.E.A. n. 412342  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05339910720

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 7, presso la sede operativa in Bari - C.C.I.A.A., corso Cavour n. 2 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1999 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sull'attività svolta;
2. Determinazione dell'emolumento all'amministratore delegato;
3. Sanzioni derivanti da inadempimenti di natura tributaria ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 427/1997.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente: dott. Giovanni Gentile.

C-30260 (A pagamento).

**S.C.S. STATIC CONTROL SYSTEMS - S.p.a.**

Lesmo, via Caduti per la Patria n. 29/b  
Capitale sociale L. 2.000.000.000  
Registro imprese di Milano n. 351447

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Mittel S.p.a., in Milano, piazza Diaz n. 7, per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Diritto d'intervento ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: dott. Piva Alvaro.

C-30267 (A pagamento).

**ER OIL COMPANY - S.p.a.**

Sede in Bari, seconda traversa, via S. Maratrese n. 5  
Capitale sociale L. 300.000.000  
Tribunale di Bari - Registro imprese n. 330399/1997  
C.C.I.A.A. Bari - R.E.A. n. 387832  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05003740726

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 15,30, in prima convocazione e per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 15,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio e della nota integrativa, redatti in forma abbreviata, al 30 giugno 1999;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina nuovo sindaco in sostituzione del dott. Buratti;
4. Nomina nuovo membro del Consiglio di amministrazione in sostituzione del rag. Tilotta;
5. Avviamento della fase di liquidazione della società con contestuale convocazione della relativa assemblea straordinaria dei soci;
6. Varie ed eventuali.

Bari, 17 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Rubino Elisa

C-30271 (A pagamento).

**OFFICINE MECCANICHE LESMO - S.p.a.**

Lesmo, via delle Officine n. 7  
Capitale sociale L. 2.000.000.000  
Registro imprese di Milano n. 2853375

Gli azionisti sono convocati, in assemblea ordinaria presso la sede della società Mittel S.p.a., in Milano, piazza Diaz n. 7, per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;  
Diritto d'intervento ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Piva Alvaro

C-30268 (A pagamento).

**S.R.T. SOCIETÀ ROMANA  
TURISMO - Società per azioni**

Sede in Roma, piazza Campo Marzio n. 5  
Capitale sociale di L. 500.000.000 versato per L. 374.300.000  
Iscrizione Tribunale di Roma n. 6531/90  
Codice fiscale n. 03877441000

Gli azionisti della Società Romana Turismo S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici siti in Roma, piazza Campo Marzio n. 5, per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 14,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione verbale assemblea totalitaria del 9 novembre 1999;
3. Esame piano economico finanziario per l'anno 2000.

Roma, 18 novembre 1999

L'amministratore delegato: Luciano Zago.

C-30272 (A pagamento).

**COMPAGNIA MARITTIMA - S.p.a.**

Roma, via dei Lucchesi n. 26  
Partita I.V.A. n. 12184290158

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 dicembre 1999, alle ore 12, presso la sede della società per azioni Roma Vetus Finanziaria, in Roma, via San Nicola da Tolentino n. 50, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Sostituzione dell'amministratore unico dimissionario.

Occorrendo i signori azionisti sono convocati in seconda chiamata per il giorno 14 dicembre 1999, stessa ora stesso luogo, per discutere e deliberare in merito allo stesso ordine del giorno.

L'amministratore unico: Flenghi Giuseppe.

C-30273 (A pagamento).

**L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via dei Due Macelli n. 23/13

Capitale sociale deliberato per L. 25.194.938.868

Capitale sociale sottoscritto per L. 227.928.023

Iscritta al registro società del Tribunale di Roma n. 5506/88

Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 657471

Codice fiscale n. 08407830580

*Convocazione assemblea straordinaria*

L'assemblea straordinaria dei soci de l'Unità Editrice Multimediale S.p.a. è convocata in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 9 presso la sede sociale di via dei Due Macelli n. 23/13, Roma, ed in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 16 presso lo studio del notaio Genaro Mariconda, viale Bruno Buozzi n. 82, Roma, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione patrimoniale della società al 31 ottobre 1999;
2. Ripianamento delle perdite;
3. Proposta di aumento di capitale;
4. Altri provvedimenti consequenziali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mario Lenzi

S-26727 (A pagamento).

**MUREX DIAGNOSTICI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Roma, via degli Scipioni n. 290

Tribunale di Roma n. 2905/92 - C.C.I.A.A. n. 746767

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04238141008

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale della società il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 22 dicembre 1999 alle ore 15, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione. Delibere conseguenti;
2. Cancellazione della società e relativi adempimenti.

Roma, 24 novembre 1999

Un liquidatore: dott. Kevork Garabed Devrucian.

S-26733 (A pagamento).

**CENTRO AMBIENTE - S.p.a.**

Spoletto (PG), via dei Filosofi n. 87/a

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscrizione al Tribunale di Perugia n. 19958

Codice fiscale n. 01782910549

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede legale amministrativa di via delle Industrie n. 9 - 06037 S. Eralcio di Foligno (PG) per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1999 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica statuto, art. 4; oggetto: lettera m) diventa n) senza alcuna modifica; nuova lettera m) «Custodire a titolo oneroso beni mobili, attrezzi, macchinari, mobili registrati e quant'altro rappresentante bene mobile, in conseguenza degli interventi di risanamento dei beni immobili, dove gli stessi sono allocati».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale.

Perugia, 22 novembre 1999

Il presidente: Mario Matarazzi.

S-26734 (A pagamento).

**ALIND - S.p.a.**

Sede in Vicenza, viale della Scienza n. 25

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 39478/1999

Partita I.V.A. n. 02775160241

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Boschetti in Vicenza, S.Ila S.S. Apostoli n. 6, per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 dicembre 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Proposta di modifica oggetto sociale;
- Trasformazione da società per azioni in società a responsabilità limitata;
- Modifiche statutarie conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

L'amministratore unico: Amenduni Gresle Maurizio.

S-26748 (A pagamento).

**FLAG - S.p.a.****Fusione Lavorazione Acciai Ghisa**

Sede in Marconi (VE), via Mattei n. 4

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Venezia al n. 8252

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 11,45 in Vicenza S.Ila S.S. Apostoli n. 6 presso lo studio notarile Boschetti in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 dicembre 1999 ore 15 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ex art. 2364, punto 2.

**Parte straordinaria:**

Deliberazioni ex art. 2446-2447 del Codice civile;

Proposta di trasformazione della società in società a responsabilità limitata;

Modifiche statutarie conseguenti;

Trasferimento sede sociale a Vicenza.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione: Bellomi dott. Domenico.

S-26749 (A pagamento).

**SOCIETÀ FORESTALE DEL  
MEZZOGIORNO D'ITALIA SO.FO.ME - S.p.a.**

Gli azionisti della So.Fo.Me. S.p.a., sede legale piazza dei Martiri n. 30 Napoli, capitale sociale L. 1.828.800.000 interamente versato, registro imprese Napoli n. 6731/1995 R.E.A. Napoli n. 543170, codice fiscale n. 09308450155, sono convocati in assemblea straordinaria c/o lo studio notarile d'Ambrosio in Napoli, piazza dei Martiri n. 30 il 16 dicembre 1999 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 17 dicembre 1999 stesso luogo alle ore 9 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Variazione articoli n. 2, 6, 18 ed abrogazione articoli n. 8 c 9 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Paolo Cason

S-26759 (A pagamento).

**INFORMATICA DEL TIRRENO - S.p.a.**

Sede legale Guamo (LU), via Comunale per Vorno n. 5

Capitale sociale L. 14.000.000.000

Tribunale 25190 - C.C.I.A.A. 152793 - Lucca

Partita I.V.A. n. 01590260467

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 17, in Guamo (Capannori-Lucca) via Comunale per Vorno n. 5, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazioni in ordine alla composizione del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o presso uno dei seguenti istituti di credito: Cassa di Risparmio di Livorno S.p.a., Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a.

Guamo, 17 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Vittorio Armani

S-26761 (A pagamento).

**UNIFEED FINANZIARIA - S.p.a.**

Rimini, via Palmiri n. 11/13

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Rimini al n. 847

Iscritta alla Camera di Commercio di Rimini al n. 113645

Codice fiscale n. 00324190404

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà nella sede sociale il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 dicembre 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cariche sociali: rinnovo Consiglio di amministrazione;
  2. Varie ed eventuali.
- Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ernesto Bacchiocchi

S-26776 (A pagamento).

**TEMPLETON ITALIA SIM - S.p.a.**

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 24

Capitale sociale L. 750.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Borgonuovo n. 24, presso la sede legale, per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 15,30, in prima convocazione e per il giorno 20 dicembre 1999, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Paolo Catalano

S-26773 (A pagamento).

**VALPRATO - S.p.a.***(in liquidazione)*

Prato, via Tintori n. 31

Capitale sociale L. 9.040.000.000 interamente versato

Registro imprese di Prato n. 14801

Codice fiscale n. 01506720976

*Aviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 20 dicembre 1999, alle ore 16,30 presso la sede sociale in prima convocazione, ovvero, occorrendo, il giorno 21 dicembre 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, onde deliberare circa il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Vendita dei residui fabbricati della società, determinazione delle relative condizioni, modalità e prezzi, concessione ai liquidatori di mandato per procedere alle vendite;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda ai signori soci che il diritto a partecipare all'assemblea spetta a coloro che abbiano depositato presso la sede sociale le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

*I liquidatori:*

dott. Alessio Boutai - Venturi Valerio

S-26763 (A pagamento).

**PEGASO - S.p.a.**

Gli azionisti della Pegaso S.p.a., sede sociale Forio (NA), piazza Municipio presso il Palazzo Municipale, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, registro imprese Napoli n. 4229/1991, codice fiscale n. 06380950631, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il 15 dicembre 1999 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 16 dicembre 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione ex art. 2408 Codice civile del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Presa d'atto delle dimissioni di due consiglieri di amministrazione, rinnovo cariche e determinazione emolumenti;
3. Esame della legittimità della decadenza dalla carica di uno dei sindaci effettivi e deliberazioni conseguenti.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea i soci che avranno adempiuto alle prescrizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ferdinando Amalfitano

S-26758 (A pagamento).

**MONDOLFO FERRO - S.p.a.**

Mondolfo (Pesaro), viale dell'Industria n. 20

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Pesaro al n. 1361

*Aviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I soci della Mondolfo Ferro S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Correggio (Reggio Emilia), via San Martino n. 3/A, per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 12,15 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di riparto straordinario.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto. Qualora non si raggiunga in prima convocazione il numero legale, la seconda convocazione è fissata sin da ora per il giorno 17 dicembre 1999, stesso luogo ed ora.

Mondolfo, 23 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giulio Corghi

S-26777 (A pagamento).

**CAM TECNOLOGIE - S.p.a.**

Sede in Pero, via Sempione n. 230

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 339569

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11044060157

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti di Cam Tecnologie S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, piazza P. Ferrari n. 8, presso lo studio Guasti, per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 9,30 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 15 dicembre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 30 settembre 1999; relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

*Parte straordinaria:*

1. Spostamento della data di chiusura degli esercizi sociali al 31 dicembre di ogni anno e conseguente istituzione di un esercizio provvisorio dal 1° ottobre al 31 dicembre 1999; deliberazioni inerenti e conseguenti; conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Pero, via Sempione n. 230.

Milano, 22 novembre 1999

Il presidente: dott. Sergio Lamacchia.

S-26823 (A pagamento).

**GRUPPO PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI***Società per azioni*

Sede in Pero, via Sempione n. 230

Capitale sociale L. 29.644.527.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 173515

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03498200157

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti di Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza P. Ferrari n. 8, presso lo studio Guasti, per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 16 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 15 dicembre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Spostamento della data di chiusura degli esercizi sociali al 31 dicembre di ogni anno e conseguente istituzione di un esercizio provvisorio dal 1° ottobre al 31 dicembre 1999; deliberazioni inerenti e conseguenti; conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Pero, via Sempione n. 230.

Milano, 22 novembre 1999

Il presidente: dott. Marco Tronchetti Provera.

S-26824 (A pagamento).

**BOSFIN - S.p.a.**

Sede legale in Olgiate Comasco (Como), via Carducci n. 11  
Capitale sociale L. 25.300.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Como al n. 25519  
Codice fiscale n. 08962040153

Gli azionisti della società Bosfin S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Anna Pellegrino in Milano, via T. Tasso n. 1 il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ovvero in seconda convocazione stesso luogo e ora il giorno 16 dicembre 1999 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Annullamento azioni proprie e conseguente riduzione del capitale sociale;  
Conseguente modifica dello statuto sociale;  
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Achille Balossi Restelli

S-26830 (A pagamento).

**LLOYD 1885 - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, corso Italia n. 23  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 155624  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01711850154

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Italia n. 23, per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso Rasbank S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Enrico Orlando

S-26882 (A pagamento).

**C.T.S. CONTAINERS TERMINAL STAZZANO**

Società per azioni

Sede sociale in Genova, via Corsica n. 8/11

È convocata per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 10.30 presso la sede sociale l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Scioglimento anticipato della società e messa in liquidazione;  
2. Nomina del o dei liquidatori.

Il presidente: Italo Bottazzi.

S-26828 (A pagamento).

**MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.**

Società appartenente al Gruppo Bancario «UniCredito Italiano»  
Iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia  
Numero di codice 2008.1

Sede legale in Verona, via Achille Forti n. 3/A  
Capitale sociale L. 150.957.870.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Verona n. 44184/1999  
Codice fiscale n. 00390840239

*Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria il giorno 31 dicembre 1999 alle ore 11 in Verona presso la sede legale, in via Achille Forti n. 3/A, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 3 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, per trattare e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di scissione parziale di Mediobanca Banca S.p.a., capitale sociale di L. 150.957.870.000 con sede in Verona, via Achille Forti n. 3/A, in Cariverona Banca S.p.a., capitale sociale L. 1.955.586.580.000, con sede in Verona, via G. Garibaldi n. 1, come da progetto di scissione depositato e pubblicato a norma di legge nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;

riduzione del capitale sociale da L. 150.957.870.000 a L. 80.000.000.000 mediante annullamento di n. 7.095.787 azioni ordinarie da L. 10.000 nominali ciascuna;

modificazione dell'art. 5 dello statuto relativo al capitale sociale;

deliberazioni inerenti e conseguenti.

**Parte ordinaria:**

1. Nomina di amministratori;
2. Nomina di sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

La relazione illustrativa del progetto di scissione, e l'ulteriore documentazione riferita alla parte straordinaria dell'ordine del giorno, previste dalle vigenti norme di legge, sono depositate presso la sede sociale nonché presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a. i soci hanno facoltà di richiederne copia.

Verona, 26 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Giovanni Sala

S-26949 (A pagamento).

**FEMPAR - S.p.a.**

Sede Milano, via Amerigo Vespucci n. 2

Capitale sociale L. 52.363.650.000

di cui L. 42.495.750.000 versato

R.E.A. (MI) n. 1506946

Registro delle imprese di Milano n. 1564891/1996

U.I.C. n. 21110

Codice fiscale n. 04297090013

Partita I.V.A. n. 11907270158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'Hotel Palace, piazza della Repubblica n. 20, Milano, il 29 dicembre 1999, alle ore 10.30 in prima convocazione od, occorrendo, in seconda convocazione il 30 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina consiglieri, previa determinazione del loro numero;
3. Incarico a società di revisione ai sensi di legge;
4. Richiesta di risarcimento danni verso terzi responsabili, od altro.

**Parte straordinaria:**

1. Abbattimento del capitale sociale a copertura delle perdite;
2. Proposta di aumento del capitale sociale mediante integrazione e modifica della delibera assembleare del 22 luglio 1995, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice civile (delega agli amministratori);
3. Raggruppamento delle azioni;
4. Modifiche statutarie varie.

Ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima, le azioni possedute, presso la sede sociale ovvero presso Monted Titoli S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Bruno Cappuccio

S-26939 (A pagamento).

**R.B.L. - Riello Bruciatori Legnago - S.p.a.**

Sede in Legnago, via degli Alpini n. 1

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 24930

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 15.30 presso la sede sociale in Legnago, via degli Alpini n. 1, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 10.30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Esame della situazione di stallo determinatasi nel Consiglio di amministrazione di R.B.L. - Riello Bruciatori Legnago S.p.a., tenutosi il 25 ottobre 1999 u.s.;
2. Delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto o per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Pilade Riello

S-26950 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**
**BANCA POPOLARE DI VERONA  
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO  
Società cooperativa di credito a responsabilità limitata**

Iscritta all'albo delle banche al n. 113120

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Capogruppo del Gruppo bancario popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero

(Iscritto all'albo dei Gruppi bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1998 L. 3.132.213.467.650

(di cui capitale sociale L. 167.178.460.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2002 zero coupon callable 3ª emissione» (codice ISIN n. IT0001184578)

Si informa che dal 15 dicembre 1999 le obbligazioni saranno rimborsate anticipatamente, così come previsto all'art. 7 del regolamento del prestito, al prezzo di L. 86,88 per ogni cento lire di valore nominale, e cioè L. 4.344.000 per ogni obbligazione con valore nominale unitario di L. 5.000.000, al lordo delle imposte e tasse poste dalla legge a carico degli obbligazionisti. Da tale data le obbligazioni saranno infruttifere.

Verona, 18 novembre 1999

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero  
Il presidente: avv. Fratta Pasini

S-26579 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE  
Società Cooperativa a r.l.**

La Banca Popolare dell'Alto Adige ai sensi e per effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie», comunica alla rispettabile clientela le variazioni applicate ai tassi attivi con decorrenza 15 novembre 1999:

aumento generalizzato di punti 0,50 su tutti i rapporti in conto corrente in lire e euro,

aumento generalizzato di punti 0,50% su tutti i mutui a tasso variabile in lire,

aumento di punti 0,25 del prime rate che risulta fissato al 5,75%, fermo restando al 12,00% il top rate della Banca.

Comunica inoltre un aumento generalizzato di lire 4.000 delle spese fisse trimestrali su conti stipendio, conti pensione, conti Lady Plus, conti Free, conti condominio, con un limite minimo di lire 10.000.

Bolzano, 15 novembre 1999

Il direttore generale: dott. Klaus Mählkecht.

S-26623 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.**

Sede in Fossano (CN), via Roma n. 122  
 Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Cuneo n. 7833  
 Tribunale di Cuneo  
 Partita I.V.A. n. 00166910042

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/1992, si informa che l'amministrazione ha deliberato un aumento generalizzato di 0,50 punti sui tassi Dare e la contestuale variazione del prime rate della Cassa dal 5,50% al 5,90% con decorrenza 18 novembre 1999, nonché un aumento generalizzato di 0,50 punti sui tassi applicati a mutui e prestiti fiduciari esistenti non collegati ad un parametro fisso, con decorrenza 1° gennaio 2000.

Fossano, 15 novembre 1999

Il presidente: prof. Giuseppe Ghisolfi.

S-26600 (A pagamento).

**DEUTSCHE BANK - S.p.a.**

La Deutsche Bank S.p.a., con sede legale in Milano, via Borgogna n. 8, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 2, della legge n. 154/1992 (norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari) comunica a tutta la clientela che con decorrenza 8 novembre 1999:

- i propri tassi attivi relativi ad ogni forma di impiego commerciale sono aumentati di 0,50 punti percentuali;
- il prime rate passa dal 6% al 6,50%;
- rimangono invariati il tasso top rate al 12,75% e l'over top al 13,25%.

Milano, 15 novembre 1999

p. Deutsche Bank S.p.a.  
 Direzione generale: N. Capone - G. Fassio

S-26622 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.**

Sede in San Miniato (PI), via IV Novembre n. 45  
 Capitale sociale L. 150.000.000.000  
 Registro delle società Tribunale di Pisa n. 15777  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217600509.

Si comunica che, in relazione all'aumento del T.U.R. e visto l'andamento delle condizioni di mercato, ha disposto la seguente manovra, con decorrenza 10 novembre 1999:

- c/ ordinari: aumento generalizzato dello 0,50% del 1° e 2° tasso Dare, top invariati all'11,50% e 12,00%;
- anticipo S.b.f.: aumento generalizzato dello 0,50% del 1° e 2° tasso Dare, top invariati all'8,50% e 09,00%.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 commi 2 e 5 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

p. Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.  
 Il direttore generale: dott. Luigi Minischetti

F-1090 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI - S.p.a. - CARIM**

Sede in Rimini  
 Capitale sociale L. 211.466.000.000  
 Registro delle imprese di Rimini n. 13899  
 Codice fiscale n. 00205680408

*Avviso*

(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si comunica che con decorrenza 19 novembre 1999, vengono effettuate le seguenti variazioni sulle condizioni applicate alla clientela:

**Conti correnti:**

- aumento di punti 0,50 sullo scoperto di conto;
- aumento di punti 0,25 sulla linea di anticipo fatture;
- aumento di punti 0,25 sulla linea di aperfoglio sbf.

**Credito fondiario - Mutui ipotecari:**

aumento a Lire 500.000 del minimo delle spese per estinzione anticipata o riduzione del debito residuo;

**Servizi:**

rilascio certificazione di possesso azioni e/o obbligazioni

**Carim:**

introduzione di una commissione di Lire 100.000.

**Utenze:**

introduzione di una commissione di Lire 2.000 sul pagamento per cassa o con addebito estemporaneo in conto corrente di bollette SIS.

Rimini, 16 novembre 1999

p. Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. - CARIM  
 Il direttore generale: dott. Alberto Roccati

S-26624 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES**

*Banca di Credito Cooperativo*  
*Iscritta all'Albo Nazionale delle Banche*  
 Sede in Boves (CN) piazza Italia n. 44

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che con decorrenza 10 novembre 1999, viene apportato un aumento generalizzato dello 0,50% alla struttura dei tassi attivi.

Il vice direttore: Ambrogio Silvano.

S-26621 (A pagamento).

**BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.**

*Gruppo Banca Popolare di Lodi*  
 Sede sociale in Firenze, piazza Davanzati n. 3  
 Capitale sociale L. 26.168.400.000  
 Iscritta al n. 8127 del registro delle imprese di Firenze  
 Codice fiscale n. 00393350483

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela,*  
 (legge n. 154 del 17 febbraio 1992) - *Aumento dei tassi attivi*

Ai sensi dell'art. 6 della legge in oggetto, si comunica che, con decorrenza 5 novembre 1999, il nostro istituto ha deciso di applicare un aumento ai tassi attivi entro e fuori fido secondo quanto di seguito riportato:

1. tutti i rapporti e finanziamenti in conto corrente (in Lire e Euro) con tasso attivo uguale o inferiore al 12%, hanno subito un aumento di 1 punto; tutti i c/anticipi (in Lire e Euro) con tasso attivo uguale o inferiore all'8%, hanno subito un aumento di 1 punto;

2. tutti i finanziamenti import/export (in Lire, Euro e Divise «IN»), tutti i rapporti di portafoglio (conti cedenti effetti) e tutti i rapporti e le convenzioni legate al tasso ufficiale di riferimento (espressi in Lire e in Euro) con tasso attivo uguale o inferiore a 7,50% hanno subito un aumento di 0,50 punti.

Palermo, 9 novembre 1999

Il presidente: prof. avv. Girolamo Bongiorno.

C-30224 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI  
FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.**

Sede legale in Fabriano, via Don Riganelli n. 36  
Capitale sociale L. 52.157.500.000 interamente versato  
Registro società n. 20460  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 000777090426

*Pubblicazione* (Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a., ai sensi della legge n. 154/1992, informa la propria clientela che con decorrenza 1° novembre 1999 i tassi attivi vengono aumentati dello 0,50%.

Il direttore generale: dott. Antonio Parisi Presicce.

C-30225 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN  
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto delle Casse Raiffeisen di Bronzolo-Ora, Laves, Nova Ponente-Aldino, Silandro, Villabassa e della Val Passiria (BZ), nostre associate, si comunica alla clientela delle stesse, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992, che con decorrenza 1° dicembre 1999 gli interessi attivi saranno aumentati fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

Bolzano, 16 novembre 1999

Federazione Cooperative Raiffeisen  
Società cooperativa a responsabilità limitata:  
rag. Richard Stampfer

C-30226 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
S. STEFANO MARTELLAGO - Società Coop. a r.l.**

Martellago (VE), via Fapanni n. 11  
Codice fiscale n. 00226370278

La Banca, ai sensi della legge n. 154/1992, informa la spettabile clientela che con decorrenza 15 novembre 1999 i tassi attivi su affidamenti in conto corrente e cestelleiti salvo buon fine, saranno aumentati dello 0,50%.

Martellago, 15 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Barbiero Alfredo

C-30234 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI FALCONARA MARITTIMA - S.c.r.l.**

Albo Creditizi Nazionale n. 4957/70

Sede legale Falconara Marittima (AN), via Nino Bixio n. 92

Codice fiscale n. 00982770422

Registro delle imprese di Ancona n. 14556

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal giorno 5 novembre 1999 i tassi relativi alle operazioni attive aumenteranno in via generalizzata di 0,50 punti.

Falconara Marittima, 17 novembre 1999

Il presidente: dott. Carlo Regina.

C-30229 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CANOSA-LACONIA  
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 15 novembre 1999 i tassi di interesse attivi applicati alla clientela, subiranno la seguente variazione: su tutte le linee di credito concesse: aumento dello 0,50%

Canosa di Puglia, 15 novembre 1999

Il presidente: dott. Michele Pepe.

C-30230 (A pagamento).

**BANCA DI CAPRANICA E BASSANO ROMANO  
Credito Cooperativo**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 11 novembre 1999 questa Banca ha apportato variazioni ai tassi attivi sulle seguenti linee di credito e precisamente:

- 1) mutui chirografati + 0,20% mm 7,00% max 9,20%; tale variazione vale anche per i prestiti in convenzione;
- 2) mutui ipotecari, tasso variabile ordinari + 0,40% min. 5,40 max 7,80%; tasso variabile prima casa/ristrutturazione centri storici + 0,20% minimo 4,90% max 7,20%; tasso fisso 0,50% minimo 6,10% max 8,10%;
- 3) conti correnti, di appartenere alla categoria 02 dei conti correnti una variazione di 0,50% a tutti quei conti che presentano movimenti inferiori a n. 5 movimenti mensili.

Capranica, 15 novembre 1999

Banca di Capranica e Bassano Romano - Credito Cooperativo  
Il presidente: P. Minardi

C-30233 (A pagamento).

**B.C.C. DI OPPIDO LUCANO  
E RIPACANDIDA - S.c. a r.l.**

Oppido Lucano, via Roma n. 67  
Partita I.V.A. n. 00101730760

Ai sensi della legge n. 154/1992 si rende noto che, con decorrenza venti novembre 1999, è stato disposto l'aumento dello 0,50% dei tassi attivi su tutte le forme tecniche.

Il direttore: Orazio Perone.

C-30246 (A pagamento).



**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CAMPOROSSO E DELLA VAL NERVIA**

Camporosso (IM), corso Vittorio Emanuele II n. 90

Ai sensi della legge n. 154/1992, si comunica che, con decorrenza dal 22 novembre 1999, i tassi di interesse attivi applicati ai finanziamenti concessi alla clientela, non indicizzati a parametri oggettivi, sono aumentati di punti 0,50; le commissioni per utilizzo bancomat in ATM di altri istituti sono fissate a lire 2.900 per operazione; la commissione trimestrale minima di massimo scoperto sulle aperture di credito concesse a clientela ordinaria è fissata nello 0,25%.

Camporosso, 15 novembre 1999

Il direttore: Luigi Depaulis.

C-30251 (A pagamento).

**LE CIMINIERE - S.r.l.**

Vallemosso (BI), via Roma n. 50

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Biella n. 14544 - R.E.A. di Biella n. 164834

**IMMOBILIARE INDUSTRIALE**

**VALLE DI MOSSO - S.r.l.**

Vallemosso (BI), piazza Dante n. 7

Capitale sociale L. 37.000.000 interamente versato

Registro imprese di Biella n. 4494 - R.E.A. di Biella n. 87068

*Estratto del progetto di fusione*

1. Società incorporante: «Le Ciminiere S.r.l.»;

Società incorporanda: «Immobiliare Industriale Valle di Mosso S.r.l.».

3. L'intero capitale della incorporanda è detenuto dalla incorporante. La fusione avverrà mediante annullamento del capitale della incorporanda. Nessun conguaglio in denaro.

6. Effetti economici e fiscali della fusione dal 1° gennaio 2000 con imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni compiute dalla incorporanda da tale data.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio a favore degli amministratori.

Si precisa che il progetto di fusione integrale è stato iscritto in data 15 novembre 1999 presso il registro imprese di Biella.

Le Ciminiere S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione: Pier Paolo Leone

Immobiliare Industriale Valle di Mosso S.r.l.

L'amministratore unico: Paolo Negri

S-26584 (A pagamento).

**SOLOMEO - S.r.l.**

**ANTINORI - S.r.l.**

*Estratto delibere di fusione*

(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Per incorporazione della «Solomeo S.r.l.», con sede in Corciano, frazione Solomeo, piazza Martiri della Libertà n. 1, iscritta al n. 20129 del registro delle imprese di Perugia, codice fiscale n. 01787270543, nella Antinori S.r.l., con sede in Corciano, frazione Solomeo, via Martiri della Libertà, iscritta al n. 22366 del registro delle imprese di Perugia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01886120540, di cui ai verbali a rogito del notaio Adriano Crispolti di Perugia in data 7 ottobre 1999 repertorio n. 41301/10581 e repertorio n. 41302/10582.

La incorporante detiene una quota del 50% del capitale della incorporata, che verrà annullata, e aumenterà il capitale a servizio della fusione da L. 1.300.000.000 a L. 5.400.000.000 da assegnare all'altro socio della incorporanda in base al seguente rapporto di cambio: una quota di nominali lire 1.000 (mille) della incorporante per ogni lire 1.000 di capitale posseduto nella incorporata, con esclusione di conguagli in denaro.

La incorporante verrà trasformata in S.p.a., ed assumerà la denominazione di «Solomeo S.p.a.».

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporata dal 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori.

Le delibere di fusione sono state depositate nel registro delle imprese di Perugia in data 2 novembre 1999 protocollo n. 26585/1999 («Antinori S.r.l.»), e protocollo n. 26586/1999 («Solomeo S.r.l.»).

Corciano, 22 novembre 1999

Antinori S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Brunello Cucinelli

Solomeo S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Brunello Cucinelli

S-26576 (A pagamento).

**IMP.EL - S.r.l.**

Imola, via Pasquale n. 5/g

Capitale sociale € 30.000 pari a L. 58.088.100  
versato per € 9.000 pari a L. 17.426.430.

Iscritta al registro imprese di Bologna n. 23043

**IMP-EL - S.n.c. di Barbante Massimo & C.**

Imola, via Pasquale n. 5/g

Capitale sociale L. 600.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Bologna n. 33647

*Estratto delle delibere di scissione mediante trasferimento parziale del patrimonio della «IMP-EL S.n.c. di Barbante Massimo & C.» nella «IMP.EL S.r.l.».*

Con atti a rogito del notaio di Imola dott. Federico Tassinari in data 2 agosto 1999 n. 12041/6422 di repertorio e n. 12042/6423 di repertorio i soci delle suindicate società all'unanimità hanno deliberato:

1) di approvare la proposta di scissione parziale proporzionale mediante il trasferimento di parte del patrimonio e precisamente di tutti gli elementi patrimoniali attinenti all'attività di costruzione, installazione e manutenzione di quadri elettrici, impianti elettrici e simili della «IMP-EL S.n.c.» nella «IMP.EL S.r.l.»;

2) di non procedere ad alcun aumento o riduzione del capitale sociale delle società scindenda e beneficiaria non modificando pertanto lo statuto della società beneficiaria stessa;

3) di modificare con effetto dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*devis* del Codice civile la ragione sociale della società scindenda in «Immobiliare IMP.EL S.n.c. di Barbante Massimo & C.» e gli articoli 2) e 4) dei patti sociali relativi alla ragione sociale ed all'oggetto sociale;

4) che non si è proceduto alla nomina dell'esperto di cui all'art. 2504-*devis* del Codice civile, in considerazione del fatto che i soci delle due società partecipanti alla scissione sono i medesimi e partecipano al capitale delle rispettive società in eguale misura;

5) di fissare gli effetti della scissione dal giorno 1° gennaio 2000 o, se l'iscrizione dell'atto di scissione avverrà successivamente al 1° gennaio 2000, al giorno 1° del mese successivo a quello nel quale l'atto di scissione verrà iscritto nel registro delle imprese;

6) di prevedere che la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese;

7) di prevedere che non sussistono categorie di quote o soci né possessori di titoli diversi dalle quote della società scindenda e che non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Le delibere di scissione sono state iscritte al registro delle imprese di Bologna in data 11 novembre 1999.

Imola, 11 novembre 1999

p. «IMP-EL S.n.c.»

gli amministratori:

Barbante Massimo - Martelli Donatella

P. «IMP.EL S.r.l.»

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Martelli Donatella

S-26587 (A pagamento).

### ING. M. ARAGONA & DOTT. D. BARBIERI - S.r.l.

Sede in Roma, via del Fontanile Arenato n. 301  
Capitale sociale L. 620.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Roma n. 866/46  
Codice fiscale n. 00432490589  
Partita I.V.A. n. 00890821002

*Estratto delibera di scissione*  
(ai sensi art. 2504-*octies* del Codice civile)

Con atto notaio Marco De Luca di Roma del 19 luglio 1999, repertorio n. 12522/5231 è stata deliberata la scissione della «Ing. M. Aragona & Dott. D. Barbieri S.r.l.» depositata nel registro delle imprese di Roma il 13 ottobre 1999 i cui dati per estratto di seguito si riportano.

1. Società scindenda: «Ing. M. Aragona & Dott. D. Barbieri S.r.l.» con sede in Roma, via del Fontanile Arenato n. 301 che conserverà la propria denominazione sociale, avrà un capitale sociale pari a L. 190.000.000 e continuerà ad operare nel settore dell'edilizia pubblica e privata.

2. Società beneficiaria di nuova costituzione avrà la denominazione « B. Holding S.r.l.» con sede in Roma, via del Fontanile Arenato n. 301 che avrà un capitale sociale di L. 500.000.000 e per oggetto l'attività di Holding per la partecipazione e gestione di società del gruppo e quanto connesso.

3. La partecipazione dei soci al capitale sociale della società beneficiaria sarà la stessa di quella relativa alla società scindenda. Non vi è, quindi, necessità di concaambio.

Le quote della società beneficiaria saranno assegnate ai soci in sede di costituzione della stessa e da tale data le stesse parteciperanno agli utili.

4. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori o per particolari categorie di soci nella società scindenda e della beneficiaria.

5. La scissione della Ing. M. Aragona & Dott. D. Barbieri S.r.l. avverrà mediante conferimento alla beneficiaria B. Holding S.r.l. della parte del suo patrimonio destinato all'effettuazione delle ragioni di detta scissione, ed avrà efficacia ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Roma, ove la società scindenda e la società beneficiaria hanno sede, e dalla stessa data decorrerà la partecipazione agli utili della società beneficiaria.

p. Ing. M. Aragona & Dott. D. Barbieri S.r.l.  
L'amministratore unico: dott. prof. Giuseppe Barbieri

S-26612 (A pagamento).

### EUROVINI G&P - S.r.l.

Cossano Belbo (CN), regione Savo Bovo n. 6  
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Cuneo al numero 22224/1999

Con atto a ministero notaio dott. Virgilio Fenoglio di Sommariva del Bosco redatto in data 6 ottobre 1999, repertorio n. 2416 racc. n. 548, debitamente registrato, iscritto al registro imprese di Cuneo in data 28 ottobre 1999 le società:

1. «Eurovini G & P S.r.l.» con sede in Cossano Belbo, regione Savo Bovo n. 6, iscritta presso il registro imprese di Cuneo n. 22224/1999, R.E.A. n. 144540, capitale sociale di lire novantamilionari interamente versato, codice fiscale n. 00218270056;

2. «G. & P. S.r.l.» con sede in Cossano Belbo, regione Savo Bovo n. 6, iscritta presso il registro imprese di Cuneo n. 1440 Tribunale Alba, R.E.A. n. 107243, capitale sociale di lire ventimilionari interamente versato, codice fiscale n. 00533210043.

si sono fuse mediante incorporazione della «G. & P. S.r.l.» nella «Eurovini G & P S.r.l.».

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1999.

Non è stato previsto rapporto di cambio o conguaglio e non sono stati previsti particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori o dei soci partecipanti alla fusione.

p. Eurovini G & P S.r.l.

L'amministratore unico: Martini Gianni Enrico

S-26585 (A pagamento).

### GIULIANA - S.r.l.

Sede in Legnano (MI), via Palestro n. 18  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 169408  
R.E.A. di Milano n. 1022770  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03506960156

*Progetto di scissione della società Giuliana S.r.l.*  
*a favore della società Giulietta S.r.l.*

Ai sensi del combinato disposto di cui al quinto comma art. 2504-*octies* del Codice civile e al quarto comma art. 2501-*bis* del Codice civile si procede alla pubblicazione per estratto del progetto di scissione.

1. Società partecipanti alla scissione:

Giuliana S.r.l., con sede in Legnano (MI), via Palestro n. 18; Giulietta S.r.l. che verrà costituita a seguito della scissione della società Giuliana S.r.l. e che avrà sede in Legnano (MI), Corso Italia n. 43.

2. Rapporto di concaambio e modalità di assegnazione: non sussiste rapporto di concaambio. La scissione avviene mediante la costituzione di una nuova società ed il criterio di attribuzione delle quote è quello proporzionale.

3. Effetti della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria. Dal punto di vista contabile, le operazioni della società scissa si considerano compiute per conto della società beneficiaria a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

4. Condizioni e patteggiamenti specifiche: non vengono previsti né trattamenti specifici per particolari categorie di quote né particolari vantaggi per gli amministratori partecipanti alla scissione.

5. Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 18 novembre 1999 con numero di protocollo PRA/253031/1999/CM10889.

Legnano, 19 novembre 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Franco Acquati

S-26613 (A pagamento).

**IMMOBILIARE FERLUSIL - S.p.a.**

Sede in Milano, via La Marmorata n. 42  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03150010159

*estratto dell'atto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Dall'atto di fusione del 17 settembre 1999 n. 8874/1977 di repertorio notaio Marco Tommasini, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio notarile di Milano, registrato presso l'Ufficio del registro di Milano atti pubblici in data 30 settembre 1999 e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Milano il giorno 12 ottobre 1999 rispettivamente ai nn. PRA/230762/1999/EMI0314 e PRA/230767/1999/EMI0314, risulta la fusione per incorporazione nella Immobiliare Ferlusil S.p.a., via La Marmorata n. 42 Milano, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al n. 38521 registro imprese della C.C.I.A.A. di Milano, della Silea S.r.l. via La Marmorata n. 42, Milano, capitale sociale L. 260.000.000 interamente versato, iscritta al n. 107997 registro imprese della C.C.I.A.A. di Milano.

Si precisa che la società incorporante Immobiliare Ferlusil S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della Silea S.r.l. e pertanto è possibile avvalersi della procedura semplificata prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante Immobiliare Ferlusil S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 22 ottobre 1999

p. Immobiliare Ferlusil S.p.a.  
L'amministratore unico: Santi Massimo

p. Silea S.r.l.  
L'amministratore unico: Santi Massimo

S-26614 (A pagamento).

**FIMCAR - S.p.a. Finanziaria Immobiliare Carrelli**

*Avvenuta iscrizione delle deliberazioni nel registro delle imprese - Scissione totale con n. 2 società beneficiarie preesistenti*

**1. Società partecipanti alla scissione:**

Società scindenda:

Fimcar Finanziaria Immobiliare Carrelli S.p.a., con sede legale in Bologna, via degli Agresti n. 6, capitale sociale L. 5.885.000.000, iscritta al registro delle imprese n. 6503 del Tribunale di Bologna, R.E.A. di Bologna n. 64527, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00281290379 (d'ora in poi denominata «Fimcar»).

Società beneficiarie (società preesistenti):

Società IMAC Immobiliare Maccaferri S.p.a., con sede legale in Bologna, via degli Agresti n. 6, capitale sociale L. 3.150.000.000, iscritta al n. 11836 del registro delle imprese del Tribunale di Bologna R.E.A. di Bologna n. 65447, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00280630377 (d'ora in poi denominata «Imac»).

S.E.C.I. Società Esercizi Commerciali Industriali S.p.a., con sede legale in Bologna, via degli Agresti n. 6, capitale sociale L. 110.000.000.000, codice fiscale n. 03529421004, partita I.V.A. n. 04125720377, iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 59460 del registro delle imprese, R.E.A. di Bologna n.326487 (d'ora in poi denominata «SECI»);

(le ultime due società d'ora in poi denominate «beneficiarie»).

2. La scissione si realizzerà mediante il trasferimento di tutto il patrimonio della società «Fimcar» nelle preesistenti società «Imac» e «SECI».

3. Per effetto della scissione, il capitale sociale della «Fimcar» verrà azzerato da L. 5.885.000.000, mentre il capitale sociale della beneficiaria «Imac» verrà elevato da L. 3.150.000.000 a L. 9.555.000.000.

Il capitale sociale della «SECI» non verrà elevato per effetto della scissione, in quanto per effetto della operazione verrà annullata la quota parte di partecipazione «SECI» in «Fimcar», relativa alla quota di patrimonio netto trasferita dalla stessa «Fimcar» alla «SECI».

Sia la «Fimcar» che la «Imac» sono possedute dalla beneficiaria «SECI».

Le azioni della società beneficiaria, conseguenti all'aumento di capitale sociale da L. 3.150.000.000 a L. 9.555.000.000 per «Imac», verranno distribuite all'unico socio della società scissa al valore nominale e senza conguaglio in denaro.

Il rapporto di cambio viene quindi determinato in n. 3 nuove azioni (da L.100.000 nominali ciascuna) della beneficiaria «Imac» per n. 1 azioni «Fimcar» da L. 100.000 cad. nominale che saranno annullate per effetto della scissione.

Le operazioni di scambio hanno inizio a far data da quella di effetto della scissione, previa consegna delle azioni «Fimcar», da annullare a seguito della cancellazione del capitale sociale per effetto della scissione, con partecipazione agli utili a partire dalla data di effetto contabile della scissione.

4. Gli effetti fiscali della scissione e di cui all'art. 2501-bis nn. 5) e 6) verranno fatti retroagire alla data del 1° gennaio dell'anno in cui vi sarà l'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese, così come consentito dal 2° periodo del 1° comma dell'art. 2504-decies del Codice civile, ed in conformità di quanto previsto in materia fiscale dall'11° comma art. 123-bis decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Gli altri effetti (qui definiti convenzionalmente come «effetto reale») avranno decorrenza dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese.

5. Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni per la società scindenda né per le beneficiarie.

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Le delibere di scissione sono state omologate e già iscritte nel registro delle imprese.

p. FIMCAR  
Finanziaria Immobiliare Carrelli S.p.a.:  
rag. Alessandro Maccaferri

p. IMAC  
Immobiliare Maccaferri S.p.a.:  
arch. Gaetano Maccaferri

p. S.E.C.I.  
Società Esercizi Commerciali Industriali S.p.a.:  
dott. Guglielmo Maccaferri

S-26615 (A pagamento).

**TECNIDEA - S.r.l.**

Sede in Flero (Brescia), via Caselle n. 34  
Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato  
Registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 33749  
R.E.A. di Brescia n. 296086  
Codice fiscale n. 02825120179

*Estratto delibera di scissione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Estratto del verbale di assemblea straordinaria in data 23 settembre 1999 n. 65348, repertorio n. 16666, raccolta a rogito dott. Barzellotti Bruno, notaio in Brescia, ed iscritto al Collegio notarile di Brescia, depositato presso il registro imprese di Brescia in data 8 novembre 1999, portante la delibera di scissione parziale relativa al trasferimento da parte della società scissa Tecnidea S.r.l. di parte del proprio patrimonio, rappresentato da beni strumentali ed immobili in leasing, alla costituzione di società beneficiaria Caselle S.r.l.

**Società partecipanti alla scissione:**

società scissa: Tecnidea S.r.l., con sede sociale in Flero (Brescia), via Caselle n. 34, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 33749 e al R.E.A. al n. 296086, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02825120179;

società beneficiaria costituenda: Casello S.r.l., con sede in Flero (Brescia), via Caselle n. 34, capitale sociale L. 80.000.000.

Il capitale sociale della costituenda società beneficiaria ammonta a L. 80.000.000, ripartito proporzionalmente fra i soci della società scissa secondo le medesime proporzioni delle partecipazioni degli stessi nella società scissa.

Il patrimonio netto della società beneficiaria corrisponde esattamente alla diminuzione del patrimonio netto della società scissa. Eventuali differenze contabili fra la situazione patrimoniale al 31 marzo 1999, espressa in questo progetto di scissione, e l'effettivo valore contabile delle poste patrimoniali attribuite alla beneficiaria alla data di effetto della scissione verranno regolate con un rapporto di debito/credito tra la società scissa e la società beneficiaria.

Le quote rappresentanti il capitale sociale della società beneficiaria partecipano agli utili dalla data di effetto della scissione.

Gli effetti economici e contabili della scissione parziale avranno effetto sul bilancio della beneficiaria a decorrere dal momento in cui verrà eseguita l'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Brescia.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Tecnidea S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Castelli Giovannaria

S-26616 (A pagamento).

**PASINI AGRICOM - S.r.l.**

Società incorporata: «Pasini Agricom S.r.l.», iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 12528, con sede in Nogara, via Labriola n. 6, capitale L. 500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01211480239.

Società incorporata: «Immobiliare Corone S.r.l.», iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 27791, con sede in Nogara, via Labriola n. 3, capitale L. 99.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00426500203.

Incorporazione della «Immobiliare Corone S.r.l.» nella «Pasini Agricom S.r.l.», detentrica dell'intero capitale sociale dell'incorporata.

Annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale dell'incorporata, senza scambio né aumento di capitale da parte dell'incorporata.

Le operazioni dell'incorporata, saranno imputate al bilancio dell'incorporata a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Invariate le norme statutarie, ad eccezione della precisazione all'art. 3 dello statuto del nuovo numero civico attribuito al fabbricato ove è ubicata la sede sociale, che risulterà quindi in Nogara, via Labriola n. 6.

Il presente atto è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Verona in data 10 novembre 1999 con ricevute n. PRA/41134/1999/CVR0291 e n. PRA/41138/1999/CVR0291.

Pasini Agricom S.r.l.

L'amministratore unico: Pasini Nereo

Immobiliare Corone S.r.l.

L'amministratore unico: Pasini Flavio Massimo

S-26617 (A pagamento).

**MOLINO E PASTIFICIO****F.LLI QUINTO & MANFREDI - S.p.a.**

Sede in Matera, via Cererie n. 64

Capitale sociale L. 35.700.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1319 del registro imprese di Matera

Il notaio in Parma, dott. Giulio Almansi, comunica che l'assemblea straordinaria della società di cui al suo verbale del 9 luglio 1999, repertorio n. 46.543, omologato dal Tribunale di Matera con decreto in data 20 ottobre 1999, depositato per l'iscrizione presso il registro imprese di Matera il 5 novembre 1999 ha deliberato la fusione per incorporazione:

incorporata: Giovanni Voiello Antico Pastificio S.p.a., con sede in Parma, via Mantova n. 166, col capitale di L. 41.400.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Parma al n. 209020/1996, codice fiscale n. 00100180611;

incorporata: Molino e Pastificio F.Lli Quinto & Manfredi S.p.a., con sede in Matera, via Cererie n. 64, col capitale di L. 35.700.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Matera al n. 1319, codice fiscale n. 00038320776.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società incorporata a decorrere dal 1° gennaio 1999.

In sede di fusione la società incorporante aumenterà il capitale di L. 35.700.000.000, ossia di un importo pari al capitale della società incorporanda.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui al nn. 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile.

Parma, 10 novembre 1999

Dott. Giulio Almansi.

S-26618 (A pagamento).

**GIOVANNI VOIELLO ANTICO PASTIFICIO****Società per azioni**

Sede in Parma, via Mantova n. 166

Capitale sociale L. 41.400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 209020/1996 del registro imprese di Parma

Il notaio in Parma, dott. Giulio Almansi, comunica che l'assemblea straordinaria della società di cui al suo verbale del 9 luglio 1999, repertorio n. 46.544, omologato dal Tribunale di Parma, con decreto in data 11 agosto 1999, depositato presso il registro imprese di Parma il 14 settembre 1999 ha deliberato la fusione per incorporazione:

incorporata: Giovanni Voiello Antico Pastificio S.p.a., con sede in Parma, via Mantova n. 166, col capitale di L. 41.400.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Parma al n. 209020/1996, codice fiscale n. 00100180611;

incorporata: Molino e Pastificio F.Lli Quinto & Manfredi S.p.a., con sede in Matera, via Cererie n. 64, col capitale di L. 35.700.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Matera al n. 1319, codice fiscale n. 00038320776.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

In sede di fusione la società incorporante aumenterà il capitale di L. 35.700.000.000, ossia di un importo pari al capitale della società incorporanda.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui al nn. 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile.

Parma, 10 novembre 1999

Dott. Giulio Almansi.

S-26619 (A pagamento).

**TRE VALLI - S.r.l.**

Sede legale in Santa Sofia (Forlì), S.S. 310 del Bidente  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Forlì al n. 14171  
 Codice fiscale n. 01811090404

*Progetto di scissione parziale proporzionale di Tre Valli S.r.l. (scissa) in costituenda S.r.l. (beneficiaria) (art. 2504-ocies del Codice civile).*

Per ragioni di riorganizzazione e razionalizzazione aziendale, si ritiene opportuno scindere il ramo aziendale agricolo (allevamento di Modigliana) di Tre Valli S.r.l. in favore di una costituenda S.r.l., con le seguenti modalità:

1.a) società scissa: Tre Valli S.r.l., con sede in Santa Sofia (Forlì), S.S. 310 del Bidente, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01811090404, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Forlì al n. 14171;

b) società beneficiaria costituenda: Azienda Agricola F.lli Ghetti S.r.l., con sede in Modigliana (Forlì), via Amendola n. 27.

2. Ai soci della società scissa verranno assegnate quote della costituenda società Azienda Agricola F.lli Ghetti S.r.l., in proporzione alla loro partecipazione nella società Tre Valli S.r.l., in modo tale che le due società avranno la medesima composizione del capitale.

3. L'assegnazione delle quote avverrà in sede di costituzione della società stessa e da tale data concorreranno nella partecipazione degli utili.

4. La scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro in cui è iscritta la società beneficiaria.

5. Non sussistono vantaggi o benefici per gli amministratori della società che effettua la scissione, né per i soci della costituenda Azienda Agricola F.lli Ghetti S.r.l.

6. Alla nuova società Azienda Agricola F.lli Ghetti S.r.l. verranno attribuite una parte delle attività facenti capo alla società scissa Tre Valli S.r.l., pari a L. 798.616.376 (beni immobili e mobili), nonché una parte delle passività pari a L. 620.473.320 (mutui e fondi ammortamento), e, pertanto, un patrimonio netto pari a L. 178.143.056.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Forlì-Cesena in data 10 novembre 1999.

Santa Sofia, 10 novembre 1999

L'amministratore unico: Valmori Edo.

S-26620 (A pagamento).

**BOLDRINI IMPORT-EXPORT - S.r.l.***Estratto delibera di scissione*

Con verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio Claudio Fabro di Roma il 6 luglio 1999, repertorio n. 91106, registrato a Roma il 15 luglio 1999, modificato con atto stesso notaio del 20 settembre 1999, repertorio n. 91586, registrato a Roma il 27 settembre 1999, omologato dal Tribunale di Roma il 27 settembre 1999 (decreto n. 9662), depositato al registro delle imprese di Roma l'8 ottobre 1999, è stata deliberata la scissione parziale della suddetta società.

Le caratteristiche della operazione sono le seguenti:

società scissa: «Boldrini Import-Export - S.r.l.», con sede in Roma, via Barisanò da Trani n. 15, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al n. 3972/1973 del Tribunale del registro imprese di Roma ed al R.E.A. di Roma al n. 385726, codice fiscale n. 01111630586, partita I.V.A. n. 00963231006;

società beneficiaria:

«C.P.I. - Carini Promozione Immobiliare - Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via Giacinto Carini n. 23, capitale sociale L. 100.000.000;

«AgI Immobiliare - Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, lungotevere degli Artigiani n. 32, capitale sociale L. 100.000.000 (centomilioni).

Non è previsto alcun rapporto di cambio e l'assegnazione delle quote delle società beneficiarie avverrà in misura proporzionale alle quote detenute nella società scissa. Tali quote parteciperanno agli utili dalla data di effetto della scissione. Non sussistono particolari categorie di soci. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori. Ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile la scissione avrà effetto dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

Notaio Claudio Fabro.

S-26736 (A pagamento).

**INPUT - S.r.l.**

Sede in Moncalieri (TO), via San Martino n. 7  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Torino al n. 4725  
 Codice fiscale n. 05847210019

*Estratto della delibera di fusione*

Ricevuta dal dottor Giuseppe Volpe, notaio in Torino in data 8 ottobre 1999, repertorio n. 66687/10337, registrata a Torino il 19 ottobre 1999 al n. 16650, omologata dal Tribunale di Torino con decreto in data 27 ottobre 1999, iscritta al registro delle imprese di Torino in data 12 novembre 1999.

Società incorporante: «Input S.r.l.», sopra generalizzata.

Società incorporanda: «Spazio 5 S.r.l.», con sede in Moncalieri (TO), via San Martino n. 7, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3022/1980, codice fiscale n. 02654330014.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile in quanto il capitale sociale della società incorporanda è detenuto interamente dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'ultima delle iscrizioni dall'art. 2504 del Codice civile.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dot. Giuseppe Volpe, notaio.

S-26781 (A pagamento).

**S.P.I. SERVICE****SOC. PNEUMATICI INDUSTRIALI - S.r.l.**

Sede legale in Settimo Milanese (MI), via Podere La Vigna n. 7  
 Capitale sociale L. 790.000.000  
 Registro imprese di Milano n. 266369, Tribunale di Milano  
 R.E.A. di Milano n. 1235272  
 Codice fiscale n. 08588190150

**FORGE ITALIANA - S.r.l.**

Sede legale in Settimo Milanese (MI), via del Campaccio n. 12  
 Capitale sociale L. 1.860.000.000  
 Registro imprese di Milano n. 232083, Tribunale di Milano  
 R.E.A. di Milano n. 903927  
 Codice fiscale n. 02053360158

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione (ai sensi degli art. 2502-bis del Codice civile)*

Società partecipanti alla fusione:

1) società incorporante: S.P.I. Service Soc. Pneumatici Industriali S.r.l. come sopra individuata, delibera di fusione verbalizzata con atto a rogito dott. Nicola Rivani Farolfi n. 150183/1954 di repertorio del

21 settembre 1999, registrato presso l'ufficio del registro di Milano, atti pubblici, in data 4 ottobre 1999 e omologato dal Tribunale di Milano in data 30 settembre 1999, provvedimento n. 15671; delibera di fusione depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 14 ottobre 1999, protocollo n. 232724;

2) società incorporanda: Forge Italiana S.r.l. come sopra individuata, delibera di fusione verbalizzata con atto rogito dott. Nicola Rivani Farolli n. 150182/1953 di repertorio del 21 settembre 1999, registrato presso l'ufficio del registro di Milano, atti pubblici, in data 4 ottobre 1999 e omologato dal Tribunale di Milano in data 30 settembre 1999, provvedimento n. 15670; delibera di fusione depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 14 ottobre 1999, protocollo n. 232727.

Le società sopra indicate hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima, senza aumento di capitale sociale, detenendo la prima tutte le quote rappresentative dell'intero capitale sociale della seconda.

Conseguentemente ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 3 e 4 dell'art. 2501-*bis*, primo comma del Codice civile.

Gli effetti della fusione ai quali si riferisce l'art. 2501-*bis* del Codice civile decorreranno dal 1° aprile 1999, mentre per gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 24 (ventiquattro) dell'ultimo giorno del mese in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun trattamento particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, le deliberazioni di fusione delle società partecipanti alla fusione, sono state iscritte al registro imprese di Milano entrambe in data 15 ottobre 1999 ai seguenti numeri:

S.P.I. Service Soc. Pneumatici Industriali S.r.l., protocollo n. 232724;

Forge Italiana S.r.l., protocollo n. 232727.

p. La società S.P.I. Service Soc. Pneumatici Industriali S.r.l.

Il consigliere di amministrazione  
e per la società Forge Italiana S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Tani Gioberto

S-26778 (A pagamento).

### SAN DONÀ - S.p.a.

(società incorporante)

Sede in San Donà di Piave, via Iudicio n. 10

Capitale di L. 2.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 28526/1999

Codice fiscale n. 12292610156

### STABILIMENTI PER L'INDUSTRIA DELLA JUTA

Società per azioni

(società incorporata)

Sede in San Donà di Piave, via Iudicio n. 10

Capitale di L. 5.557.500.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 1182

Tribunale di Venezia

Codice fiscale n. 00168930279

#### Estratto atto di fusione

Con atto di fusione ricevuto dal notaio Anna Pellegrino di Milano in data 18 ottobre 1999 n. 8538/2619 di repertorio, iscritto presso il registro delle imprese di Venezia in data 29 ottobre 1999 la società «San Donà S.p.a.» ha incorporato la società «Stabilimenti per l'Industria della Juta - Società per azioni».

Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: il rapporto di cambio delle azioni è di numero tre nuove azioni ordinarie della incorporante da nominali L. 100 cadauna, per ogni una azione della incorporata da nominali L. 130 cadauna.

Non sono state assegnate azioni in sostituzione di quelle della società incorporata possedute dalla società incorporante.

Non è stato previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di esecuzione, assegnazione delle azioni della incorporante: l'operazione di fusione è avvenuta per scambio azionario senza corrispettivo e senza aumento dell'ammontare nominale del capitale sociale della società incorporante.

A decorrere dal giorno in cui avrà effetto la fusione, le nuove numero 20.000.000 di azioni da nominali L. 100 cadauna della società incorporante verranno quindi ridistribuite come segue:

n. 19.932.497 azioni da nominali L. 100 cadauna ai preesistenti soci dell'incorporante già portatori complessivamente di n. 2.000.000 di azioni da nominali L. 1.000 cadauna della «Juta S.p.a.» (per riduzione della loro quota di partecipazione nella società incorporante post fusione);

n. 67.503 azioni ai soci dell'incorporata, diversi dalla stessa incorporante, già portatori complessivamente di n. 22.501 azioni da nominali L. 130 cadauna della «Stabilimenti per l'Industria della Juta - Società per azioni» (per scambio e in sostituzione delle azioni della società incorporata) in modo da rispettare il rapporto dei relativi valori economici.

I certificati azionari della società incorporata e della società incorporante attualmente in circolazione, a partire dalla data di effetto della fusione, daranno titolo all'intestatario, ovvero al giratario, di richiedere presso la sede della società incorporante, previa consegna dei vecchi certificati azionari, il rilascio di nuovi certificati rappresentativi delle nuove azioni come sopra assegnate; nel merito restano applicabili le norme di cui all'articolo 2021 e seguenti del Codice civile in tema di titoli nominativi.

Il diritto al rilascio dei nuovi certificati è imprescrittibile.

Data di partecipazione agli utili: le azioni di nuova emissione della società incorporante assegnate ai soci della società incorporata parteciperanno agli utili della società incorporante a partire dalla data di cui al successivo paragrafo.

Data di decorrenza degli effetti della fusione ai fini del bilancio: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 2, primo periodo del Codice civile; da tale data decorrono anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1985.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci. Restano impregiudicati i diritti già spettanti ai portatori delle obbligazioni emesse dalla società incorporante.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti; gli organi societari della società incorporata compiuti gli atti che agli stessi competono, cessarono dal proprio ufficio.

ai sensi del secondo periodo del secondo comma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, la fusione previa l'anticipata esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, ha effetto alle ore 00,00 del 1° novembre 1999.

Anna Pellegrino.

S-26779 (A pagamento).

### BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.

#### Delibera di scissione

Estratto del verbale di scissione parziale a rogio notaio Marco Dolzani di Trento del 24 settembre 1999, repertorio n. 44400 raccolta n. 5836, della società Banca Bovio Calderari S.p.a. a favore della costituenda società Immobiliare Tabarelli S.p.a. omologato dal Tribunale di Trento in data 11 novembre 1999 ed iscritto presso il registro delle imprese di Trento in data 22 novembre 1999, ex art. 2502-*bis* del Codice civile.

**1. Società partecipanti:**

**Banca Bovio Calderari S.p.a.**, con sede in Trento, via Oss Mazzurana n. 63, capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato, appartenente al gruppo bancario denominato «Gruppo Banca Sella» aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, iscritta presso il registro delle imprese di Trento al n. 3170, codice fiscale n. 00319010229;

**Immobiliare Tabarelli S.p.a.** di nuova costituzione con sede in Trento, via Oss Mazzurana n. 63, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato.

2. Ai soci della società scissa Banca Bovio Calderari S.p.a. verranno assegnate quote della società beneficiaria di nuova costituzione Immobiliare Tabarelli S.p.a. in esatta proporzione alla loro partecipazione nella Banca Bovio Calderari S.p.a.

Il rapporto di cambio viene fissato in numero una azione da nominali lire centomila della società beneficiaria ogni seimiladuecentocinquanta azioni da nominali lire mille della società scissa.

3. La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la beneficiaria e dallo stesso giorno avranno godimento le azioni della società beneficiaria.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società risultanti dalla scissione.

5. Alla società beneficiaria saranno trasferite le attività e le passività della società scissa così come indicato nel progetto di scissione.

**Banca Bovio Calderari S.p.a.**

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Pánico rag. Enzo

S-26747 (A pagamento).

**TECNOER ITALIA - S.r.l.**

Sede in Sassuolo (MO), viale Regina Pacis n. 74/C

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 20696

Iscritta al repertorio economico amministrativo tenuto presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 225323

Codice fiscale n. 01164200360

**MERCURY - S.r.l.**

Sede in Sassuolo (MO), viale Regina Pacis n. 74/C

Iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 4152/1999

Iscritta al repertorio economico amministrativo tenuto presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 311203

Capitale sociale L. 20.000.000, versato L. 9.000.000

Codice fiscale n. 02549600365

**Estratto dell'atto di scissione**

(ai sensi degli articoli 2504-septies e seguenti del Codice civile)

1. Tipo, denominazione o ragione sociale, la sede delle società partecipanti alla scissione:

società scissa: denominazione: Tecnoer Italia S.r.l. tipo: società a responsabilità limitata, sede in Sassuolo (MO), viale Regina Pacis n. 74/C, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 20696, codice fiscale n. 01164200360;

società beneficiaria: denominazione: Mercury S.r.l. tipo: società a responsabilità limitata, sede in Sassuolo (MO), viale Regina Pacis n. 74/C, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 4152/1999, codice fiscale n. 02549600365.

2. Rapporto di cambio delle quote: ai soci della società scissa saranno assegnate quote della società beneficiaria come segue:

al signor Bonini Vito sarà assegnata una quota di nominali L. 9.434.000 (novemilantiquatrocetotrentaquattromila) della società beneficiaria «Mercury S.r.l.»;

alla signora Campani Maria Teresa sarà assegnata una quota di nominali L. 14.151.000 (quattordicimilioneicentocinquantomila) della società beneficiaria «Mercury S.r.l.».

3. Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: ai soci della società scissa spetteranno partecipazioni nella società beneficiaria in proporzione alla partecipazione di cui sono titolari nella prima.

4. Decorrenza nella partecipazione agli utili: la data di decorrenza nella partecipazione agli utili della società beneficiaria sarà la data di effetto della scissione, ossia con effetto dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è avvenuta l'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio della società beneficiaria: le operazioni della società scissa saranno imputate nei bilanci della società beneficiaria con effetto col primo giorno del mese successivo a quello in cui è avvenuta l'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

6. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non sussistono particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori in carica delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione di cui al presente estratto, con i relativi allegati, è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Modena rispettivamente:

Tecnoer Italia S.r.l. atto a ministero notaio Giulia D'Avolio del 13 settembre 1999 repertorio n. 2812/73, depositato in data 18 ottobre 1999, protocollo n. 37210/1999 e trascritto il 9 novembre 1999.

Mercury S.r.l. atto a ministero notaio Giulia D'Avolio del 13 settembre 1999 repertorio n. 2812/73, depositato in data 18 ottobre 1999, protocollo n. 37209/1999 e trascritto il 9 novembre 1999.

**Tecnoer Italia S.r.l.**

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Bonini Vito

Mercury S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Bonini Vito

S-26780 (A pagamento).

**SPAZIO 5 - S.r.l.**

(società unipersonale)

Sede in Moncalieri (TO), via San Martino n. 7

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino al n. 3022/1980

Codice fiscale n. 02654330014

**Estratto della delibera di fusione**

Ricevuta dal dottor Giuseppe Volpe, notaio in Torino in data 8 ottobre 1999, repertorio n. 66686/10536, registrata a Torino il 19 ottobre 1999 al n. 16649, omologata dal Tribunale di Torino con decreto in data 27 ottobre 1999, iscritta al registro delle imprese di Torino in data 12 novembre 1999.

Società incorporante: «Input S.r.l.», con sede in Moncalieri (TO), via San Martino n. 7, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4725, codice fiscale n. 05847210019.

Società incorporanda: «Spazio 5 S.r.l.», sopra generalizzata.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto il capitale sociale della società incorporanda è detenuto interamente dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'ultima delle iscrizioni dall'art. 2504 del Codice civile.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuseppe Volpe, notaio.

S-26782 (A pagamento).

## GIORGIO MARRA AUTOMOBILI - S.r.l.

### M.I.S.FIN - S.p.a.

*Estratto del progetto di scissione della società Giorgio Marra Automobili S.r.l. mediante parziale trasferimento del patrimonio alla costituenda società M.I.S.FIN S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-ocies del Codice civile).*

Dati relativi alle società partecipanti alla scissione:

1) dati relativi alla società scissa: Giorgio Marra Automobili S.r.l.; sede legale in Cremona, via Castellone n. 134; capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato; registro imprese ufficio di Cremona; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00105830194; registro imprese n. 3931, R.E.A. n. 80860;

2) dati relativi alla società beneficiaria: M.I.S.FIN S.p.a.; sede legale in Cremona, via Castellone n. 134; capitale sociale L. 200.000.000 (società da costituire per effetto della scissione stessa).

La società beneficiaria si costituirà al perfezionamento dell'atto di scissione, come previsto dall'art. 2504-septies del codice civile.

Determinazione del rapporto di cambio e modalità di assegnazione: la scissione avviene mediante la costituzione di una nuova società e viene attuata con attribuzione di azioni ai soci della scissa in maniera proporzionale alle quote detenute nella Giorgio Marra Automobili S.r.l.

Pertanto, sebbene non si renda necessaria la relazione degli esperti ai sensi degli art. 2501-quinquies e 2504-novies del Codice civile, al fine di assicurare un'assoluta tutela nei confronti dei terzi, verrà comunque richiesta al presidente del Tribunale di Cremona la nomina di un perito che provveda alla valutazione del patrimonio netto oggetto di scissione ex art. 2343 del Codice civile.

Partecipazione agli utili: le azioni della società beneficiaria M.I.S.FIN S.p.a. daranno diritto agli utili a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

Decorrenza degli effetti della scissione ai fini contabili e fiscali: le operazioni della società scissa, relative agli elementi patrimoniali trasferiti, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione e cioè dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro in cui sarà iscritta la società beneficiaria, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è riservato alcun trattamento particolare a favore di alcuna categoria di soci e non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, ultimo comma, si dichiara che il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Cremona in data 16 novembre 1999.

Cremona, 18 novembre 1999

S-26816 (A pagamento).

## GROSS FRUTTA - S.r.l.

### BARATELLA B.M.T. - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione tra le società Gross Frutta S.r.l. e Baratella S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Gross Frutta S.r.l., con sede in Verona, viale del Lavoro n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01546890235, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 16712 iscritta al R.E.A. di Verona al n. 82912, capitale sociale L. 28.000.000 interamente versato;

Baratella B.M.T. S.r.l., con sede in Verona, viale del Lavoro n. 11 codice fiscale e partita I.V.A. n. 01758040230, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 21000, iscritta al R.E.A. di Verona al n. 195826, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

La fusione sarà effettuata mediante la costituzione di una nuova società denominata Primo Mattino Baratella S.p.a., con un capitale sociale di L. 200.000.000 composto n. 20.000 azioni del valore unitario di L. 10.000.

3. Il rapporto di cambio delle azioni con le quote: Omissis (1).

4. Le modalità di assegnazione delle azioni della società che risulta che risulta dalla fusione: omissis (2).

5. La data dalle quali le azioni della società risultante dalla fusione parteciperanno agli utili: omissis (3).

6. La data da decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società che risulta dalla fusione.

In relazione al n. 6 del comma 1 dell'art. 2501-bis del Codice civile la fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dalle ore zero del giorno 1° gennaio 2000 anche se tale data risulta anteriore rispetto alla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Il trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

8. I vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

(1), (2), (3) La presente fusione rientra nell'ipotesi di fusione semplificata disciplinata dall'art. 2504-quinquies del Codice civile in quanto le quote della società Gross Frutta S.r.l. e Baratella S.r.l. sono detenute dagli stessi soci e nelle stesse percentuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
delle società Gross Frutta S.r.l. e Baratella B.M.T. S.r.l.:  
Zuccari Stefano

S-26783 (A pagamento).

## JOHN CRANE ITALIA - S.p.a.

Sede in Muggiò (MI), via Gioito n. 3

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di Milano n. 297672/Monza

Iscritta al R.E.A. al n. 1320475

Codice fiscale n. 09830750155

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Flexibox S.p.a. nella John Crane Italia S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2504, quarto comma del Codice civile).*

A risultanza di atto a rogito notaio Francesco Cavallone in data 18 ottobre 1999, rep. n. 164415/13663, la società Flexibox S.p.a. con sede in Cologno Monzese (MI), viale Spagna n. 106 e la società John Crane Italia S.p.a. con sede in Muggiò (MI), via Gioito n. 3, si sono fuse per incorporazione della prima nella seconda sulla base di progetto

regolarmente depositato e pubblicato nonché di deliberare regolarmente omologate, trascritte e pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 agosto 1999, foglio delle inserzioni n. 184, avviso S-20328.

Inoltre: considerato che gli azionisti di John Crane Italia S.p.a. sono gli stessi e nelle stesse proporzioni di quelli di Flexibox S.p.a., non è richiesta una relazione di esperti per la determinazione del rapporto di cambio.

La fusione determina l'annullamento di tutte le 568.200 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna costituenti il capitale della società incorporanda e l'aumento del capitale della società incorporante dell'importo di L. 5.682.000.000, rappresentato da n. 568.200 azioni da nominali L. 10.000, da attribuire ai soci della incorporanda in sostituzione delle azioni annullate di quest'ultima, secondo il rapporto di cambio di una azione John Crane Italia S.p.a. di nuova emissione contro una azione Flexibox S.p.a. annullata.

Non è previsto alcun conguaglio di denaro.

Le azioni di nuova emissione sono messe a disposizione a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione ha effetti giuridici presso le casse sociali.

Le operazioni della società incorporata sono contabilmente imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999, e ciò anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (testo unico delle imposte sui redditi).

Fatto salvo quanto sopra, gli effetti della fusione decorrono, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile, dalla data successiva a quella dell'ultima iscrizione ivi prescritta, del 1° novembre 1999.

Non sono previste particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto ex art. 2504, quarto comma del Codice civile, è stato iscritto per entrambe le società, presso il registro delle imprese di Milano in data 28 ottobre 1999.

p. John Crane Italia S.p.a.

Il presidente del Collegio sindacale:  
Massimo Cremona

S-26829 (A pagamento).

## INFORMATICA VENETA - S.p.a.

### INFORMATICA VENETA PROGETTO INDUSTRIA - S.r.l.

### SYNERGON - S.r.l.

*Progetto di fusione per incorporazione delle società: Informatica Veneta Progetto Industria S.r.l. - Synergon S.r.l. nella Informatica Veneta S.p.a.*

Informatica Veneta S.p.a., con sede in Verona, via Enrico Fermi n. 15, capitale sociale L. 775.000.000, partita I.V.A. n. 00227050234.

Informatica Veneta Progetto Industria S.r.l., con sede in Verona, via Enrico Fermi n. 15 e uffici operativi in via Galvani n. 63, capitale sociale L. 199.000.000, partita I.V.A. n. 02008970234.

Synergon S.r.l., con sede in Verona, via Saval n. 21 e uffici operativi in via Galvani n. 63, capitale sociale L. 30.000.000, partita I.V.A. n. 02530560230.

Intendono procedere la fusione per incorporazione nella Informatica Veneta S.p.a.

Lo statuto ricalcherà quello di Informatica Veneta S.p.a.

Capitale sociale di € 460.000 suddiviso in azioni da € 1 cadauna.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a categorie di soci né agli amministratori del nuovo ente.

Tenuto conto delle riserve e delle eventuali perdite di ciascuna azienda e del sovrapprezzo delle quote di Informatica Veneta Progetto Industria S.r.l. (pari al 60,30% del capitale) il concambio tra società sarà il seguente:

per ogni azione di Informatica Veneta S.p.a. di L. 1.000 cad. € 0,52885, pari a L. 1.024;

per ogni quota ipoteca di Informatica Veneta Progetto Industria S.r.l. di L. 1.000 cad. € 0,8229, pari a L. 1.593,38;

per ogni quota ipoteca di Synergon S.r.l. di L. 1.000 cad. € 0,5111, pari a L. 989,649.

Il nuovo capitale sociale sarà così ripartito:

89,10% agli ex soci Informatica Veneta S.p.a.;

8,90% ai soci di Informatica Veneta Progetto Industria S.r.l. esclusa Informatica Veneta S.p.a.;

2% ai soci Synergon S.r.l. esclusa Informatica Veneta Progetto Industria S.r.l.

Le nuove azioni parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 2000 e tutte le scritture contabili confluiranno a far data dal 1° gennaio 2000 nel bilancio Informatica Veneta S.p.a.

p. Informatica Veneta S.p.a.:  
rag. Giuseppe Menghini

C-30458 (A pagamento).

## MODIMEX ACCESSORI - S.r.l.

Sede legale in Sesto F.no (FI), via Ticino n. 14

Registro imprese n. 51894

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04040230486

*Estratto progetto di scissione*  
(ex art. 2504-ocies del Codice civile)

La scissione della società Modimex Accessori S.r.l. prevede il trasferimento parziale del suo patrimonio alla costituenda Modimex Immobiliare S.r.l. con sede in Sesto F.no, via Ticino n. 14.

Ai soci della società scissa saranno attribuite quote nella Modimex Immobiliare S.r.l. nella identica proporzione.

Le quote da attribuire ai soci della società scissa parteciperanno agli utili a far data dall'iscrizione della società beneficiaria nel registro imprese, e da tale data le operazioni saranno imputate al bilancio di ciascuna società in relazione all'attività di pertinenza.

Non sono previsti trattamenti particolari a favore dei soci e degli amministratori.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese il 10 novembre 1999 al n. 54707.

L'amministratore: Corrado Claudia.

F-1087 (A pagamento).

## S.A.C. - S.p.a.

### GRAZIANO TRASMISSIONI - S.p.a.

*Estratto dell'atto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

In data 15 ottobre 1999 con atto a rogito dott. Giulio Biino, notaio in Torino, di rep. n. 2583 raccolta n. 1343 è stato stipulato atto di fusione per incorporazione della società Graziano Trasmissioni S.p.a. nella società S.A.C. S.p.a. Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si comunica quanto segue:

la società incorporante: S.A.C. S.p.a., sede legale Rivoli, Cascine Vica, via Cuminiana n. 14, capitale sociale L. 80.390.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 4171/1990, codice fiscale n. 09686150153;

società incorporata: Graziano Trasmissioni S.p.a., sede legale Rivoli, Cascine Vica, via Cumiana n. 14, capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 680/1966, codice fiscale n. 00508780012.

Detenendo la società incorporante la totalità delle azioni costituiscono il capitale sociale della società incorporata, si sono applicate le disposizioni di cui all' art. 2504-quinquies del Codice civile.

La decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 testo unico e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni delle società partecipanti alla fusione sono fissate al giorno 1° luglio 1999.

L'effetto giuridico della fusione decorre dal primo giorno del mese successivo a quello dell'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto è stato presentato per l'iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese di Torino in data 25 ottobre 1999, ed iscritto presso il medesimo ufficio in data 26 ottobre 1999.

p. l'incorporante S.A.C. S.p.a.:  
Alfonso Lodolo D'Orta

p. l'incorporata Graziano Trasmissioni S.p.a.:  
Marcello Lamberto

T-2222 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL GRESSAN E SAINT CHRISTOPHE - S.c.r.l.

Sede in Gressan (AO), fraz. Taxel

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo del Gran Paradiso - Monte Bianco nella Banca di Credito Cooperativo di Gressan e Saint Christophe.*

Il Consiglio di amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Gressan e Saint Christophe, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Aosta al n. 2646/19, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00365360072 ha approvato il progetto di fusione delle due banche sopra indicate in data 26 luglio 1999.

Il suddetto progetto prevede la fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo del Gran Paradiso - Monte Bianco nella Banca di Credito Cooperativo di Gressan e Saint Christophe sulla base dei capitali sociali delle due società risultanti dal bilancio al 30 giugno 1999. Nel rapporto di cambio delle azioni, tenuto tassativamente conto delle disposizioni contenute negli statuti uniformi delle società partecipanti alla fusione, è stato concordemente stabilito che le azioni delle due società saranno valutate alla pari con il loro valore nominale.

Tenuto conto di quanto sopra, essendo il valore nominale delle azioni della B.C.C. di Gressan e Saint Christophe fissato in lire diecimila e le azioni della B.C.C. del Gran Paradiso - Monte Bianco in lire cinquantamila, i soci della B.C.C. del Gran Paradiso - Monte Bianco avranno diritto per ogni azione attualmente posseduta a cinque azioni della B.C.C. di Gressan e Saint Christophe mentre immutata resterà per i soci di quest'ultima l'entità della partecipazione. Non si dovrà quindi procedere in alcun caso a conguagli in denaro. Ai soci che non intendessero aderire alla nuova società verrà liquidato il v.n. delle rispettive quote di partecipazione.

La fusione non contempla alcun trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci e alcun vantaggio particolare riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società che risulterà dalla

fusione, viene fissata al 1° gennaio 2000. In conseguenza della fusione come sopra indicata, la società assumerà la denominazione di Banca di Credito Cooperativo Valdostana - Coopérative de Crédit Valdôtaine - S.c.r.l.

Il progetto di fusione sopra riportato per estratto è stato depositato per il tramite dell'ufficio del registro delle imprese in data 27 ottobre 1999 per la relativa iscrizione ai sensi del comma 3, dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Gressan, 10 novembre 1999

Il presidente: Cossard Marino.

C-30238 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL GRAN PARADISO - MONTE BIANCO - S.c.r.l.

Sede in Saint-Pierre (AO), località Tache n. 5

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo del Gran Paradiso - Monte Bianco nella Banca di Credito Cooperativo di Gressan e Saint Christophe.*

Il Consiglio di amministrazione della Banca di Credito Cooperativo del Gran Paradiso - Monte Bianco, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Aosta al n. 32408/1996, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00197010077 ha approvato il progetto di fusione delle due banche sopra indicate in data 30 luglio 1999.

Il suddetto progetto prevede la fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo del Gran Paradiso - Monte Bianco nella Banca di Credito Cooperativo di Gressan e Saint Christophe sulla base dei capitali sociali delle due società risultanti dal bilancio al 30 giugno 1999. Nel rapporto di cambio delle azioni, tenuto tassativamente conto delle disposizioni contenute negli statuti uniformi delle società partecipanti alla fusione, è stato concordemente stabilito che le azioni delle due società saranno valutate alla pari con il loro valore nominale.

Tenuto conto di quanto sopra, essendo il valore nominale delle azioni della B.C.C. di Gressan e Saint Christophe fissato in lire diecimila e le azioni della B.C.C. del Gran Paradiso - Monte Bianco in lire cinquantamila, i soci della B.C.C. del Gran Paradiso - Monte Bianco avranno diritto per ogni azione attualmente posseduta a cinque azioni della B.C.C. di Gressan e Saint Christophe mentre immutata resterà per i soci di quest'ultima l'entità della partecipazione. Non si dovrà quindi procedere in alcun caso a conguagli in denaro. Ai soci che non intendessero aderire alla nuova società verrà liquidato il v.n. delle rispettive quote di partecipazione.

La fusione non contempla alcun trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci e alcun vantaggio particolare riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società che risulterà dalla fusione, viene fissata al 1° gennaio 2000. In conseguenza della fusione come sopra indicata, la società assumerà la denominazione di Banca di Credito Cooperativo Valdostana - Coopérative de Crédit Valdôtaine - S.c.r.l.

Il progetto di fusione sopra riportato per estratto è stato depositato per il tramite dell'ufficio del registro delle imprese in data 27 ottobre 1999 per la relativa iscrizione ai sensi del terzo comma, dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Saint-Pierre, 10 novembre 1999

Il presidente: Dupont Vittorio.

C-30265 (A pagamento).

**SPESSO GASKETS - S.r.l.**

(con unico socio: Possio S.r.l.)

Sede in Torino, strada del Francese n. 133

Capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 70684/1999

**POSSIO - S.r.l.**

Sede in Torino, via A. Avogadro n. 12/A

Capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 121364/1998

*Estratto delle delibere di fusione* in data 23 settembre 1999 (ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma del Codice civile)

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, si comunica che sono state iscritte nel registro delle imprese di Torino, in data 29 ottobre 1999, al n. 90479/1999/CTO0533 e al n. 90489/1999/CTO0533 le delibere di fusione tra le società: Possio S.r.l., Società a responsabilità limitata, con sede in Torino, via A. Avogadro n. 12/A; Spesso Gaskets S.r.l., Società a responsabilità limitata con socio unico, con sede in Torino, strada del Francese n. 133; da realizzarsi per incorporazione della società controllante Possio S.r.l. nella società controllata Spesso Gaskets S.r.l.

Si precisa che la fusione:

1) avverrà mediante assegnazione, senza conguaglio in denaro, di tutte le quote della Spesso Gaskets S.r.l., ai soci della controllante Possio S.r.l. in sostituzione delle quote annullate, nella proporzione di una quota da L. 1.000 per ogni quota da L. 1.000 annullata;

2) prevede che le emittenti quote della Spesso Gaskets S.r.l. avranno godimento dal 1° gennaio 2000;

3) prevede che le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante Spesso Gaskets S.r.l. a decorrere dalle ore zero del 1° gennaio 2000;

4) non prevede trattamenti particolari a favore di categorie di soci o ai portatori di titoli diversi dalle azioni;

5) non prevede vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Spesso Gaskets S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giorgio Possio

p. Possio S.r.l.

Il consigliere: Elena Possio

T-2223 (A pagamento).

**S.I.P.E. INFORMATICA - S.r.l.**

Sede in Scorzè (VE), via Colombo n. 4

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese di Venezia n. 22143

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01937230272

*Estratto progetto di progetto di scissione parziale con creazione di Nuova società* (ex art. 2504-ocies del Codice civile) depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Venezia in data 18 novembre 1999 al n. PRA/37091/1999/CVE0112.

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla scissione:

1.1) società scissa: S.I.Pe. Informatica S.r.l. con sede in Scorzè, via Colombo n. 4, capitale sociale L. 90.000.000 (novantamiliioni) interamente versato, diviso in 9.000 quote da nominali L. 10.000 ciascuna iscritta al registro imprese di Venezia al n. 22143, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01937230272;

1.2) società beneficiaria di nuova costituzione: Sipe S.r.l. con sede in Scorzè, via Colombo n. 4, capitale sociale L. 190.000.000 (centonovantamiliioni), diviso in 19.000 quote da nominali L. 10.000 ciascuna.

2. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: il rapporto di cambio fra le quote della società scissa e le quote della società beneficiaria è determinato in modo proporzionale. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria sono attribuite ai soci della società scissa in proporzione alla loro percentuale di partecipazione al capitale sociale di quest'ultima.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria partecipano agli utili a partire dalla data in cui ha effetto legale la scissione.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio della società beneficiaria: la scissione avrà effetti contabili e fiscali a partire dalla data in cui ha effetto legale la scissione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previste categorie speciali di soci.

7. Particolari vantaggi in favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il Consiglio di amministrazione  
della società S.I.Pe. Informatica S.r.l.:  
Urbani Stefano, presidente  
Nardin Pietro - Lucca Fabris Giorgio  
Nicoletti Carlo - Riosa Andrea

C-30253 (A pagamento).

**MEREGALLI GIUSEPPE - S.r.l.**

Sede in Monza, via A. Visconti n. 43

**IMMOBILIARE UMBERTO - S.r.l.**

Sede in Monza, Via A. Visconti n. 43

*Estratto del progetto di fusione*  
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione: «Meregalli Giuseppe S.r.l.» ed «Immobiliare Umberto S.r.l.».

2. Lo Statuto nella sua versione aggiornata viene allegato.

3. Non esiste rapporto di cambio in quanto la Meregalli Giuseppe S.r.l. è proprietaria del 100% delle quote della Immobiliare Umberto S.r.l.

4. La data a partire dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante è quella a decorrere dal gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile e ciò anche ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

5. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione integrale è stato depositato presso la Camera di commercio di Monza il 3 novembre 1999 al n. 243313 per la Meregalli Giuseppe S.r.l. e al n. 243310 per la Immobiliare Umberto S.r.l., ed iscritte il 5 novembre 1999.

p. Meregalli Giuseppe S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Meregalli Giuseppe

p. Immobiliare Umberto S.r.l.  
L'amministratore unico: Meregalli Marcello

C-30266 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

## NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

## TRIBUNALE DI FIRENZE

## Estratto dell'atto di citazione

La sig.ra Corsinovi Deanna, elettivamente domiciliata in v. Diaz n. 30, Lastra a Signa presso lo studio dell'avv. Stefania Celenza che la rappresenta come per mandato a margine dell'atto di citazione,

## espone quanto segue:

1. L'attrice, Deanna Corsinovi, risiede dalla nascita (1942) in un immobile posto in Lastra a Signa, v. Livornese nn. 636/638 (identificato al NCEU, partita 371, foglio 11, part. 17, 18 *sub 1* / *sub 2*) e, dal 1970, lo detiene in via esclusiva, curandone la manutenzione, le spese ordinarie e straordinarie, ed esercitando quindi, in relazione allo stesso, il possesso pieno, autonomo, esclusivo, pacifico, pubblico ed ininterrotto, *uti dominus*.

2. Tale immobile è ancora accatato, dalla prima metà del secolo, a nome dei fratelli Egisto, Emilia, Giulia, M. Assunta Corsinovi (tutti defunti) con quote rispettivamente di 3/6, 1/6, 1/6, 1/6. Nessun atto relativo all'immobile risulta alla conservatoria registri beni immobiliari di Firenze; inoltre, in questi anni, nessuno ne ha mai reclamato la proprietà.

3. Pertanto la sig.ra Deanna Corsinovi ha promosso innanzi al Tribunale di Firenze, giudizio civile per ottenere il riconoscimento dell'acquisto della proprietà *de quo* per usucapione (r.g. n. 3068/97), con atto di citazione notificato in data 15 luglio-23 agosto 1997, a tutti gli eredi legittimi dei quattro fratelli Corsinovi, tali risultati a seguito di ricerche anagrafiche effettuate. Visto il rilevante numero dei convenuti, il decesso di alcuni nelle more della citazione in giudizio, l'attrice ha chiesto la notifica della citazione ex art. 150 C.P.C. nei confronti degli stessi convenuti, dei loro eredi e aventi causa, nonché degli eredi e aventi causa dei quattro intestatari catastali, indicando come prima udienza, la prossima del 22 marzo 2000 (trib. Firenze, dott. Monteverde).

4. Il presidente del Tribunale di Firenze ha autorizzato con decreto del 27 settembre 1999, in calce all'istanza (parere favorevole del p.m. del 13 settembre 1999), la notifica della stessa citazione ex art. 150 C.P.C., secondo le formalità ivi previste. Per questi motivi, la sig.ra Deanna Corsinovi, come sopra rappresentata,

## cita:

Corsinovi Ida, Corsinovi Flora, Corsinovi Rolanda, Corsinovi Ferrero, Corsinovi Giulia, Corsinovi Renè, Corsinovi Corso, Giannelli Dusnello, Giannelli Dusnella, Cipriani Clara, Manetti Marino, Manetti Lu-setta, Manetti Ferruccio, Manetti Fernando, Manetti Giorgio, Manetti Domera, Manetti Gioconda, Demi Rolando, Demi Lola, Demi Daviso, Mario Pucci, Aldemiglio Pucci, Monica Pucci, Grazzini M. Grazia, Grazzini A. Maria, Demi Roberto, Pagliai Roberta, Beru Aliprando, nonché i loro eredi o aventi causa, nonché gli eredi od aventi causa di Egisto Corsinovi, Emilia Corsinovi, Giulia Corsinovi, Maria Assunta Corsinovi, a comparire all'udienza del 22 marzo 2000, ore 10 innanzi al Tribunale di Firenze, sua sede, g.i. dott. Monteverde, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: «Voglia il Tribunale di Firenze, respinta ogni contraria istanza, eccezione e deduzione, accertare e dichiarare l'avvenuto acquisto per usucapione dell'immobile posto in Lastra a Signa, v. Livornese nn. 636/638, loc. Brucianesi, identificato al NCEU partita 371, foglio 11, particelle 17, 18 *sub 1*, 18 *sub 2*, in favore della sig.ra Corsinovi Deanna. Con vittoria di spese, diritti, onorari». In via istruttoria si chiede interrogatorio formale e prova per testi, con riserva ex art. 184 C.P.C. Con invito ai convenuti a costituirsi nel termine di giorni venti prima dell'udienza suindicata, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 C.P.C.; con espresso avvertimento, che non costituendosi nei termini suddetti, incorreranno nelle scadenze di cui all'art. 167 C.P.C.

Lastra a Signa, 28 ottobre 1999

Avv. Stefania Celenza Paoli.

F-1089 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

## Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, con decreto dell'11 novembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 251738679.10 emesso sul c/c n. 4922/00 della Banca Cassa di Risparmio di Firenze agenzia Capalle di L. 6.207.000 a favore della ditta Marg di Ghelli Andrea.

Opposizione nei termini di legge.

Natalino Ghelli,

F-1085 (A pagamento).

## Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Cagliari pronuncia l'ammortamento dell'assegno di conto corrente bancario emesso in favore del sig. Ignazio Calledda dalla sig.ra Franca Valdes, tratto presso il Banco di Sardegna agenzia 9 di Cagliari n. 0027014165 di L. 1.420.000. Si autorizza il pagamento a favore del ricorrente, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura del medesimo, in difetto di opposizione.

Cagliari, 3 novembre 1999

Ignazio Calledda.

C-30262 (A pagamento).

## Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Catania ha pronunciato con proprio decreto del 24 settembre 1999, n. 919 l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3505567123 di L. 9.000.000 emesso il 29 giugno 1999 dalla Banca Commerciale Italiana agenzia n. 5 di Catania in favore del cassiere provinciale PP.TT. di Catania ed ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e su quella della regione siciliana.

Catania, 30 ottobre 1999

Grazia Lombardo.

C-30263 (A pagamento).

## Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Latina con decreto 23-24 luglio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0010846813-03 di L. 9.500.000 tratto il 30 luglio 1995 a favore di s.e. medesima da Natalia Riva sulla Cassa Rurale Artigiana di Roma, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Fabio Cirilli.

S-26546 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Rimini con suo decreto in data 8 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

- n. 11-03153196, dell'importo di L. 19.000.000;
- n. 11-03153197, dell'importo di L. 19.000.000;
- n. 11-03153198, dell'importo di L. 12.000.000,

emessi il 28 ottobre 1999 dalla Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale Santarcangelo di Romagna, all'ordine di Casadei Antonia, autorizzandone il pagamento in favore della ricorrente Casadei Antonia dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Rimini, 20 novembre 1999

Casadei Antonia.

S-26635 (A pagamento).

**Ammortamenti assegni**

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto n. 5257/99, emesso il 13 ottobre 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0022901447, dell'importo di L. 2.200.000, tratto sulla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, agenzia di Bari in data // da Signorile Palma a favore di Audifon S.r.l.

Eventuali opposizioni nei termini di giorni quindici.

Avv. Tommaso Quagliarella.

C-30270 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il Tribunale civile di Asti, ricorso per ammortamento cambiali smarrite Cavallo Sipa S.r.l., con sede in isola d'Asù, rappresentata dall'avv. Scanavino premesso che, ebbe a ricevere dal sig. Smida Nabil, residente in San Damiano le seguenti cambiali con scadenza al 31 luglio 1997 sulla piazza di Asti: cambiale di L. 5.000.000; cambiale di L. 4.166.000; cambiale di L. 4.166.000; cambiale di L. 834.000; cambiale di L. 834.000, a firma di Smida Nabil e all'ordine della ricorrente... dette cambiali, rimaste impagate, sono andate smarrite chiede che l'ill.mo signor presidente del Tribunale voglia dichiarare l'ammortamento dei titoli. Il presidente del Tribunale, letto il ricorso che precede, visti i documenti esibiti, ritenuti attendibili i fatti esposti, visto l'art. 89, regio decreto 5 dicembre 1933 n. 1699 pronuncia l'ammortamento delle cambiali elencate in ricorso, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione del detentore.

Asti, 7 ottobre 1999

Avv. Giorgio Scanavino.

C-30257 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Imperia con proprio decreto dell'8 novembre 1999 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito e risparmio n. di partita 650902/61 e n. tipografico del libretto 3906638, emesso dalla filiale di Pontedassio (IM) del Banco Ambrosiano Veneto il 21 luglio 1995, cointestato alla Rambaldi ed al figlio convivente Piana

Fabio e con un saldo apparente di L. 17.313.119. Autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Pontedassio, 17 novembre 1999

Rambaldi Giovanna.

S-26634 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il Tribunale di Teramo, giudice dott.ssa A. Servino con decreto emesso in data 12 ottobre 1999, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 55.17.22943.3 emesso dalla Tercas - filiale di Silvi Marina (TE) intestato al sig. De Fulvis Cristian e Carletti Maria, autorizzando il rilascio del duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione senza opposizione.

De Fulvis Cristian.

C-30248 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il Tribunale di Teramo, giudice dott.ssa A. Servino con decreto emesso in data 12 ottobre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di deposito al portatore n. 2072/1 - 2073/1 - 2074/1 tutti emessi dalla Banca Carfermo filiale di Silvi Marina (TE) intestati alla sig.ra Di Girolamo Elisabetta, autorizzando il rilascio dei duplicati trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione senza opposizione.

Di Girolamo Elisabetta.

C-30250 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il Tribunale di Teramo, giudice dott.ssa A. Servino con decreto emesso in data 12 ottobre 1999, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 55.17.23570.1 emesso dalla Tercas - filiale di Silvi Marina (TE) intestato alle sig.re Carletti Maria e De Fulvis Elisabetta, autorizzando il rilascio del duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione senza opposizione.

Carletti Maria.

C-30258 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Messina con decreto del 21 luglio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti libretti al portatore accesi presso il Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Venetico Marina: 1) libretto n. 17770 cat. OS denominato Abate Maria Carmela e Gerbino Giovanna con un saldo L. 8.015.166; 2) libretto n. 4138 cat. OS denominato Lo Surdo Antonino e Sindoni Flavia con saldo L. 13.492.349, smarriti in data 23 aprile 1999. L'ammortamento avrà efficacia trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Spadafora, 19 agosto 1999

Lo Surdo Toni Giuseppe.

C-30261 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore della pretura circondariale di Lucca, sezione distaccata di Viareggio, con decreto in data 28 agosto 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 10981291-18 per L. 5.000.000 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. filiale di Massarosa, fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 12 novembre 1999

Magnani Siliano.

C-30256 (A pagamento).

**Ammortamento polizza di pegno**

Il presidente del Tribunale di Roma in data 15 ottobre 1999 ha dichiarato l'inefficacia della polizza di pegno n. 10002230498/32 emessa dalla Banca di Roma.

Opposizione novanta giorni.

Batosi Giuseppina.

S-26632 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NIMI****Cambiamento di cognome**

Il sottoscritto Boscolo Detto Bello Sacchi Stefano nato a Chioggia (VE) il 12 luglio 1955 residente in Torino, corso Grosseto n. 243, rende noto che il Ministro della giustizia, con decreto in data 11 ottobre 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del cognome Boscolo Detto Bello Sacchi in quello di Boscolo, in modo da risultare Boscolo Stefano.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge giorni sessanta.

Torino, 18 novembre 1999

Boscolo Detto Bello Sacchi Stefano.

T-2224 (A pagamento).

**Abbandono di cognome**

Con decreto del 30 ottobre 1999 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato Settimo Ventura Mario Salvatore nato a San Pietro in Guarano (CS) il 5 gennaio 1998 residente alla via Rini n. 46 in San Pietro in Guarano (CS) ed ivi domiciliato c/o lo studio dell'avv. Alberto Pugliese in via Pozzillo n. 5 ad eseguire la pubblicazione dell'istanza del 15 aprile 1999 nell'interesse dello stesso Settimo Ventura Mario Salvatore e della propria figlia minore Settimo Ventura Carmen nata a Cosenza il 2 novembre 1990 intesa ad ottenere l'abbandono del cognome «Ventura» per sé e per la propria figlia minore in modo da chiamarsi «Settimo Mario Salvatore» e «Settimo Carmen».

Opposizione nei termini di legge.

Settimo Ventura Mario Salvatore.

C-30247 (A pagamento).

**Aggiunta di cognomi**

L'Avvocato generale della procura generale presso la sezione distaccata della Corte d'appello di Trento con sede in Bolzano, con decreto del 21 gennaio 1999 ha autorizzato a far eseguire l'inserzione della domanda con la quale si chiede che Nicolussi Juran, nato a Bolzano il 6 aprile 1973, residente a Laives, in via San Giacomo, 65, sia autorizzato ad aggiungere i cognomi «Castellan Hocegg» al proprio.

Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bolzano, 16 novembre 1999

Juran Nicolussi.

C-30249 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 119/98 S.C. del 16 aprile 1999 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Trentin Olga e Trentin Georgiana-Roxana, nate rispettivamente a Izmail (Ucraina) il 27 novembre 1992 e a Bucarest (Romania) l'11 giugno 1994, entrambe residenti a Portogruaro (VE) in via Lovisa Mario n. 2, vengano autorizzate a cambiare i loro nomi rispettivamente in «Maria Vittoria», «Olga» e «Maria Eugenia», «Georgiana».

Chiunque crede di avere interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Trentin Daniele.

C-30243 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, con decreto n. 15/99 del 7 settembre 1999 autorizza il cambiamento di nome di Nicolò Giuseppina Erica in «Nicolò Erica» nata a Reggio Calabria il 24 settembre 1973 e residente in Bologna 40127, via San Donato n. 80/3, ed invita chiunque abbia interesse a presentare opposizione entro giorni trenta dalla data di inserzione sulla Gazzetta Ufficiale.

Nicolò Giuseppina Erica.

C-30254 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con provvedimento del 29 ottobre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Faninella Roberto, nato a Palermo il 16 febbraio 1967 e La Marca Francesca, nata a Palermo il 2 ottobre 1966, residenti in Villabate, viale Europa 206, hanno chiesto il cambio del nome della figlia Faninella Gioacchina, nata a Palermo il 6 marzo 1990 e residente in Villabate, viale Europa 206, da «Gioacchina» a «Cristina».

Opposizione e nei modi e termini di legge.

Palermo, 15 novembre 1999

Faninella Roberto.

C-30264 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

*(Pubblicate gratuitamente,  
ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)*

Presso il Tribunale sottindicato è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta del seguente nominativo. Chiunque abbia notizia dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Tribunale di Sala Consilina: Magaldi Giovanni, nato a Casaleello, Spartano il 30 novembre 1910 scomparso per eventi bellici il 17 dicembre 1942 in Russia.

C-29306 (Gratuito - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 269).

(1ª pubblicazione)

**Richieste di dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale civile di Nicosia per dichiarazione di morte presunta, i sottoscritti Mallaci Bocchio Maria Lina nata a Capizzi il 18 settembre 1946, Mingari Favvento Domenico nato a Montreal il 1º febbraio 1967, Mingari Favvento Concettina nata a Capizzi il 3 novembre 1968 e Mingari Favvento Giuseppa nata a Nissosia il 5 agosto 1974 poiché non hanno più notizie sin dal 1º novembre 1987 del loro congiunto Mingari Favvento Antonino nato a Capizzi il 4 ottobre 1938 rispettivamente marito e padre delle istanti chiedono che il Tribunale Civile di Nicosia ne dichiarari la morte presunta, con invito a chiunque abbia notizia dello scomparso a farle pervenire al predetto Tribunale entro sei mesi.

Avv. Francesco Screpis.

S-26636 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO**

**FERDOFIN SIDERURGICA - S.r.l.**

*(in amministrazione straordinaria)*

*(legge n. 95/1979)*

Binasco, strada Torino n. 31

**Completamento del primo piano di riparto** (ai sensi degli artt. 212, 213 l.f. e l legge n. 95/1979) e connesse variazioni dello stato passivo (lavoratori dipendenti).

Il commissario della procedura della Ferdofin Siderurgica S.r.l. in amministrazione straordinaria comunica il deposito presso la Cancelleria del Tribunale di Torino del completamento del primo piano di riparto tra i creditori (lavoratori dipendenti), e delle connesse variazioni dello stato passivo, in conformità all'autorizzazione dell'Autorità vigilante in data 16 novembre 1999.

Le eventuali impugnazioni e/o contestazioni potranno essere proposte entro i termini di cui agli artt. 100 e 213 l.f., con decorso dall'inserzione della presente comunicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il commissario: dott. ing. Aurelio Guccione.

T-2221 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

**AVVISI D'ASTA**

**MINISTERO DELLE FINANZE  
Ufficio del Territorio di Ancona**

*Estratto di avviso d'asta pubblica*

Si rende noto che il giorno 22 dicembre 1999, alle ore 10, presso l'ufficio del Territorio di Ancona, via Palestro 15, si procederà alla vendita all'asta, mediante offerta per schede segrete, dei seguenti immobili relativi alla scheda domaniale n. 602:

lotto 1: comune di Osimo - Fondo rustico e fabbricato con annessi accessori e code, al prezzo base di L. 842.000.000; occupato;

lotto 2: comune di Osimo - Fondo rustico e fabbricato con annessi accessori e corte, al prezzo base di L. 209.000.000; libero;

lotto 3: comune di Osimo - Area edificabile in località Casenuove, al prezzo base di L. 241.000.000; occupato;

lotto 4: comune di Osimo - Area edificabile in località Casenuove, al prezzo base di L. 457.000.000; libero.

Il dirigente: dott. ing. Giuseppe Tricarico.

C-30252 (A pagamento).

**UFFICIO DEL TERRITORIO DI TRAPANI**

*Avviso d'asta per vendita beni patrimoniali dello Stato*

Per il giorno 30 dicembre 1999 è indetta in Trapani una gara per la vendita di beni dello Stato siti nei comuni di Salemi, Paceco, Alcamo, Favignana e Castelvetrano.

Per maggiori chiarimenti telefonare 092321616 oppure leggere in Internet sito Finanze.

Trapani, 19 novembre 1999

Il direttore reggente: dott. ing. Michele Nastasi.

C-30448 (A pagamento).

**BANDI DI GARA**

**UNIVERSITÀ STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»**

Roma, P.le Aldo Moro n. 5

Tel. 06/49910537 - Fax 06/49910723/403

*Asta pubblica*

Gara ad offerta segreta divisa in quattro lotti per i «Servizi di pulizia, cod. univ. PA 02/99» (CPC 874) da espletare presso le seguenti sedi dell'Ateneo:

Città universitaria: lotto A: importo annuo a base d'asta L. 3.207.493.567 + I.V.A. pari a € 1.656.532,18 - lotto B: importo annuo a base d'asta L. 3.390.508.927 + I.V.A. pari a € 1.751.051,73.

sedes esterne: lotto C: importo annuo a base d'asta L. 2.644.284,367 + I.V.A. pari a € 1.365.937,79 - lotto D: importo annuo a base d'asta L. 2.423.839,807 + I.V.A. pari a € 1.251.808,79.

Importo totale L. 11.666.666,668 + I.V.A. pari a € 6.025.330,49.

I candidati potranno liberamente concorrere per uno o più lotti.

La spesa graverà sul bilancio universitario. Procedura aperta indicata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) e decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 settembre 1999, n. 117, in base ai criteri indicati nell'art. 8 del capitolato.

Luogo servizio: Roma. Durata servizio: due anni.

Per informazioni e capitolato rivolgersi al sett. I - Rip. III, 1° piano palazzo Retorator, stanza n. 79, dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

La gara si svolgerà, in seduta pubblica, il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 9,30, presso una sala del palazzo rettorato. Verrà comunicato ai presenti il calendario di svolgimento dei lavori della commissione di gara, qualora le operazioni non potessero essere concluse nello stesso giorno.

È facoltà dell'amministrazione aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta, purché valida. Il capitolato dovrà essere richiesto perentoriamente entro il 10° giorno solare precedente la data di presentazione dell'offerta. I plichi contenenti le offerte redatte in lingua italiana e quanto di seguito specificato devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli Studi di Roma «La Sapienza» Rip. III, Sett. I - Ufficio Smistamento Corrispondenza - P.le Aldo Moro, 5 - 00185 Roma.

Il plico sigillato con cerallaca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura pena esclusione dovrà pervenire indogabilmente entro le ore 12 del giorno 19 gennaio 2000. Sul plico, oltre l'indirizzo del mittente, dovrà essere evidenziata la seguente dicitura: «Servizi di pulizia presso Città Universitaria e sedi esterne - Lotti/0 - Cod. PA 02/99 (CPC 874).

Il suddetto plico deve contenere:

a) una busta più piccola, per singolo lotto, debitamente sigillata con cerallaca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, in cui sarà racchiusa unicamente l'offerta economica, come da allegato 1, e articolata secondo quanto specificato agli art. 5 e 8.2 del capitolato, sottoscritta in modo leggibile dal legale rappresentante della ditta. Tale offerta, rimarrà lissa ed invariabile sino alla stipula del contratto di appalto;

b) dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, che dovrà contenere tassativamente le seguenti informazioni:

- 1) estremi di iscrizione alla camera di commercio;
- 2) attività dichiarata;
- 3) dati anagrafici delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente l'impresa;
- 4) titolari del capitale sociale;
- 5) che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che le suddette procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;
- 6) risultanze del casellario giudiziale per i rappresentanti legali dell'impresa;
- 7) che l'impresa non concorra con altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;
- 8) che l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;
- 9) l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della presente gara, realizzati negli ultimi 3 esercizi ('96, '97 e '98), che non potrà essere inferiore all'importo annuo del lotto/0 al quale si chiede di partecipare;

10) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e dirigenti impiegati dall'impresa nell'ultimo triennio;

11) presa visione dei luoghi;

12) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 14, comma 1, del capitolato.

Per le imprese straniere la dichiarazione dovrà essere tradotta in lingua italiana a pena di esclusione dalla gara. Le informazioni di cui al punto b) possono essere dimostrate a mezzo di certificati prodotti in originale, ovvero in copia, di data non anteriore a sei mesi a quella di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Qualora l'offerta sia firmata da un procuratore e la sua qualità non risulti dal certificato della C.C.I.A.A., dovrà essere trasmessa la relativa procura notarile, o copia autentica della stessa;

c) le cauzioni provvisorie dovranno essere costituite come descritto all'art. 23 del capitolato, con validità centottanta giorni dal termine di presentazione dell'offerta. Dette cauzioni devono intendersi automaticamente svincolate in caso di mancata aggiudicazione;

d) il capitolato firmato in ogni pagina per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa;

e) idonea referenza bancaria sull'adeguatezza della capacità economico finanziaria dell'impresa concorrente all'importo dei servizi da eseguire, rilasciata in busta chiusa;

f) progetto tecnico come descritto agli art. 6 e 8.1 del capitolato;

g) fotocopia di un documento di riconoscimento del rappresentante legale che sottoscrive l'offerta e l'eventuale autocertificazione. Sono ammesse imprese appostamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

La Capogruppo dovrà possedere non meno del 60% dei requisiti economici e ciascuna delle mandanti non meno del 40%.

Tutti i documenti elencati nei punti b), e) e g), dovranno essere presentati da ciascuna delle imprese partecipanti e quelli di cui ai punti d) ed f) firmati da ciascuna impresa partecipante.

Le cauzioni provvisorie dovranno garantire tutte le imprese raggruppate o raggruppande.

L'amministrazione si riserva di verificare la veridicità della dichiarazione di cui al punto b). Il concorrente risultante aggiudicatario dell'appalto resta vincolato, anche in pendenza della accettazione dell'offerta da parte dell'amministrazione e qualora lo stesso si rifiutasse di stipulare il contratto gli saranno applicate le sanzioni di legge.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per il servizio di cui trattati.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non è ammesso il subappalto.

Il presente bando è stato inviato, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale Comunità europea in data 22 novembre 1999.

Il direttore amministrativo: dott.ssa Jolanda Cei Semplici.

S-26538 (A pagamento).

## COMUNE DI TARQUINIA (Provincia di Viterbo)

### Avviso di gara

(ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995)

In esecuzione della deliberazione di giunta n. 500 del 28 settembre 1999, si comunica che è intenzione di questo ente procedere all'appalto per mezzo di licitazione privata mediante il criterio di cui al 1° comma «lett. A» dell'art. 23 del sopra citato decreto legislativo n. 157 (massimo ribasso) del servizio di «Raccolta rifiuti solidi urbani e servizio di raccolta e trasporto rifiuti differenziati», per il periodo triennale 2000-2001-2002 per un importo annuo a base d'asta di L. 910.000.000 pari a € 469.735,61, I.V.A. esclusa.

Le ditte interessate a partecipare alla gara in questione dovranno far pervenire, entro il 28 dicembre 1999 apposita domanda in carta legale indirizzata al comune di Tarquinia, piazza Matteotti n. 6.

La domanda di cui sopra dovrà essere corredata dai seguenti allegati:

1) autorizzazione rilasciata dall'amministrazione provinciale per il trasporto dei rifiuti in conto terzi (decreto del Presidente della Repubblica n. 215 del 10 giugno 1982);

2) certificato di iscrizione alla camera di commercio per la categoria interessata.

I punti 1) e 2), possono essere sostituiti da una dichiarazione autocertificata in carta semplice, sottoscritta dal titolare della ditta, come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, allegando fotocopia di un documento di riconoscimento del titolare o legale rappresentante della ditta.

Le richieste non vincolano l'amministrazione.  
 Il servizio verrà finanziato dal comune di Tarquinia.  
 Il presente bando integrale è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. 224 del 18 novembre 1999.  
 Per chiarimenti rivolgersi presso l'ufficio impianti tecnologici piazza Matcootti n. 2, telefono 0766/849238, dirigente geom. Giuseppe Luciani.

Il responsabile del settore XIII:  
 geom. Giuseppe Luciani

S-26549 (A pagamento).

**S.A.R.A. p.a.  
 GESTIONE FER CONTO A.N.A.S.**

Roma, via G.V. Bona n. 105  
 Tel. 41592.1 - Fax 41592225

*Publico incanto n. 12/99L*

(Avviso ai sensi dell'art. 20, legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Appalto: pubblico incanto n. 12/99L.

Aut. A25 Torino-Pescara. Ripristino della pavimentazione ammorsata in tratti salturni nella tratta compresa tra le progr. km 145+178 e km 167+229.

Importo a b.a. L. 4.900.000.000 (€ 2.530.638.80).

Gara esperita: il 20 luglio 1999.

Imprese partecipanti:

1) A.T.I. Appalti Engineering S.r.l./Giancaterino Costruzioni S.a.s.; 2) A.T.I. Edili Asfalti S.r.l./Di Prospero S.a.s.; 3) A.T.I. L.L.E.S.I. S.r.l./Coggi S.r.l./Palumbo Raffaele & C. S.n.c.; 4) A.T.I. F.lli De Bellis S.n.c./A.Ge.Cos. S.r.l./Me.Co. S.r.l.; 5) Fip Industriale S.p.a.; 6) Primavera Florideo & Figli S.n.c.; 7) Ediltevere S.p.a.; 8) Lino Masciuti & Figli S.a.s.; 9) A.T.I. Ferrante Asfalti S.r.l./Costruzioni O.P.P. S.r.l./Co.Ge.A. S.r.l.; 10) Vittorini Conglomerati S.a.s.; 11) I.Ge.Co S.r.l.; 12) A.Sira S.p.a.; 13) A.T.I. Teramare S.r.l./S.C.P. S.r.l.; 14) Ruggeri Remo; 15) Acquaviva S.r.l.; 16) Frezza geom. Walter & C. S.a.s.; 17) Ing. Armando Frezza & C. S.a.s.; 18) Ricci Guido & C. S.a.s.; 19) A.T.I. Delta Costruzioni S.r.l./Sudstrate Di Puerto Cipriano; 20) A.T.I. Cimorelli Cosmo & C. S.n.c./Tra.Mo.Ter. Appalti S.r.l.; 21) Adanti S.p.a.; 22) Co.Di.Mar S.n.c.; 23) Garboli-Rep S.p.a.; 24) Co.Bit. S.a.s.; 25) A.T.I. So.Co.Bi. S.r.l./Piergallini Valentino; 26) A.T.I. Di Sabatino Giuseppe S.n.c./S.A.F.F. a r.l.; 27) Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l.; 28) Mancini Costruzioni Generali S.a.s.; 29) A.T.I. E.L.M.I.C. S.a.s./Menchinelli Estelio & Amulio S.n.c.; 30) Cava Precicchia S.r.l.; 31) Pennacchi Cesare S.r.l.; 32) A.T.I. Fiamina Appalti S.r.l./Di Mario Olivo; 33) Tre Elle S.r.l.; 34) Caporale Ernesto; 35) Riva S.p.a.; 36) Alca S.r.l.; 37) A.T.I. Nicco Costruzioni S.r.l./Va.Ro. Costruzioni/C.M.L. Costruzioni S.r.l.; 38) E.M.I. Strade e Consolidamenti S.a.s.; 39) S.A.I.S.E.B. S.p.a.; 40) Editecnica S.r.l.; 41) Rabbiosi Giuseppe S.p.a.; 42) A.T.I. Conglomerati Bituminosi Vomano S.r.l./Co.Sira S.a.s.; 43) A.T.I. Laziale Strade S.r.l./Granulati Montefalcone S.r.l.; 44) Faustini S.p.a.; 45) Generalive S.p.a.; 46) Sieep S.r.l.; 47) A.T.I. Bassino S.r.l./Edilvomano Costruzioni S.n.c.; 48) A.T.I. Zurlino Domenico/Venditti Antonio; 49) L.L.C.E.S.I. S.r.l.; 50) A.T.I. Zaccari Costruzioni S.r.l./Edilstrate Mira S.r.l.; 51) Ircop S.r.l.; 52) Uhaldi Costruzioni S.r.l.; 53) A.T.I. Co.Sira M. S.r.l./Costr. Mi.Da. S.r.l.; 54) Laghetto Conglomerati S.r.l.; 55) Pasquarelli Edili Costruzioni S.r.l.; 56) Pinto S.r.l.

Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara, così come previsto dall'art. 21, 1° comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni (con esclusione automatica delle offerte anomale art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni).

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Delta Costruzioni S.r.l./Sudstrate di Di Puerto Cipriano con il ribasso del 15,161%.

L'amministratore delegato: dott. ing. Francesco Bruni.

S-26552 (A pagamento).

**COMUNE DI FERENTINO  
 (Provincia di Frosinone)**

Piazza Matteotti n. 16  
 Tel. 0775/2481 - Fax 0775/245999

*Bando di gara per estratto di appalto concorso per procedura d'urgenza per il servizio del centro polivalente per portatori di handicap ed anziani, assistenza domiciliare e centro per minori.*

In esecuzione della G.M. n. 737 del 17 novembre 1999 esecutiva ai sensi di legge, è stata indetta una gara d'appalto concorso ai sensi della lettera b) art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per l'affidamento del servizio del centro polivalente per soggetti portatori di handicap ed anziani, assistenza domiciliare e centro di aggregazione per minori, secondo le disposizioni indicate nel capitolato speciale di appalto in visione presso l'ufficio servizi sociali.

Questa amministrazione con il presente appalto ha disposto di applicare la riduzione dei tempi ai sensi dei commi 8 e 9 dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

L'applicazione della predetta procedura si è resa necessaria per assicurare il servizio affidato temporaneamente a trattativa privata.

1. Importo annuo dell'appalto L. 570.000.000 inclusa I.V.A.

2. Durata dell'appalto tre anni.

3. Domande di partecipazione in bollo, redatte in lingua italiana, vanno inviate al seguente indirizzo: comune di Ferentino - Piazza Matteotti n. 16 - 03013 - Ferentino - (FR), entro e non oltre il giorno 31 dicembre 1999, contenenti le dichiarazioni indicate nel bando di gara la cui copia può essere richiesta, anche via fax (0775-245999) allo stesso indirizzo.

4. Il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Economica europea in data 9 novembre 1999.

La responsabile del procedimento è la Sig.ra Marinelli Marinella.

Ferentino, 19 novembre 1999

Il responsabile V settore: dott.ssa Michela Micheli.

S-26561 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA  
 Dipartimento Politiche di Gestione del Territorio  
 e Tutela Ambientale Servizio Amministrativo e Appalti**

*Avviso relativo all'indizione di un pubblico incanto*

Questa amministrazione indice un pubblico incanto per l'affidamento di lavori da eseguire sull'edificio scolastico IPSIA «L. Da Vinci» di Piacenza consistenti nell'ampliamento e sistemazione del corpo laboratori per soddisfare il fabbisogno immediato di aule, nonché di manutenzione straordinaria ai fabbricati esistenti. Importo a base d'appalto (soggetto a ribasso d'asta) L. 1.803.220.000 (€ 931.285,41).

Onci per il piano di sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta) L. 14.780.000 (€ 7.633,23).

Categoria prevalente unica: opere edili L. 1.069.659.000 (€ 552.432,77).

Ulteriori categorie: opere da elettricista L. 114.000.000 (€ 58.876,09); opere da idraulico L. 345.000.000 (€ 178.177,63); opere da fabbro/fattorie/copestratore L. 274.561.000 (€ 141.798,92).

Le offerte dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 17 dicembre 1999.

La gara si svolgerà a partire dalle ore 9, del giorno 21 dicembre 1999.

Il ricorso alla procedura d'urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 64 del R.D. 827/24 e dell'art. 3 del D.P.G.M. 55/91 è motivata dalla necessità di adeguare in tempi brevi gli edifici scolastici alla normativa di sicurezza.

Sono richiesti a pena di esclusione:

iscrizione all'A.N.C. alla categoria G1 con classifica di importo pari almeno alla 5ª (1.500.000.000) e l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'abilitazione all'esecuzione delle attività di bonifica da amianto, nonché l'abilitazione prevista all'art. 2 della legge n. 46/1990 per l'installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 comma 1 lett. a), c), d) e), g), della medesima legge n. 46/1990;

dichiarazione circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24, 1ª comma lett. a), b), c), d), e), f), e g) della Direttiva 14 giugno 1993 n. 93/37/CEE, nonché relativamente alla insussistenza delle cause di divieto, di sospensione e di decadenza di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni e integrazioni;

cauzione provvisoria;

attestato di eseguito sopralluogo.

Il bando integrale al quale si rinvia è disponibile, unitamente ai moduli offerti, agli elenchi descrittivi e agli schemi delle dichiarazioni richieste, presso il Servizio Amministrativo e Appalti (Tel. 0523/795251).

Il bando integrale è inoltre disponibile sul sito Internet [www.provincia.pc.it](http://www.provincia.pc.it).

La direttrice del servizio: rag. Anna Maria Capelli.

S-26611 (A pagamento).

### AZIENDA PUBBLICI AUTOSERVIZI MANTOVA - S.p.a. (A.P.A.M. - S.p.a.)

*Avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione per la fornitura di autobus per servizi di linea*

1. Soggetto aggiudicatore: Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.a. (A.P.A.M. S.p.a.), strada Dosso del Corso n. 4 - 46100 Mantova, Italia, telefono 0039/03762301, fax 0039/0376380591.

2. Descrizione del sistema: si intende porre in essere un sistema di qualificazione di imprese fornitrici di autobus per servizi di linea, con le quali saranno esperite gare periodiche (conformemente al recupero di fonti finanziarie), mediante procedura negoziata (gara ufficiosa), per l'assegnazione della fornitura di veicoli nel periodo 1º gennaio 2000 - 31 dicembre 2002, per un numero stimato in circa 60 esemplari.

Le aggiudicazioni avverranno utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

3. Descrizione della fornitura: autobus urbani, suburbani ed interurbani per servizi di linea, rispondenti alle caratteristiche tecniche funzionali e di unificazione prescritte per la sovvenzionabilità con contributi pubblici.

4. Norme e criteri di qualificazione: l'accesso al sistema di qualificazione è continuativo ai fini della presentazione della domanda. Le imprese interessate potranno richiedere le norme e i criteri di qualificazione rivolgendosi all'indirizzo indicato al punto 1 - Ufficio Approvvigionamenti.

L'accettazione o il rifiuto di iscrizione all'impresa richiedente sarà comunicata entro quindici giorni dalla data di ricevimento della domanda di accesso. Le imprese invitate alle gare ufficiose sono quelle per le quali è stata approvata l'iscrizione all'albo e non siano intervenute esclusioni dal sistema.

5. Data di invio dell'avviso: il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea il 5 novembre 1999.

A.P.A.M. S.p.a.  
Azienda Pubblici Autoservizi Mantova  
Il direttore generale: (firma illeggibile)

S-26774 (A pagamento).

### AZIENDA PUBBLICI AUTOSERVIZI MANTOVA - S.p.a. (A.P.A.M. - S.p.a.)

*Avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione per la fornitura di gasolio per autotrazione*

1. Soggetto aggiudicatore: Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.a. (A.P.A.M. S.p.a.), strada Dosso del Corso n. 4 - 46100 Mantova, Italia, telefono 0039/03762301, fax 0039/0376380591.

2. Descrizione del sistema: si intende porre in essere un sistema di qualificazione di imprese fornitrici di gasolio per autotrazione, con le quali saranno esperite gare periodiche (quindicinali o mensili), mediante procedura negoziata (gara ufficiosa), per l'assegnazione della fornitura di gasolio nel periodo 1º gennaio 2000 - 31 dicembre 2002.

Le aggiudicazioni avverranno utilizzando il criterio del prezzo più basso.

3. Descrizione della fornitura: gasolio per autotrazione: 3.500.000 litri annui con caratteristiche conformi alla tabella UNI (gasolio BTZ 0,05), da fornire periodicamente ai seguenti depositi aziendali:

deposito «Pionpene» in via dei Toscani, Mantova: in autotreno completo da minimo 30.000 litri e consegne per almeno 60.000 litri settimanali nel periodo invernale e 30.000 litri settimanali nel periodo estivo;

deposito «Carpenedolo» in via Pozzi n. 1, Carpenedolo (BS): consegne settimanali di 8.000 litri per tutto l'anno.

4. Norme e criteri di qualificazione: l'accesso al sistema di qualificazione è continuativo ai fini della presentazione della domanda. Le imprese interessate potranno richiedere le norme e i criteri di qualificazione rivolgendosi all'indirizzo indicato al punto 1 - Ufficio Approvvigionamenti.

L'accettazione o il rifiuto di iscrizione all'impresa richiedente sarà comunicata entro quindici giorni dalla data di ricevimento della domanda di accesso. Le imprese invitate alle gare ufficiose sono quelle per le quali è stata approvata l'iscrizione all'albo e non siano intervenute esclusioni dal sistema.

5. Data di invio dell'avviso: il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea il 5 novembre 1999.

A.P.A.M. S.p.a.

Azienda Pubblici Autoservizi Mantova  
Il direttore generale: (firma illeggibile)

S-26775 (A pagamento).

### INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a. Livorno-Guasticce

Livorno, largo Strozzi n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00882050495

*Procedura aperta*

a) Interporto Toscano A. Vespucci S.p.a. Livorno-Guasticce, largo Strozzi n. 1 - 57123 Livorno (Italia), tel. 0586/827011, fax. 0586/880501.

b) 22 dicembre 1999.

c) Procedura concorsuale aperta ai sensi art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

d) Lavori di realizzazione del magazzino di logistica per l'autotrasporto - Appalto I (Progetto Geotecnico), importo presunto a base d'asta L. 2.470.281.600 (equivalenti a € 1.275.793,98) oltre I.V.A. di cui L. 2.400.281.600 (equivalenti a € 1.239.641,99) soggetti a ribasso con ammissione di offerte solo in ribasso percentuale unico.

Categoria A.N.C. richieste: S1 (cat. prevalente) per importo congruo a L. 1.618.857.000 (equivalenti a € 836.069,87) S21 (cat. scoprabile) per importo congruo a L. 851.424.600 (equivalenti a € 439.724,11).

e) Termine di esecuzione dell'appalto: cinquantotto giorni naturali, consecutivi e continui a decorrere dalla data di consegna.

f) Copia del capitolato e degli elaborati progettuali potranno essere richiesti, a pagamento, alla copisteria Punto Elitografico, via dei Pescatori n. 16, tel. 0586/887235.

g) Termini di ricezione delle offerte: 21 dicembre 1999, ore 12 c/n Interporto Toscano A. Vespucci S.p.a. Offerte da redigersi in lingua italiana. L'offerta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista in apposito elaborato da richiedere presso la società Interporto Toscano A. Vespucci S.p.a. In tale elaborato sono esplicitati ulteriori dettagli della procedura.

h) Apertura pubblica dei plichi alle ore 16,30 del 22 dicembre 1999.

i) Cauzione provvisoria L. 49.405.632.

j) Appalto finanziato direttamente dalla società Interporto Toscano A. Vespucci S.p.a. con possibilità di avvalersi in parte di contributi pubblici.

k) Potranno partecipare anche raggruppamenti di imprese costituiti prima della presentazione dell'offerta ai sensi dell'art. 22 decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

l) Dovrà prodursi in sede di gara certificato ANC per categorie S1 e S21.

m) Due mesi oltre la data di esperimento della gara, per svincolo offerta.

n) Dichiarazione dei lavori che, in caso di aggiudicazione, l'offerente intende subappaltare o cedere in cottimo ai sensi art. 18, terzo comma, legge 19 marzo 1990 n. 55 e sue modifiche.

o) Art. 1 lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14 e art. 21 comma 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche con ammissione di offerte soltanto in ribasso percentuale unito.

p) L'appalto sarà aggiudicato anche se verrà presentata una sola offerta.

q) Ammissione delle imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della UE che presentino dichiarazione di aver eseguito negli ultimi cinque anni:

due lavori di movimento terra dell'importo complessivo di L. 810.000.000 oltre I.V.A. oppure tre lavori di movimento terra dell'importo complessivo di L. 970.000.000 oltre I.V.A.;

due lavori di consolidamento terreni dell'importo complessivo di L. 430.000.000 oltre I.V.A. oppure tre lavori di consolidamento terreni dell'importo complessivo di L. 500.000.000 oltre I.V.A.

r) Dichiarazione da parte dell'offerente che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

s) No.

Livorno, 18 novembre 1999

Il presidente: Sergio Del Gamba.

S-26806 (A pagamento).

## COMUNE DI POMEZIA (Provincia di Roma)

Comunicato (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: gara per pubblico incanto per lavori di risanamento idraulico Campo Ascolano - 1° stralcio.

Importo base di gara L. 2.245.929.500.

Procedura: pubblico incanto art. 73, lett. c), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994, n. 109, criterio articolo 1, lettera e) e art. 5, legge 2 febbraio 1973, n. 14. Gara espletata il 6 luglio 1999, ore 10.

Alla gara hanno partecipato:

1. Luigi Bugada; 2. Costruzioni Generali S.r.l.; 3. Ardea-Liana Costruzioni S.r.l.; 4. Salvatore Molinaro; 5. Gianfranco Molinaro; 6. Edumol Costruzioni; 7. Ivo Ronconi; 8. R.O.N.I. e C. S.a.s.; 9. Api Costruzioni; 10. Toce Domenico e C. S.a.s.; 11. CO.GE.P. S.p.a.; 12. Mariano Petrucci; 13. Petrichella Donato; 14. Tecnostade S.r.l.; 15. GE.CO.P. S.r.l.; 16. Chiavarino S.n.c.; 17. Ineco S.p.a.; 18. Central Progres S.r.l.; 19. S.E.A.S.E. Appalti S.r.l.; 20. Tecnocostruzioni S.r.l.; 21. General Vie S.p.a.; 22. P.A.P.A. Umbro; 23. Petti Aldo Francesco; 24. Mario Di Cola; 25. Viro Giuseppe; 26. Edilaura S.r.l.; 27. F.C. Fasolino Co-

struzioni S.r.l.; 28. Elso S.r.l.; 29. I.GE.CO. S.r.l.; 30. SICBA S.r.l.; 31. Terramare S.r.l.; 32. Della Nova Umberto; 33. A.C.E. S.r.l.; 34. D.A.M.O. S.r.l.; 35. S.A.L.E.S.S. S.a.s.; 36. Saleria Costruzioni '79 S.r.l.; 37. Biesse S.r.l.; 38. Panta Costruzioni S.r.l.; 39. Impreccina S.p.a.; 40. CO.S.I.M. S.r.l.; 41. Remini S.r.l.; 42. Edreves S.p.a.; 43. Diana Giuseppe; 44. Manzo Gennaro; 45. CO.E.M. S.r.l.; 46. Madonna Francesco; 47. Invest S.r.l.; 48. La Rocca Vincenzo; 49. AL.PI. S.a.s.; 50. EDIL.M.A.S. S.r.l.; 51. R.A.V.O. S.r.l.; 52. Marotta Natalizio; 53. D'angelo Costruzioni; 54. CO.GE.DI. S.r.l.; 55. M.G. Appalti a.r.l.; 56. F.A.C.E.P. S.r.l.; 57. Michele Di Cola; 53. Edil Roma S.r.l.; 59. C.E.C.I.M.S. S.r.l.; 60. Verticchio Antonio; 61. Mollica Costruzioni S.r.l.; 62. De Angelis Luigi; 63. Luongo Franco; 64. Salvatore Schiavone; 65. Gurnis S.r.l.; 66. Zinno S.a.s.; 67. Siciliano Costruzioni S.r.l.; 68. Patrizia Alfio e C.; 69. I.A.P. S.r.l.; 70. I.CO.GI. S.p.a.; 71. Lama Costruzioni S.r.l.; 72. Sparaco Sparaco; 73. Nunzio Pappacena; 74. Di Falco S.r.l.; 75. Giulio Schivoletto; 76. Omnia Costruzioni S.r.l.; 77. Bologna Vincenzo; 78. Castellano Vittorio; 79. F.C. Federici Costruzioni; 80. CO.E.P.A. S.r.l.; 81. Delta Costruzioni S.r.l.; 82. Edil Cam S.r.l.; 83. La Rocca Alberto; 84. Eredi Berardo; 85. Tecnocostruzioni S.r.l.; 86. Pascucci S.a.s.; 87. Simba S.r.l.; 88. Pennacchi Cesare; 89. Di Carlo Costruzioni S.r.l.; 90. Galva S.p.a.; 91. Morandotti Nicolino; 92. S.E.A.M. S.p.a.; 93. Sintex Costruzioni; 94. Edifin S.r.l.; 95. I.G.E.D. S.r.l.; 96. Frezza Walter; 97. Beton Blak S.a.s.; 98. SU.CO.BE.AN. S.r.l.; 99. K.C. Costruzioni; 100. Idmocostruzioni S.r.l.; 101. Edoardo Borrelli; 102. LTM S.r.l.; 103. Adriano Lugari; 104. DEB Appalti; 105. Annito De Laurentis; 105. G.T.A.; 107. Preneise Scav; 108. SAIR S.r.l.; 109. MA.CO.P. S.r.l.; 110. Marzilli Costruzioni S.r.l.; 111. Stadoloff S.r.l.; 112. D'Orenzi Mario; 113. Rondelli Francesco; 114. Bruschini Marcelle; 115. GE.CO. Appalti; 116. Fabroni Costruzioni; 117. Martella Ugo; 118. Ira Impianti S.r.l.; 119. Giancimilli Appalti; 120. Consorzio Cooperative Costruzioni; 121. ICIS S.r.l.; 122. IMES S.n.c.; 123. Tucceri S.r.l.; 124. Santilli Pietro; 125. Lugari S.n.c.; 126. Fiorano S.r.l.; 127. Romana Costruzioni S.r.l.; 128. Appalti Cif S.r.l.; 129. G. Argentieri; 130. Cicchetti Remo; 131. Rete S.r.l.; 132. Cicchetti Ferdinando; 133. CO.SE.V. Lavori S.r.l.; 134. Novelli Arturo; 135. CO.REM. Costruzioni S.r.l.; 136. Edilemme S.r.l.; 137. F.lli Ferrara; 138. Sales S.r.l.; 139. Onorati S.r.l.; 140. Marocca Costruzioni S.r.l.; 141. Danti Costruzioni S.r.l.; 142. Di Santantonio Antonio; 143. DO.ROP. S.r.l.; 144. GO.GE.C. S.r.l.; 145. Edmolto S.r.l.; 146. Armino Frezza; 147. Simar Appalti S.r.l.; 148. REN.DO. Costruzioni S.r.l.; 149. Benito Stirpe; 150. Marella Pasquino; 151. Edil Riccardo '89 S.r.l.; 152. Ciaranella Castaldo; 153. Rocco Molinaro; 154. Giovanni Molinaro; 155. Testa Costruzioni S.r.l.; 156. Antenucci Ugo; 157. Laziale Strade S.r.l.; 158. Lega Costruzioni S.r.l.; 159. A.B. Conglomerati Bituminosi S.r.l.; 160. IM.CRES. S.r.l.; 161. Coniglio Giuseppe; 162. L.G. Costruzioni; 163. Marec S.a.s.; 164. S.L.P. S.r.l.; 165. De Nuntis Fabio; 166. Valle Romanella; 167. Ies S.r.l.; 168. Cittadini Sergio.

Ditta aggiudicataria: Martella Ugo (capogruppo) in ATI con Tantari Edoardo (mandante) con sede in Roma alla via Alessandro Nelli n. 98, con il ribasso del 28,3336%.

Importo totale netto L. 2.005.917.201 oltre I.V.A.

Pomezia, 9 novembre 1999

Il dirigente: Ferrara Vittorio.

S-26562 (A pagamento).

## INTERPORTO TOSCANO «A. VESPUCCI» - S.p.a. Livorno-Guasticce

Livorno, largo Strozzi n. 1  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00882050495

### Procedura aperta

a) Interporto Toscano «A. Vespucci» S.p.a. - Livorno-Guasticce, largo Strozzi n. 1 - 57123 Livorno (Italia) - Tel. 0586/827011 - Fax 0586/880501.

b) 22 dicembre 1999.

c) Procedura concorsuale aperta ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

d) Lavori di realizzazione dei piazzali della piattaforma logistica di stoccaggio merci varie - Appalto 3. Importo presunto a base d'asta: L. 1.161.564.840 (equivalenti a € 599.898,18) oltre I.V.A. di cui L. 1.137.564.840 (equivalenti a € 587.803,21) soggetti a ribasso con ammissione di offerte solo in ribasso percentuale unico.

Categoria A.N.C. richiesta: S1 per importo congruo all'ammontare a base d'asta dell'appalto.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: novanta giorni naturali, consecutivi e continui a decorrere dalla data di consegna.

f) Copia del capitolato e degli elaborati progettuali potranno essere richiesti, a pagamento, alla copisteria Punto Elografico - Via dei Pescatori n. 16 - Tel. 0586/887235.

g) Termini di ricezione delle offerte: 21 dicembre 1999, ore 12 e/o Interporto Toscano «A. Vespucci» S.p.a. - Offerte da redigersi in lingua italiana. L'offerta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista in apposito elaborato da richiedere presso la Società Interporto Toscano «A. Vespucci» S.p.a. In tale elaborato sono esplicitati ulteriori dettagli della procedura.

h) Apertura pubblica dei plichi alle ore 14,30 del 22 dicembre 1999.

i) Cauzione provvisoria L. 23.231.297.

j) Appalto finanziato direttamente dalla Società Interporto Toscano «A. Vespucci» S.p.a. con possibilità di avvalersi in parte di contributi pubblici.

k) Potranno partecipare anche raggruppamenti di imprese costituiti prima della presentazione dell'offerta ai sensi dell'art. 22 decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

l) Dovrà prodursi in sede di gara certificato A.N.C. per categoria S1.

m) Due mesi oltre la data di esperimento della gara, per svincolo offerta.

n) Dichiarazione dei lavori che, in caso di aggiudicazione, l'offerente intende subappaltare o concedere in cottimo ai sensi art. 18, 3° comma, legge 19 marzo 1990 n. 55 e sue modifiche.

o) Art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973, n. 14 e art. 21, comma 1-bis legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche con ammissione di offerte soltanto in ribasso percentuale unico.

p) L'appalto sarà aggiudicato anche se verrà presentata una sola offerta.

q) Ammissioni delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della UE che presentino dichiarazione di aver eseguito negli ultimi anni due lavori di movimento terra dell'importo complessivo di L. 580.000.000 oltre I.V.A. oppure tre lavori di movimento terra dell'importo complessivo di L. 700.000.000 oltre I.V.A.

r) Dichiarazione da parte dell'offerente che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

s) No.

Livorno, 18 novembre 1999

Il presidente: Sergio Del Gamba.

S-26807 (A pagamento).

## INTERPORTO TOSCANO «A. VESPUCCI» - S.p.a.

Livorno-Guasticce

Livorno, largo Strozzi n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00882050495

### Procedura aperta

a) Interporto Toscano «A. Vespucci» S.p.a. - Livorno-Guasticce, largo Strozzi n. 1 - 57123 Livorno (Italia) - Tel. 0586/827011 - Fax 0586/880501.

b) 22 dicembre 1999.

c) Procedura concorsuale aperta ai sensi art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

d) Lavori di realizzazione dei piazzali della piattaforma logistica di stoccaggio merci varie - Appalto 2. Importo presunto a base d'asta: L. 4.613.521.941 (equivalenti a € 2.382.685,24) oltre I.V.A. di cui L. 4.522.521.941 (equivalenti a € 2.335.687,66) soggetti a ribasso con ammissione di offerte solo in ribasso percentuale unico.

Categoria A.N.C. richiesta: S1 per importo congruo all'ammontare a base d'asta dell'appalto.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: centotanta giorni naturali, consecutivi e continui a decorrere dalla data di consegna.

f) Copia del capitolato e degli elaborati progettuali potranno essere richiesti, a pagamento, alla copisteria Punto Elografico - Via dei Pescatori n. 16 - Tel. 0586/887235.

g) Termini di ricezione delle offerte: 21 dicembre 1999, ore 12 e/o Interporto Toscano «A. Vespucci» S.p.a. Offerte da redigersi in lingua italiana. L'offerta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista in apposito elaborato da richiedere presso la Società Interporto Toscano «A. Vespucci» S.p.a. In tale elaborato sono esplicitati ulteriori dettagli della procedura.

h) Apertura pubblica dei plichi alle ore 11 del 22 dicembre 1999.

i) Cauzione provvisoria L. 92.270.438.

j) Appalto finanziato direttamente dalla Società Interporto Toscano «A. Vespucci» S.p.a. con possibilità di avvalersi in parte di contributi pubblici.

k) Potranno partecipare anche raggruppamenti di imprese costituiti prima della presentazione dell'offerta ai sensi dell'art. 22 decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

l) Dovrà prodursi in sede di gara certificato A.N.C. per categoria S1.

m) Due mesi oltre la data di esperimento della gara, per svincolo offerta.

n) Dichiarazione dei lavori che, in caso di aggiudicazione, l'offerente intende subappaltare o concedere in cottimo ai sensi art. 18, 3° comma, legge 19 marzo 1990, n. 55 e sue modifiche.

o) Art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973, n. 14 e art. 21, comma 1-bis legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche con ammissione di offerte soltanto in ribasso percentuale unico.

p) L'appalto sarà aggiudicato anche se verrà presentata una sola offerta.

q) Ammissioni delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della UE che presentino dichiarazione di aver eseguito negli ultimi cinque anni due lavori di movimento terra dell'importo complessivo di L. 2.310.000.000 oltre I.V.A. oppure tre lavori di movimento terra dell'importo complessivo di L. 2.770.000.000 oltre I.V.A.

r) Dichiarazione da parte dell'offerente che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

s) No.

Livorno, 18 novembre 1999

Il presidente: Sergio Del Gamba.

S-26810 (A pagamento).

## INTERPORTO TOSCANO «A. VESPUCCI» - S.p.a.

Livorno-Guasticce

Livorno, largo Strozzi n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00882050495

### Procedura aperta

a) Interporto Toscano «A. Vespucci» S.p.a. - Livorno-Guasticce, largo Strozzi n. 1 - 57123 Livorno (Italia) - Tel. 0586/827011 - Fax 0586/880501.

b) 22 dicembre 1999.

c) Procedura concorsuale aperta ai sensi art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

d) Lavori di realizzazione dei piazzali della piattaforma logistica di stoccaggio merci varie - Appalto 1. Importo presunto a base d'asta: L. 3.883.168.405 (equivalenti a € 2.005.489,11) oltre I.V.A. di cui L. 3.821.168.405 (equivalenti a € 1.973.468,79) soggetti a ribasso con ammissione di offerte solo in ribasso percentuale unico.

Categoria A.N.C. richiesta: S1 per importo congruo all'ammontare a base d'asta dell'appalto.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: centotanta giorni naturali, consecutivi e continui a decorrere dalla data di consegna.

f) Copia del capitolato e degli elaborati progettuali potranno essere richiesti, a pagamento, alla copisteria Punto Elitografico, via dei Pescatori n. 16, tel. 0586/887235.

g) Termini di ricezione delle offerte: 21 dicembre 1999, ore 12 c/o Interporto Toscano A. Vespucci S.p.a. Offerte da redigersi in lingua italiana. L'offerta dovrà essere corrodinata dalla documentazione prevista in apposito elaborato da richiedere presso la Società Interporto Toscano A. Vespucci S.p.a. In tale elaborato sono esplicitati ulteriori dettagli della procedura.

h) Apertura pubblica dei plichi alle ore 9 del 22 dicembre 1999.

i) Cauzione provvisoria L. 77.663.368.

j) Appalto finanziario direttamente dalla Società Interporto Toscano A. Vespucci S.p.a. con possibilità di avvalersi in parte di contributi pubblici.

k) Potranno partecipare anche raggruppamenti di imprese costituiti prima della presentazione dell'offerta ai sensi dell'art. 22 decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

l) Dovrà prodursi in sede di gara certificato A.N.C. per categoria S1.

m) Due mesi oltre la data di esperimento della gara, per svincolo offerta.

n) Dichiarazione dei lavori che, in caso di aggiudicazione, l'offerente intende subappaltare o concedere in cottimo ai sensi art. 18, terzo comma, legge 19 marzo 1990, n. 55 e sue modifiche.

o) Art. 1, lett. a), legge 2 febbraio 1973, n. 14 e art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche con ammissione di offerte soltanto in ribasso percentuale unico.

p) L'appalto sarà aggiudicato anche se verrà presentata una sola offerta.

q) Ammissioni delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della UE che presentino dichiarazione di aver eseguito negli ultimi cinque anni due lavori di movimento terra dell'importo complessivo di L. 1.940.000.000 oltre I.V.A. oppure tre lavori di movimento terra dell'importo complessivo di L. 2.330.000.000 oltre I.V.A.

r) Dichiarazione da parte dell'offerente che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

s) No.

Livorno, 18 novembre 1999

Il presidente: Sergio Del Gamba.

S-26811 (A pagamento).

## COMUNE DI ASSAGO

Provincia di Milano

Ufficio tecnico comunale

Tel. 02/457821 - Telefax 02/48843216

### Avviso di pubblico incanto per lavori di ristrutturazione dell'edificio comunale di via Del Sole - Termini ridotti

Si comunica che questa civica amministrazione con deliberazione G.C. n. 145 del 5 ottobre 1999 ha indetto pubblico incanto, per i lavori di ristrutturazione dell'edificio comunale di via Del Sole per un importo a base d'asta di L. 377.090.197 + L. 8.745.000 (oneri sicurezza) per un totale di L. 385.835.297 (€ 199.268).

Il pubblico incanto avrà luogo presso il Centro civico comunale di via dei Caduti, il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 10.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Assago - Via Roma n. 2 - 20090 Assago, entro le ore 12,20 del 14 dicembre 1999.

L'avviso integrale è pubblicato sul BURL n. 47 del 24 novembre 1999 e all'albo pretorio del Comune.

Non si effettua servizio telefax.

Dalla Residenza Municipale, 16 novembre 1999

Il tecnico comunale: Brivio geom. Ivan.

M-8890 (A pagamento).

## COMUNE DI FIRENZE

Direzione beni e servizi

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Firenze - Direzione beni e servizi - Piazzale delle Casine, 12 - 50144 Firenze - Tel. 052/768723 - Telefax 052/768743 - Indirizzo internet: <http://www.comune.firenze.it/> servizi-pubblici/concorsi/bandi.htm.

2. Licitazione privata con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 con procedura accelerata per l'urgenza di sostituire la macchina esistente per scadenza contratto.

3. Oggetto dell'appalto: noleggio triennale (2000-2001-2002) di un sistema digitale di stampa laser per la tipografia comunale. Le caratteristiche tecniche e le condizioni del noleggio sono riportate nel capitolato speciale d'appalto.

Importo triennale a base di gara L. 690.000.000 + I.V.A. (€ 356.355 + I.V.A.).

4. Luogo di installazione: tipografia comunale.

5. Termine ultimo per l'installazione del sistema: come da capitolato.

6. Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

Le ditte che concorrono in associazione di impresa non potranno concorrere anche autonomamente, né in più di una associazione.

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di impresa, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate e riportare indicazione precisa della ditta mandataria.

Le documentazioni e le dichiarazioni indicate ai successivi punti 9) dovranno essere trasmesse per tutte le ditte associate.

Il requisito indicato per il fatturato — punto 9.2 lettera b) — dovrà essere posseduto dall'impresa mandataria nella misura minima del 60%; la restante percentuale deve essere posseduta dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20%.

7. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 16 dicembre 1999.

8. Indirizzo al quale le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate: vedi punto 1.

9. A corredo della richiesta di partecipazione le ditte sono inviate a produrre, con riserva di successiva verifica, quanto segue:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro certificato di iscrizione nei registri professionali ai sensi e nelle forme di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda, da cui risulti l'esercizio dell'attività oggetto della gara.

Per il certificato della C.C.I.A.A. potrà essere presentata dichiarazione costitutiva del certificato stesso, sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, senza obbligo di autenticità;

2) le seguenti dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

b) l'importo globale del fatturato di impresa e quello per analoghi noleggi effettuati negli ultimi tre esercizi (1996/1997/1998). Per ciascun anno finanziario il fatturato dovrà risultare di importo almeno pari ad un terzo dell'importo a base di gara;

c) elenco dei principali noleggi analoghi effettuati negli ultimi tre esercizi finanziari suddetti, dettagliate con il rispettivo importo, data e destinatario.

La dichiarazione di cui alla lettera a) dovrà essere rilasciata nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modifiche.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, tenendo conto dei seguenti parametri:

prezzo complessivo offerto: max 40 punti;

valore tecnico e funzionale: max 60 punti.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida.

In caso di offerta anormalmente bassa si procederà in base a quanto disposto dall'art. 19, commi 2, 3 e 4 del suddetto decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 27 dicembre 1999.

12. Le ditte concorrenti dovranno presentare la cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo a base d'asta, come previsto dal capitolato d'appalto.

13. Altre indicazioni:

a) le richieste di invito non sono vincolanti per la A.C.;

b) l'amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e integrazioni sulla documentazione presentata;

c) non è ammesso subappalto della fornitura.

14. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 16 novembre 1999.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 16 novembre 1999.

16. Responsabile del procedimento: dott.ssa Annarosa Ghiara - Tel. 055/2768723.

Firenze, 16 novembre 1999

Il direttore: avv. Amina Gambogi.

F-1084 (A pagamento).

## COMUNE DI SALERNO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che in data 12 ottobre 1999 è stata espletata la gara per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e recupero di palazzo Gallicieri col metodo del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara di L. 2.194.488.894 e L.133.358,98.

Alla gara sono state invitate le n. 37 imprese indicate nella determina d'ingegneria Reg. Sett. n. 280/1999.

Hanno presentato offerta n. 19 imprese e precisamente:

1) S.A.C.E.D. S.r.l., 2) Cons. Coop. Costr.ni, 3) L.E.R.A. S.r.l., 4) Maisto Giuseppe, 5) Consorzio Decumanus, 6) A.T.I. Ciancio Antonio - Pagano F., 7) Capriello Vincenzo S.a.s., 8) A.T.I. Euris S.r.l. - I.CO.MES. S.r.l., 9) Coedil Sud S.r.l., 10) SEAP S.r.l., 11) Vitello Vincenzo, 12) Pompa Antonio S.r.l., 13) A.T.I. Tecnopus S.r.l. - Costr. Merid. S.r.l., 14) C.E.A.C. S.r.l., 15) A.T.I. Russo R. - Avallone - Russo Costr., 16) So.Cem. S.r.l., 17) Consorzio Artigiano Edile Comiso a r.l., 18) CO.GE.P.A.R. S.a.s., 19) CON.AR.ED a r.l.

È risultata aggiudicataria della gara l'impresa Capriello Vincenzo S.a.s. col ribasso del 23,358%.

Il dirigente di settore: avv. Antonio Piscitelli.

C-10221 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA «S. GIOVANNI BATTISTA» DI TORINO

Avviso di gara indicativo (Procedura negoziata)

Sono state indette le sottoelencate gare a procedura negoziata per le seguenti forniture verso un importo presunto:

1. in servizio di un aggregometro L. 240.000.000 (€ 123.949,66);
2. in servizio di un coagulometro L. 50.000.000 (€ 25.822,84);
3. in servizio di strumentazione per la determinazione dell'A.L.T. della glicemia L. 25.000.000 (€ 12.911,42);
4. carta ed elettrodi per ECG ed EEG L. 260.000.000 (€ 134.278,79);

5. cateteri per tomografia e relativi introduttori L. 230.000.000 (€ 118.785,09);
6. coperte scalda paziente L. 300.000.000 (€ 154.937,07);
7. lamette per microtomi L. 170.000.000 (€ 87.797,67);
8. manipoli, cavi, placche ed elettrodi attivi per elettrobisturi L. 350.000.000 (€ 180.759,91);
9. sensori di temperatura L. 150.000.000 (€ 77.468,53).

Il criterio di aggiudicazione nonché il periodo contrattuale saranno espressi nelle singole lettere di invito.

Al fine di addivenire in tempi brevi alla aggiudicazione si è fatto ricorso alla procedura accelerata.

Le imprese interessate dovranno inviare domanda di partecipazione specificando l'oggetto della gara ed allegando dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni, attestante che la ditta non si trova nelle condizioni, nessuna esclusa, previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 e riportate gli estremi della C.C.I.A.A.

Le singole domande dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 10 dicembre 1999 al seguente indirizzo A.O. «San Giovanni Battista» di Torino, Ufficio protocollo, corso Bramante n. 88, 10126 Torino e recare evidenziato sulla busta l'oggetto della gara per cui si presenta domanda di partecipazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di integrare l'elenco dei partecipanti alle gare di cui sopra.

Per ulteriori informazioni rivolgersi U.O.A. Tecnologie Biomediche, via Nizza n. 138, 10126 Torino, tel. 011/6336004, fax 011/6336328.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

T-2218 (A pagamento).

## ACQUEDOTTO PUGLIESE - S.p.a.

Avviso di aggiudicazione gara d'appalto

1. Ente aggiudicatore: Acquedotto Pugliese S.p.a., via Cognetti n. 36, 70100 Bari (Italia), tel. 080/5723111, fax n. 080/5232217.

2. Descrizione dei lavori appalti: licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della condotta idrica a servizio dell'abitato di Zapponeta.

Importo a base d'asta: L. 5.261.793.700 (€ 2.714.480,66) di L. 2.316.232.778 (€ 1.196.234,40), per lavori a misura e L. 2.945.560.922 (€ 1.521.255,26), per opere a corpo.

3. Ditte invitate: 1) ATI A.GE.CO.S. S.r.l. - Conte Vito, Paternò; 2) A.I.A. Costruzioni S.p.a., Catania; 3) Albini Giovanni S.n.c., Potenza; 4) Alfa Costruzioni S.r.l., Bari; 5) Andresini F.lli S.n.c., Polignano a Mare; 6) ATI Berloco Antonio - Berloco Filippo, Altamura; 7) Bulgaro Costruzioni S.r.l., Constrouevio di S. Andrea; 8) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a., Musile di Piave; 9) C.C.C. Cantieri Coop. Costruz., Bologna; 10) C.C.P.L. S.r.l., Reggio Emilia; 11) Candito & Lezzi S.n.c., Sternatia (LE); 12) Cedis S.r.l., Isernia; 13) Chiodi Piero Appalti e Costruzioni, Teramo; 14) Co.Ce.Mer. S.p.a., Sternatia; 15) Co.Ge.Pa. Costruz. Gen. Passarelli S.p.a., Napoli; 16) Cogear Costruz. Gen. S.r.l., S. Vito dei Normanni; 17) Conscoop., Forlì; 18) Consorzio Etruria S.r.l., Montelupo Fiorentino; 19) Consorzio Ravennate, Ravenna; 20) Coop. Iter, Lugo; 21) Coop. Mulcaer S.r.l., Manfredonia; 22) Coop. Costruttori (Coopcostrutt.), Augusta; 23) Cosiac S.p.a., Roma; 24) Cospet di Pietrangelo, G. G. C. S.a.s., Santeleone in Colle; 25) Costruzioni Dondi S.p.a., Rovigo; 26) De Sio Costruzioni S.p.a., Potenza; 27) De.Mo.Ter S.r.l., Messina; 28) Dibattista Costruzioni S.r.l., Gravina di Puglia; 29) Dibattista Antonino Costruzioni, Gravina di Puglia; 30) ATI Doronzo di Doronzo Michele & C. S.n.c. - Babbo S.r.l., Barletta; 31) Edil Putignano S.r.l., Noic; 32) Edil Tecnica S.r.l., Roma; 33) Eredi Alberti Nicola S.a.s., Napoli; 34) Erroi Bruno, Tuglie; 35) Euro Costruzioni S.r.l., Bisceglie; 36) F.D.M. Costruzioni S.r.l., Santo Stefano Quisquina; 37) Falcone geom. Luigi S.r.l., Campobasso; 38) Faver S.p.a., Bari; 39) Ferrero Attilio Costruz. S.p.a., Ceva; 40) Florio Costruzioni S.r.l., Foggia; 41) ATI Forte Giovanni Romano Leonardo, Botricello; 42) Fortuna Costruzioni Generali

S.r.l., Salerno; 43) F.lli Marmo S.a.s. Di Marmo G. & C., Andria; 44) Franco Giuseppe S.r.l., Roccella Ionica; 45) G. Costa S.r.l., Castellane; 46) ATI G.F.C. S.r.l. - Cluffreda Costruz. S.r.l., Trento; 47) ATI Galva S.p.a. - Pascucci S.a.s., Pomezia; 48) Gentile Leonardo S.r.l., Locrotondo; 49) Germano Belli S.r.l. Chiosi Sralo; 50) Giustino Costruzioni S.p.a., Agnano (Napoli); 51) Guglielmo Costruzioni S.r.l., Cannole (LE); 52) Heucra S.r.l., Giuliano; 53) Holst Italia S.p.a., Roma; 54) I.M.A.P. S.r.l., Palermo; 55) Igeco S.r.l., Galugnano di S. Donato; 56) Imeco S.p.a. Napoli; 57) ATI Imprese Riunite Servizi Pubblici Appalti S.r.l. - (S.p.a.), Appalti Pubblici ed Opere Costruttive S.r.l., (Apogeo) Ronde; 58) In.Co.S.In. S.r.l., Catania; 59) La Gioia Costruzioni S.r.l., Capurso; 60) Lista Appalti S.r.l., Valsinni; 61) Luperto Giuseppe, Lecce; 62) ATI Ma.Re.C. S.a.s. di Magistrale A. & C. - Lsa Costruzioni S.r.l., Afragola; 63) Magazzelle Rocco, Massafra; 64) Mantelli Estero Costruz. S.p.a., Marghera - Venezia; 65) Marottoli Vincenzo, Cancelleria; 66) Matarrese Salvatore S.p.a., Bari; 67) ATI Matera geom. Fisco - Conte D.co S.r.l. - Conte Antonio, Bari; 68) Mattia dott. ing. Alberto, Bari; 69) ATI Mattioli S.p.a., Perilli SME Impianti, Padova; 70) Mazzietti ing. Orfeo S.p.a., Bari; 71) ATI Montemurro S.r.l. - De Cesaris A.lo S.r.l., Altamura; 72) Montellaro dott. Giuseppe, Quisquina; 73) Nardelli dott. Francesco, Lecce; 74) Nicolai Roberto, Montefiascone; 75) ATI Nuzzaci Strade S.r.l. - Leone S.r.l., Matera; 76) ATI Olivieri Giovanni S.r.l. - Costruire S.r.l., Matera; 77) Orion Impresa Gen.li di Cavriago, 78) Polidica Soc. Coop. a r.l., Policoro; 79) ATI Ricucci Domenico-Operamolla S.a.s. - Operamolla A. & C., Manfredonia; 80) Ritonnaro Costruzioni S.r.l., Salerno; 81) Rizzo Costruz. S.a.s. di Rizzo, Salice Salentino; 82) Romagnoli S.p.a., Milano; 83) ATI Roitice Antonio & C. S.a.s. Imp. Lustrino, Manfredonia; 84) Rubino Giuseppe & Pietro S.n.c., Bari; 85) Rusotto Carmelo, S. Giovanni Gemini; 86) S.A.C.A.I.M. S.p.a., Marghera; 87) S.E.A.P. Lavori S.r.l., Parma; 88) S.I.Te.F. S.r.l., Lecce; 89) S.M. Sud S.r.l., San Salvo (Chieti); 90) Sabesa S.p.a., Pozzuoli; 91) Salmiradi Giuseppe S.r.l., Ruoti; 92) Salpa S.p.a., Mercogliano; 93) Scavini S.a.s., Cannole; 94) Siam Sud S.r.l., Massafra; 95) Sicoap S.p.a., Napoli; 96) Simone S.n.c., Poggio Imperiale; 97) Sled S.p.a. geom. Leopoldo, Licata (Sicily); 100) Sturpe Benito Costruz. Gen. S.p.a., Torrice; 101) ATI Tecnocostruzioni S.r.l. - Sogest Impianti S.r.l., Galatina; 102) ATI Torre Compagnia Italiana Costruz. S.p.a. - F.E.D.L. S.r.l., Scisciano; 103) Unione S.p.a., Parma; 104) Valerio Lorenzo, Margherita di Savoia; 105) Vitaliani & Randich S.p.a., Roma; 106) Vitulano gr. uff. Pasquale & C. S.a.s., Manfredonia.

4. Ditte offerenti: hanno presentato offerta le ditte indicate ai nn.: 1, 4, 5, 7, 9, 10, 11, 13, 19, 20, 25, 27, 28, 29, 30, 36, 42, 45, 46, 49, 51, 52, 53, 54, 55, 57, 60, 61, 62, 63, 66, 69, 72, 73, 75, 79, 80, 83, 86, 88, 92, 93, 44, 96, 97, 98, 100, 101, 103, 105 del precedente punto 3.

5. Imprenditore aggiudicatario: Lista Appalti S.r.l., S.S. 104 km 143 + 200, 75029 Valsinni (MT).

6. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

7. Importo di aggiudicazione: L. 3.997.267.688 (€ 2.064.416,48).

Bari, 11 novembre 1999

Il direttore direzione acquisti e S.G.:  
dott. Guido Pompilio Police

C-30222 (A pagamento).

## ACQUEDOTTO PUGLIESE - S.p.a.

Avviso di aggiudicazione gara d'appalto

1. Ente aggiudicatore: Acquedotto Pugliese S.p.a., via Cognetti n. 36, 70100 Bari (Italia), Tel. 080/5723111, fax n. 080/523217.

2. Descrizione dei lavori appaltati: licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione del nuovo serbatoio di riserva a servizio dell'abitato di Giovinazzo, della relativa condotta di adduzione e della nuova condotta suburbana.

Importo a base d'asta: L. 7.695.301.887 (€ 3.974.291,759) per opere a corpo.

3. Ditte invitate:

1) A.I.A. Costruzioni S.p.a., Catania; 2) A.T.I. Andresini F.lli S.n.c. - Andresini G.nni Benito, Polignano a Mare; 3) Bullaro Costruzioni S.r.l., Casarouvo di S. Andrea; 4) C.C.C. Cantieri Costruz.Cemento S.p.a., Musile di Piave; 5) C.C.C. Consorzio Coop. Costruz., Bologna; 6) Casal S.p.a., Varese; 7) Consorzio Cro Menotti, Bologna; 8) A.T.I. Co.Ma.Co. S.n.c. - A.Ge.Co.S. S.r.l., Castaldo Carmine, Matera; 9) Cogini S.a.s., Napoli; 10) Comat Costruzioni S.p.a., Taranto; 11) Concoop, Forlì; 12) Coop. Inter. Luze; 13) Coop. Micafer S.r.l. Manfredonia (Fg); 14) Cosiac S.p.a., Roma; 15) ATI Cospet di Pietragallo G.nni & C. S.a.s. - Talcio Gianni, Santeramo in Colle; 16) ATI Costruz. Cicuttin S.r.l. - Edil Fognare S.p.a. - Latiscia; 17) Costruzioni Dondi S.p.a., Rovigo; 18) De Sio Costruzioni S.p.a., Potenza; 19) Dibattista Antonio Costruz., Gravina in Puglia; 20) Divincenzo Dino & C. S.p.a., S. Giovanni Teatino; 21) Dorozono di Dorozono Michele & C. S.n.c., Barletta; 22) ATI Durante S.r.l. - Aqua Consul Trattamento - Acque S.r.l. - eredi Geraci Salvatore S.r.l., Santa Ninfa; 23) ATI Edil Putignano S.r.l. - Tecnomontaggi S.r.l., Noic; 24) Erri Bruno, Tuglie; 25) Euro Costruzioni S.r.l., Bicoglia; 26) F.D.M. Costruzioni S.r.l., Santo Stefano Quisquina; 27) ATI (F.lli Marmo S.p.a. - Persia Fisco S.a.s. - Persia Nicolangelo, Andria; 28) Falcone geom. Luigi S.r.l., Campobasso; 29) Faver S.p.a., Bari; 30) Florio Costruzioni S.r.l., Foggia; 31) Florio Floriano e Figli S.r.l., Foggia; 32) ATI Fortuna Costruz. Generali S.r.l. - (F.lli Casciello di M.L. Casciello & C., Salerno; 33) Franco Giuseppe S.r.l., Roccella Ionica; 34) G.Costa S.r.l., Castellanea; 35) ATI G. F. C. S.r.l. - Ruscella geom. Dolio S.p.a., Trento; 36) ATI Galva S.p.a. - Pascucci S.a.s. - Intini S.r.l. - Pomezia; 37) Gedila S.r.l., Gallicchio; 38) Gentile Leonardo S.r.l., Locrotondo; 39) Geosonda S.p.a., Roma; 40) Germano Belli S.r.l., Chieti Scalo; 41) Giovannini e Micheli ingg. S.p.a., Roma; 42) ATI Guzzi geom. Ermanno - Fidia S.r.l., Lamzia Terme; 43) Holst Italia S.p.a., Roma; 44) I.Co. S.r.l., Lecce; 45) I.R.A. Costruzioni Gen.lli S.r.l., Catania; 46) Igeco S.r.l., Galugnano di S. Donato; 47) Imeco S.p.a., Napoli; 48) Intercantieri Vitaddolo S.p.a., Lamezia; 49) Iur Gestioni e Appalti S.r.l., Casoria; 50) Lista Appalti S.r.l. Valsinni (MT); 51) ATI Luperto Giuseppe - Nardelli Francesco, Lecce; 52) ATI Magazzelle Rocco - Rizzo Costruz., Lecce; 53) Marottoli Vincenzo - Cancelleria; 54) Matarrese Salvatore S.p.a., Bari; 55) ATI Matera geom. Fisco - Conte D.co S.r.l. - Conte Antonio - Russo Angelo, Bari; 56) Mattia Alberto, Bari; 57) Mattioli S.p.a., Padova; 58) Mazzietti ing. Orfeo S.p.a., Bari; 59) ATI Montemurro S.r.l. - De Cesaris A.lo S.r.l., Altamura; 60) ATI Montellaro dott. G.ppe - Sidoti Costruzioni S.r.l., S. Stefano Quisquina; 61) ATI Nicolai Roberto - C.C.S. S.r.l. Montefiascone; 62) ATI Nuzzaci Strade S.r.l. - Leone Mario Rosario, Matera; 63) ATI Operamolla S.a.s. - Ricucci D.co S.C.A.M. S.r.l., Margherita di Savoia; 64) Opere Pubbliche S.p.a., Roma; 65) Orion Impresa Gen.li di Costruz., Cavriago; 66) R.U.T.A. S.r.l., Bari; 67) Rag. D'Agostino Francesco, Gravina in Puglia; 68) Consorzio Ravennate, Ravenna; 69) Riionaro Costruzioni S.r.l., Salerno; 70) Romagnoli S.p.a., Milano; 71) Rubino Giuseppe & Pietro S.n.c., Bari; 72) ATI S.A.C.A.I.M. S.p.a. - Dinvest S.p.a., Marghera; 73) S.E.A.P. Lavori S.r.l., Parma; 74) ATI S.I.Te.F. S.r.l. - Latino S.r.l., Lecce; 75) Salmiradi Giuseppe S.r.l., Ruoti; 76) ATI Siam Sud S.r.l. - Coop. G.nni XXIII, Massafra; 77) ATI Sled S.p.a. - M.G.A. Costruz. S.r.l., Napoli; 78) So.Ge.A. A.r.l., Palermo; 79) Socostarum S.r.l., Roma; 80) Sturpe Benito Costruz. Gen. S.p.a., Torrice; 81) ATI Tecnocostruzioni S.r.l. - Cogger S.r.l., Galatina; 82) ATI Tundo geom. Michele - Meridionale Costr. di Montedoro A. S.n.c., Montedoro Ortono, Neviano; 83) Unione S.p.a. - Parma; 84) Vidoni S.p.a. - Tavagnacco; 85) Vitaliani & Randich S.p.a., Roma.

4. Ditte offerenti: hanno presentato offerta le ditte indicate ai nn.: 4, 5, 10, 12, 17, 19, 24, 25, 26, 29, 35, 36, 41, 42, 43, 45, 46, 49, 50, 52, 53, 54, 55, 57, 60, 69, 71, 72, 73, 74, 76, 77, 79, 81, 83, 85 del precedente punto 3.

5. Imprenditore aggiudicatario: C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a., via Verdi, 21, 30034 Musile di Piave (Ve).

6. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

7. Importo di aggiudicazione: L. 5.878.709.509 (€ 3.036.100,09).

Bari, 11 novembre 1999

Il direttore direzione acquisti e S.G.:  
dott. Guido Pompilio Police

C-30223 (A pagamento).

### COMUNE DI VAGLIA (Provincia di Firenze)

*Esito gara per fornitura pasti per refezione scolastica  
anni scolastici dal 1999 al 2002*

Bando del 14 giugno 1999.

Ditta aggiudicataria: G.A.M.A. S.p.a. di San Giovanni Lupatoto (VR) che ha ottenuto il miglior punteggio e ha offerto il prezzo/pasto di L. 4.200 oltre I.V.A.

Avviso della presente aggiudicazione è stato spedito in data odierna alla G.U.C.E.

Vaglia, 18 novembre 1999

Il responsabile del I settore: dott. Marco Pandolfini.

C-30235 (A pagamento).

### COMUNE DI VALLE DI MADDALONI (Provincia di Caserta)

*Pubblicazione risultati di gara*

Il responsabile del procedimento visto il verbale di gara di asta pubblica in data 4 agosto 1999 relativo ai lavori di approvvigionamento idro-potabili del comune di Valle di Maddaloni.

Vista la determina n. 37 del 29 settembre 1999 del responsabile del servizio di approvazione del verbale di gara ed aggiudicazione definitiva, rende noto:

1) la gara è stata espletata mediante asta pubblica con il metodo di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, con il criterio del massimo ribasso e con esclusione automatica delle offerte anomale;

2) ditte escluse: ATI Salpa S.p.a. - Flli Ghigliazza S.p.a. - D'A-gostino Angelantoni;

3) l'impresa risultata vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori, è il consorzio fra cooperative di produzione e lavori di Forlì che ha offerto il ribasso del 26,79%, pari ad un importo netto dei lavori di L. 6.690.661.900 (€ 3.455.438,49);

4) tempo di esecuzione lavori: sedici mesi.

5) direttore dei lavori: ing. Renzo Salvatore.

Valle di Maddaloni, 4 ottobre 1999

Il responsabile del procedimento:  
arch. Antonio Del Monaco

C-30236 (A pagamento).

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ANCONA

*Avviso di aggiudicazione*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Ancona, piazza Roma n. 22, Ancona.

2. Procedura di stipulazione prescelta: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 10 novembre 1999.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con esclusione dell'offerta anomala.

5. Imprese partecipanti: 1) I.C.L. S.r.l., Cerignola (FG); 2) Editore S.r.l., Ascoli Piceno; 3) Barattelli Costruzioni S.r.l., L'Aquila; 4) Impresa Orsini S.r.l., Ascoli Piceno; 5) Impresa Costruzioni Soc. Frasa a r.l., Roma; 6) Germano Belli S.r.l., Chieti Scalo (CH); 7) Olimpik S.r.l.,

S. Agata Li Battiate (CT); 8) S.A.M. Engineering S.p.a., Chiusi Scalo (SI); 9) A.T.I. - I.C.O.P. S.r.l., Pescara, e Zocca Prefabbricati S.p.a., Cosio Valtellino (SO); 10) A.T.I. Torelli Dottori S.p.a., Cupramontana (AN) e Sino Prefabbricati S.r.l., Montone (PG); 11) Impresa Edile Piergallini & Pignotti S.n.c., S. Benedetto del Tronto (AP); 12) Edilnino S.p.a., Fabriano (AN); 13) Impresa di Ciotto S.n.c., Pescara; 14) Codi S.p.a., Ancona; 15) Impresa Costruzioni Coletti S.n.c., Fimeto (TE); 16) ICOC S.r.l., S. Maria Nuova (AN); 17) Edilstrutture S.r.l., Filotrano (AN); 18) Soc. Edilizia Adriatica S.r.l., Tortoreto Lido (TE); 19) SICIT S.p.a., S. Severino Marche (MC).

6. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: A.T.I. Torelli dottori S.p.a. (capogruppo), via Ponte Magno n. 42, Cupramontana (AN), e Sino Prefabbricati S.r.l., zona industriale S. Maria di Sette, Montone (PG).

7. Natura dell'appalto: realizzazione di quattro capannoni destinati a laboratori.

8. Prezzo pagato: L. 3.818.036.070.

9. Altre informazioni: importo a base di gara L. 4.374.969.868.

Ancona, 12 novembre 1999

Il vice dirigente: avv. Giandomenico Papa.

C-30241 (A pagamento).

### COMUNE DI SALERNO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 15 settembre 1999 è stata espletata la gara per l'appalto dei lavori di realizzazione, in Salerno, della metropolitana centro storico Stazione Centrale, stadio Arechi con procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara di L. 47.778.602.872 e la verifica delle offerte anormalmente basse determinate ai sensi di legge.

Sono state invitate n. 17 imprese di cui alla determina dirigenziale n. 2576/1999 ed hanno presentato offerta le seguenti 2 imprese:

1) Consorzio Imprefe - 2) A.T.I. Mattioli S.p.a. - Perilli SME Impianti S.p.a.

È risultata aggiudicataria della gara l'A.T.I. Mattioli S.p.a. - Perilli SME Impianti S.p.a., col ribasso del 4,85%.

Salerno, 30 settembre 1999

Il direttore di settore: avv. Antonio Piscitelli.

C-30240 (A pagamento).

### TECNOBORG

Piacenza, via Boselli n. 84/86

*Avviso di gara esposita*

(ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Procedura di aggiudicazione prescelta: art. 21, comma 2, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 marzo 1999.

Criterio di attribuzione dell'appalto: aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in funzione del prezzo del valore tecnico ed estetico delle opere progettate, del costo di utilizzazione e di manutenzione, del tempo di esecuzione dei lavori.

Ditte invitate:

1) costituendo associazione temporanea di imprese tra ABB SAE Sadelmi (I), capogruppo, ABB Enertech (CH), mandante, e ABB Flakt Industri (S), mandante;

- 2) costituenda associazione temporanea di imprese tra Ansaldo Volund (DK), capogruppo, e Iisa Ansaldo Volund (F), mandante;
- 3) CNIM (F);
- 4) costituendo consorzio di imprese tra Deutsche Babcock Anlagen (D), capogruppo, Fisat Italimpianti (I), mandante, e Impregilo (I), mandante;
- 5) costituenda associazione temporanea di imprese tra Foster Wheeler Italiana (I), capogruppo, e Foster Wheeler Power Systems (USA), mandante;
- 6) costituenda associazione temporanea di imprese tra Kawasaki Heavy Industries (J), capogruppo, Termomeccanica (I), mandante, e Cooperativa Costruttori (I), mandante;
- 7) costituenda associazione temporanea di imprese tra Lurgi Umwelt (D), capogruppo, Lurgi (I), mandante, e Snamprogetti (I), mandante;
- 8) costituenda associazione temporanea di imprese tra Mannesmann Demag (D), capogruppo, e Mannesmann KTI (I), mandante;
- 9) costituenda associazione temporanea di imprese tra Seghers Better Technology Group (B), capogruppo, e USF Smogless (I), mandante;
- 10) costituenda associazione temporanea di imprese tra Steinmuller (D), capogruppo, Aster (I), mandante, e De Pretio Escher Wyss (I), mandante;
- 11) costituenda associazione temporanea di imprese tra TPL (I), capogruppo, Noell KRC (D), mandante, e Nuovo Pignone (I), mandante.
- Ditte offerenti n. 2 indicate ai punti 2), 3).
- Ditta aggiudicataria: CNIM - 35 Rue di Bassano - 75008 Paris (Francia).

Natura dell'appalto concorso: progettazione nonché realizzazione, «chiavi in mano», di un impianto di combustione (tecnologia a griglia) di rifiuti urbani, speciali assimilabili e sanitari trattati, con produzione di energia elettrica.

Prezzo: L. 87.675.000.000 (otantasettemilardiseicentotantacinquemilioni + I.V.A., pari ad € 45.280.358,63 + I.V.A., con la variante imposta aerocondensatore.

Data di pubblicazione del bando di gara integrale sulla G.U.C.E.: 5 dicembre 1997 n. 5237.

Data di pubblicazione del presente avviso alla G.U.C.E.: 17 novembre 1999.

Data di ricezione del presente avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 17 novembre 1999.

Piacenza, 16 novembre 1999

Il consigliere delegato: Enrico Guggiari.

C-30242 (A pagamento).

### CONSORZIO PER I SERVIZI AMBIENTALI TRA I COMUNI DI BORGHETTO SANTO SPIRITO, LOANO, TOIRANO, BALESTRINO E BOISSANO

Sede in Borghetto Santo Spirito (Savona), via Vighieri n. 7  
Tel. 0182/941.491 - Telefax 0182/950.149

Pubblicazione esito di gara  
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Visti gli atti d'ufficio si rende noto che la gara relativa all'aggiudicazione dei lavori di realizzazione del depuratore Consortile e collettori di adduzione e scarico 1° lotto, 1° stralcio, importo a base d'asta L. 9.803.941.929 si è svolta come segue:

Imprese invitate: Zumaglini e Gallina, Giudici, S.A.C.A.I.M., Consorzio Ravennate, Consorzio Coop. Costruzioni, Giovanni Putignano e Figli, Idreco, CO.GE., Sipi, Unico S.C.R.L., Holst Italia, D.P.R. Costruzioni, Garboli Rep, Galva, Itaco, Ferrero Attilio Costruzioni, Consorzio, Faustini, Cooperativa Edile Appennino, Soc. Impianti Dep. Industriali, Rossetti Dondi, Pacifici, Orton, Siba, C.C.C., Proyctos e Installations, Silco, Fumagalli Impianti, Maltaura.

Imprese che hanno partecipato: Holst Italia S.p.a., Maltaura S.p.a., Zumaglini e Gallina, Proyctos e Installations.

Modalità di aggiudicazione: art. 21, legge n. 109/1994 comma 1, lettera c).

Impresa aggiudicataria: Zumaglini e Gallina S.p.a. di Torino; con offerta complessiva di L. 8.428.841.042.

Il direttore f.f.: dott. Ernesto Leale.

C-30245 (A pagamento).

### ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Roma, via Ombrone n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Società appaltante: ENEL Distribuzione S.p.a. - Direzione Triveneto - 30123 Venezia, Dorsoduro 3488/u - Tel. 041/5215111, telefax 041/5215168.

Bando di gara n. DG1ZD278 di procedura ristretta per appalto lavori ex decreto legislativo n. 158/1995. Importo presunto 1.382 ML, riconducibile alle seguenti categorie A.N.C.: prevalente G1 (ex 2) per 998 ML, scorporabile G10 (ex 16F) per 394 ML. Loto unico.

Oggetto: opere civili ed elettromeccaniche con fornitura e posa in opera di quadri di comando e di controllo, per la costruzione della nuova cabina primaria AT/MT «Porto Marghera» in comune di Venezia. La durata dei lavori è di quattrocento giorni consecutivi dalla consegna prevista in giugno 2000.

Non sono autorizzate varianti al progetto. È prevista cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. Pagamenti su stati avanzamento lavori mensili e saldo finale. Aggiudicazione a prezzi più basso. La partecipazione in RTI è disciplinata dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Alla domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta intestata, datata, timbrata e firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire, entro *venticinque giorni* dalla pubblicazione del bando, in busta chiusa e sigillata con su riportato il numero e l'oggetto del bando, all'indirizzo sopraindicato di Venezia, dovranno essere allegati dichiarazioni su carta intestata e con le stesse modalità della domanda di partecipazione, attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi:

- 1) l'insussistenza delle cause di esclusione (art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991);
- 2) l'iscrizione all'A.N.C. non inferiore a 1.500 ML nella categoria G1 (ex 2) e non inferiore a 750 ML nella categoria G10 (ex 16F);
- 3) la disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;
- 4) l'importo complessivo dei lavori di qualsiasi tipologia eseguiti negli anni 1996, 1997, 1998 che comunque non deve essere inferiore a 3.000 ML;
- 5) l'importo complessivo dei lavori di tipologia: «Costruzione e manutenzione di edifici industriali» eseguiti negli anni 1996, 1997, 1998 non deve essere inferiore a 1.500 ML;
- 6) che l'impresa nel quinquennio che va dal 1994 al 1998 ha eseguito almeno un lavoro, come al punto cinque, di importo non inferiore a 400 ML oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a 600 ML e almeno un lavoro di tipologia «Montaggi elettromeccanici di cabine primarie di trasformazione AT/MT» di importo complessivo non inferiore a 200 ML o due lavori per complessivi 300 ML; specificando per tutti i lavori l'importo, l'oggetto, il committente, la località, la data di inizio e fine lavori che devono ricadere nel quinquennio suddetto;
- 7) l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di R.T.I., i requisiti 1), 3), 7), devono essere posseduti da ciascuna impresa; gli altri requisiti devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento stesso nella misura precisata e in particolare, l'impresa capogruppo dovrà possedere come minimo il 60% degli stessi con esclusione dell'iscrizione per la categoria scorporabile G10 e

dei lavori di tipologia «Montaggi elettromeccanici di cabine primarie di trasformazione AT/MT» di cui al requisito 6) che devono essere posseduti dalla mandante.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato dall'aggiudicatario.

La mancata o irregolare presentazione delle dichiarazioni richieste, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicati via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL Distribuzione S.p.a. in persona dell'insitore della distribuzione che ha designato quale responsabile il direttore della direzione Triveneto, con domicilio per la carica presso Venezia - Dorsoduro 3488/U.

ENEL Distribuzione S.p.a. Direzione Triveneto  
Il responsabile acquisti e appalti: Giorgio Cenodese

C-30259 (A pagamento).

### AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA PER LA PROVINCIA DI POTENZA

Potenza, via Manhes n. 33

Telefono n. 0971/413211 - Fax n. 0971/410493

#### Bando di gara mediante licitazione privata

Procedura: articolo 23, comma 1 e articolo 21, commi 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109 criterio: articolo 1, lettera e) e articolo 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il responsabile del procedimento arch. Michele Bilancia rende noto che con delibera dell'amministratore unico numero 46-48 del 22 settembre 1999, sono stati approvati i progetti per la costruzione di:

numero 32 alloggi da realizzare nel comune di Rionero in Vulture, legge n. 457/1978, articolo 35, legge n. 179/1992, biennio 1994/1995;

numero 18 alloggi da realizzare nel comune di Satriano di Lucania, legge n. 457/1978, articolo 35, legge n. 179/1992, biennio di attuazione 1994/1995;

che con il presente bando sono indette le seguenti gare mediante licitazione privata:

1. comune di Rionero in Vulture: importo lavori a base d'asta (soggetto a ribasso): L. 3.325.000.000 (€ 1.685.821,66) di cui L. 2.460.500.000 per lavori a corpo e L. 864.500.000 per lavori a misura; oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 175.000.000 (€ 88.727,46); compenso a corpo per accatastamento e frazionamento aree (non soggetto a ribasso): L. 10.000.000 (€ 5.070,15); importo totale a base d'asta: L. 3.510.000.000 (€ 1.779.619,26).

2. comune di Satriano di Lucania: importo lavori a base d'asta (soggetto a ribasso): L. 1.881.000.000 (€ 953.693,40) di cui L. 1.434.500.000 per lavori a corpo e L. 446.500.000 per lavori a misura; oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 99.000.000 (€ 50.194,39); compenso a corpo per accatastamento e frazionamento aree (non soggetto a ribasso): L. 6.500.000 (€ 3.295,6); importo totale a base d'asta: L. 1.986.500.000 (€ 1.007.183,38).

Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, si indicano le lavorazioni previste dal progetto con i relativi importi:

comune di Rionero in Vulture:

a) impianti idrici e di riscaldamento L. 460.000.000;

b) impianti elettrici L. 80.000.000;

comune di Satriano di Lucania:

a) impianti idrici e di riscaldamento L. 283.600.000;

b) impianti elettrici L. 44.000.000.

Possono concorrere le imprese iscritte all'albo nazionale costruttori, per la categoria prevalente «G1» per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000, salvo le norme relative alle associazioni temporanee ed ai consorzi di concorrenti nonché le norme relative ai concorrenti di altri paesi dell'Unione europea.

Le imprese che intendono concorrere devono presentare apposita richiesta con le modalità di seguito specificate.

Le richieste di partecipazione devono pervenire entro le ore 12, del giorno 21 dicembre 1999; gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine di centoventi giorni dalla procedura scaduta.

Capo 1 - Clausole e specificazioni ai sensi del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, allegato III:

a) ente appaltante: azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della provincia di Potenza, via Manhes n. 33 - 85100 Potenza;

b) criterio di aggiudicazione: offerta del massimo ribasso mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi degli articoli 1, lettera e), e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14; con la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, primo, terzo e quarto periodo, della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) termine per l'esecuzione dei lavori per ciascun intervento: (cinquecento) giorni successivi a quello di consegna;

d) cauzioni e garanzie: ai sensi dell'articolo 30, commi 1, 2, della legge n. 109 del 1994;

1) per partecipare a ciascuna gara è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo di ciascun lavoro da appaltare;

2) all'aggiudicatario sarà richiesta una garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) pari al 10% dell'importo contrattuale (aumentata di 1 punto per ogni punto percentuale di ribasso che eccede il 20%);

3) gli importi della cauzione provvisoria di cui al numero 1) e della garanzia fidejussoria di cui al numero 2) sono ridotti al 50% per concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero di dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, da parte di organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 8, comma 11-*quater*, lettera a), della legge n. 109 del 1994;

e) finanziamento dei lavori e modalità di pagamento:

1) i lavori sono finanziati interamente con i fondi di cui alla legge n. 457/1998 e legge n. 179/1992 biennio di attuazione 1994/1995;

2) i pagamenti avverranno mediante stati di avanzamento al raggiungimento di un importo a credito netto di almeno: comune di Rionero in Vulture L. 250.000.000, comune di Satriano di Lucania L. 150.000.000; non saranno dovuti interessi per i primi quarantacinque giorni intercorrenti tra la presentazione della regolare documentazione per il pagamento e la messa a disposizione dei fondi presso la tesoreria dell'azienda; trovano applicazione gli articoli 32 e 34 del capitolato generale d'appalto approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1063 del 1962 e l'articolo 26, comma 1, della legge n. 109/1994;

3) è esclusa ogni revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice civile;

f) soggetti ammessi a partecipare: sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, ivi comprese le riunioni di concorrenti in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 1991, in quanto applicabili;

g) termine per il carattere vincolante dell'offerta: le imprese non risultanti aggiudicatario sono vincolate alla propria offerta per giorni 180 (centottanta) dall'aggiudicazione, decorso tale termine le imprese concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta;

h) subappalto: devono essere indicati i lavori che si intendono subappaltare in conformità all'articolo 18 della legge 17 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche e integrazioni;

i) offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo dei lavori a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

j) concorrenti con sede in uno Stato estero appartenente all'Unione europea: sono ammesse le imprese non iscritte all'albo nazionale costruttori aventi sede all'estero in uno Stato dell'unione europea in ba-

se alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare, ai sensi dell'articolo 8, comma 11-bis, della legge n. 109 del 1994 e, in quanto applicabile, dell'articolo 19, commi 1, 3, 4 e 5, del decreto legislativo n. 406 del 1991;

k) offerte anomale: l'azienda appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali di tutte le offerte che superano la predetta media, purché in presenza di almeno cinque offerte valide, ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, primo, terzo e quarto periodo, legge n. 109 del 1994.

#### Capo 2 - Modalità di presentazione delle richieste di invito:

le richieste di invito, su carta legale o resa legale, devono essere redatte in lingua italiana e sottoscritte dal rappresentante legale dell'impresa o da altro soggetto al quale sia conferito il potere di impegnare contrattualmente l'impresa stessa;

la richiesta deve essere inviata mediante raccomandata postale all'indirizzo indicato in epigrafe e dovrà riguardare un solo appalto escludendo pertanto qualsiasi richiesta cumulativa;

nella ipotesi di più gare nella stessa giornata una stessa impresa potrà risultare aggiudicataria di una sola gara per cui sarà esclusa da quelle successive;

alla richiesta di invito deve essere allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C. (o altro albo o elenco di altro stato di unione europea) categoria «G1», per un importo di classifica non inferiore a L. 3.000.000.000 (salvo quanto disposto per le associazioni temporanee di imprese), in data non anteriore ad un anno dal giorno di scadenza del bando, recante l'indicazione della revisione periodica efficace e in corso alla stessa data;

certificato del registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A., ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581 (regolamento di attuazione della legge 29 dicembre 1993 n. 580) in data non anteriore a sei mesi dal giorno di scadenza del bando, con l'indicazione del nominativo della persona o delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società in caso di impresa in forma societaria.

Ai fini della documentazione da allegare si precisa che i certificati richiesti possono essere sostituiti:

a) da copia semplice del documento originale, anche non autenticata;

b) da dichiarazione sostitutiva in carta semplice, in tal caso contenente tutti i dati già richiesti per il certificato originale e con sottoscrizione dell'interessato, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e degli articoli 1 e 6 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 12 ottobre 1998 n. 403;

c) in ogni caso è facoltà della stazione appaltante, anche ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 1998, di procedere al controllo sulla veridicità delle copie e delle dichiarazioni prodotte e, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge n. 15 del 1968, escludere il concorrente in caso di dichiarazione non veritiera.

Le imprese dovranno dichiarare, inoltre, nella richiesta di partecipazione, di avere il possesso, da provare successivamente, dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività dirette ed indirette dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lettera a) stesso decreto (decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991).

#### Capo 3 - Contratto:

a) modalità di stipula del contratto: in relazione all'articolo 19, comma 4, della legge n. 109 del 1994, i contratti saranno stipulati «a corpo e a misura» ai sensi degli articoli 326, commi 2 e 3, 327 e 329 della legge n. 2248 del 20 marzo 1865, allegato «F»;

b) subentro del supplente: la stazione appaltante intende avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109 del 1994 in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore.

#### Capo 4 - Altre notizie:

a) tutti gli importi citati nel presente bando si intendono I.V.A. esclusa;

b) per tutte le informazioni relative agli appalti e ogni altra notizia connessa, è possibile rivolgersi all'ufficio tecnico dell'azienda;

c) responsabile del procedimento è l'arch. Michele Bilancia.

Il responsabile del procedimento: arch. Michele Bilancia.

C-30255 (A pagamento).

## COMUNE DI MONZA

### Bando di gara di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Monza, Ragioneria Generale, piazza Trento e Trieste n. 1 - Monza, telefono n. (039) 2372364, telefax n. 039-2372560 indice una gara di licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

2. Categoria del servizio finanziario e descrizione numero C.P.C.: l'appalto di servizio riguarda l'assunzione di un mutuo di lire italiane per la copertura di spese previste nel bilancio 1999. La licitazione privata è costituita da un mutuo ventennale a tasso variabile per complessive L. 45.000.000.000 (€ 23.240.560,459) con eventuale escursione in aumento o in diminuzione nell'ambito del 10% (L. 49.000.000.000/40.500.000.000) (€ 25.306.388,055/20.916.504,413). La presente gara rientra nella categoria 6/B servizi bancari e finanziari, C.P.C. ex 81 allegato 1, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 di recepimento della direttiva C.E.E. n. 92/50.

3. Sono ammesse alla gara le banche iscritte negli elenchi ufficiali dei prestatori di servizi finanziari di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, singole o appositamente e temporaneamente raggruppate secondo la normativa vigente. Le banche facenti parte di raggruppamento non possono inoltrare domanda singola.

4. Durata dell'ammontamento: venti anni.

5. È consentita la partecipazione di consorzi di imprese e d'impresie temporaneamente raggruppate secondo la normativa vigente. Le associazioni temporanee di imprese dovranno presentare, per ciascuna impresa, una dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa medesima si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In detta dichiarazione si dovrà inoltre indicare qual è la ditta che farà da capogruppo dell'associazione.

6. Di avvalersi della facoltà prevista dal comma 8 dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995, per espletare la gara alle attuali condizioni di mercato.

7. Il plico contenente al suo interno la domanda di partecipazione, le dichiarazioni, le documentazioni richieste con la denominazione della banca e l'oggetto della gara dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 16 dicembre 1999 al comune di Monza.

8. Indirizzo di cui al punto 1.

9. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale e in lingua italiana.

10. Successivamente all'adozione di apposita determinazione dirigenziale indicante le banche idonee a partecipare alla gara, le stesse saranno invitate a presentare offerte nei modi e nei termini stabiliti dalla lettera di invito.

11. Per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla domanda di partecipazione in carta bollata, a pena di esclusione:

a) certificato comprovante l'iscrizione in elenchi ufficiali di prestatori di servizi finanziari, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) dichiarazione autenticata ai sensi di legge nella quale il rappresentante legale, sotto la propria responsabilità, attesta che la banca mutuante non si trova nelle condizioni che determinano l'esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) estratto dell'ultimo bilancio approvato, comprovante la capacità finanziaria;

d) indicazione della sede, filiale, rappresentanza o corrispondente in Italia;

e) dichiarazione anche ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni che non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti.

Le dichiarazioni e le certificazioni di cui ai punti a), b), c), e), debbono riferirsi a ciascuna banca partecipante associata o consorziate.

Tutte le dichiarazioni devono essere accompagnate da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

L'indicazione di cui al punto d) si riferisce alla impresa capogruppo.

Il certificato di cui al punto a) può essere sostituito da dichiarazioni con gli elementi del certificato stesso.

Il lotto sarà aggiudicato in presenza di almeno due offerte valide, alla banca che avrà offerto il prezzo più basso con riferimento alle operazioni a tasso variabile contrattabili dagli enti locali ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

In caso di più offerte allo stesso tasso, il servizio sarà aggiudicato, mediante sorteggio. Per i concorrenti stranieri, i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni potranno essere sostituiti con le modalità di cui alla direttiva C.E.E. 92/50.

Tutti i documenti menzionati, se firmati da autorità straniera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane se redatti in lingua straniera, deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero la cui conformità deve essere attestata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Richiesta d'informazioni e copia bozza di contratto: indirizzo ed ufficio di cui al precedente punto 1.

Il dirigente del settore: dott. Giovanni Cremascoli.

C-30269 (A pagamento).

## COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO

Torino (I), piazza della Repubblica n. 4

Tel. +39 011 5216242 - Fax +39 011 4358533

e-mail: gate@etabeta.it - URL: www.comune.torino.it/portapalazzo

### Avviso - Bando di concorso internazionale Europeo Ristestemazione di piazza della Repubblica a Torino

Con riferimento al concorso internazionale europeo per la ristestemazione di piazza della Repubblica a Torino, pubblicato sulla GUCE n. S199 del 13 ottobre 1999, l'Ente banditore comunica quanto segue.

Al fine di garantire una più ampia partecipazione al concorso ed un migliore svolgimento della progettazione, il termine ultimo per l'iscrizione (art. 8 del bando) e per la consegna degli elaborati (art. 9 del bando) è prorogato di sessanta giorni, e verrà quindi a scadere alle ore 12 dell'11 marzo 2000.

Inoltre, il termine ultimo per la presentazione dei quesiti è prorogato di venti giorni e verrà quindi a scadere il giorno 12 dicembre 1999, mentre il termine entro cui l'Ente banditore fornirà le risposte ai quesiti presentati è prorogato di sette giorni e verrà quindi a scadere il 26 dicembre 1999.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 15 novembre 1999.

Torino, 16 novembre 1999

Il direttore: Ilda Curi.

C-30451 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Statistica, direzione centrale della gestione delle risorse, via C. Balbo n. 16 - 00184 Roma - Tel. 06/46735194 - Telefax 06/46735176.

2. Oggetto della gara: categoria 13 CPC 871.

1° lotto: relazioni pubbliche per il consenso generale dell'Agricoltura;

2° lotto: pubblicità per il consenso generale dell'Agricoltura.

Budget - previsto per il 1° lotto: L. 500 milioni (I.V.A. inclusa) € 258.28.45.

Budget previsto per il 2° lotto: L. 5,5 miliardi (I.V.A. inclusa) € 2.840.512.95.

3. Luogo di esecuzione: territorio nazionale.

4. Normativa di riferimento e procedura di aggiudicazione: decreto legislativo n. 157/1995; appalto concorso in due lotti.

5. Ciascuna impresa può partecipare ad uno solo dei lotti in gara.

6. Durata del contratto: marzo 2000 - febbraio 2001 per entrambi i lotti.

7. Per la partecipazione dei raggruppamenti di imprese si applicano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le imprese che concorrono in associazione temporanea non possono concorrere autonomamente, né in altre associazioni. In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione indicante la mandataria, deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

8.a) Ricorso alla procedura accelerata al fine di assicurare il servizio in i concomitanza con le attività connesse al censimento generale dell'Agricoltura;

b) la richiesta di partecipazione, redatta su carta legale, dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 13 dicembre 1999.

Per le istanze non pervenute o pervenute in ritardo non saranno ammessi, anche se spedite prima della scadenza del termine stesso.

Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data e l'ora apposte sul relativo plico dall'ufficio Posta dell'ISTAT.

c) indirizzo cui va inviata l'istanza: Istituto Nazionale di Statistica «Gara per la pubblicità e la comunicazione del censimento generale dell'Agricoltura». Ufficio Posta - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma.

9. L'ISTAT spedisce l'invito a presentare le offerte entro trenta giorni dalla data di cui al punto 8.b).

10. Dovrà essere prestata cauzione provvisoria e definitiva per gli importi che saranno indicati nella lettera di invito alla gara.

11. Per essere ammesse alla gara le imprese dovranno:

dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 (compilando il mod «Art. 11»);

documentare la propria capacità economica a norma dell'art. 13 comma 1, lett. b) dello stesso decreto (presentazione di copia autenticata dell'ultimo bilancio approvato) e con le dichiarazioni di cui alla lett. c) dello stesso comma (compilando il mod. «Fatt»);

dimostrare una adeguata capacità tecnica con le dichiarazioni di cui all'art. 14, comma 1, lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 157/1995.

I suddetti modd. «art. 11 e Fatt», che possono essere ritirati o richiesti presso la sede ISTAT di via Depretis, 77 Roma (stanza 203/A), telefono 06/46735112-5193 dalle ore 9 alle ore 13, di tutti i giorni feriali escluso il sabato, dovranno essere compilati in ogni loro parte e sottoscritti con le modalità riportate in calce ai modelli stessi.

Verranno prese in esame solo le istanze delle imprese in possesso di un fatturato globale complessivo negli ultimi tre esercizi (finanziario non inferiore a lire 2 miliardi (€ 1.032.913,80) per il 1° lotto e lire 22 miliardi (€ 11.362.051,78) per il 2° lotto.

In caso di consorzio e raggruppamento di imprese, il consorzio o una delle consorziate incaricate del servizio e l'impresa capogruppo dovranno possedere un fatturato non inferiore al 60% del suddetto limite mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta dalle restanti consorziate e dalle imprese mandanti con un limite individuale comunque non inferiore al 20% del fatturato totale richiesto. Per i consorzi e per le

società che intendono costituirsi in raggruppamento temporaneo di imprese tutta la documentazione richiesta dovrà riguardare il consorzio, ciascuna impresa consorzziata incaricata del servizio e ciascuna impresa raggruppata.

12. L'aggiudicazione per entrambi i lotti verrà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi in ordine decrescente di importanza:

1° lotto: pertinenza del progetto complessivo, efficacia della campagna stampa, qualità delle risorse umane;

2° lotto: pertinenza del progetto complessivo, creatività delle iniziative proposte, qualità della pianificazione dei mezzi, economicità del compenso di agenzia.

Il prezzo è, per tutti i concorrenti, pari al budget previsto per ciascun lotto I.V.A. inclusa, e comprende tutte le spese necessarie alla realizzazione delle iniziative proposte.

13. Il presente bando è stato trasmesso via fax e ricevuto dall'ufficio pubblicazioni U.E. in data 23 novembre 1999.

Il presidente: prof. Albino Zuliani.

C-30449 (A pagamento).

### REGIONE SICILIANA Assessorato regionale per la Sanità

*Bando di gara per la fornitura di apparecchiature informatiche nonché di servizi sistemistici da destinare al centro elaborazione dati - GR. 29°/C.E.D. dell'Assessorato.*

1. Assessorato regionale per la Sanità, piazza Ottavio Ziino, 24 - 90145 Palermo - 091/6965629 - Fax 091/6965502.

2.a) Appalto esposto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) fornitura mediante pubblico incanto.

3.a) Fornitura presso il GR. XXIX/«CED», in Palermo, via Giacomo Cusmano n. 24;

b) fornitura di prodotti e servizi informatici: numero CPA: 30.02.1/30.02.9;

c) base d'asta L. 460.000.000, escluso I.V.A., per la fornitura di:

1) n. 1 Server;

2) n. 1 unità disco;

3) n. 1 stampante laser;

4) servizi sistemistici;

5) manutenzione e garanzia;

d) fornitura in unico lotto.

4. Tempo di esecuzione: giorni centoventi; collaudo: entro i trenta giorni successivi.

5.a) Documentazione da richiedere a: Regione Siciliana - Assessorato Sanità - GR. XXIII/«Cure e contratti», piazza Ziino, 24 - 90135 Palermo - Tel. 091/6965629 - Telefax 091/6965502;

b) la documentazione e le informazioni vanno richieste fino al quindicesimo giorno antecedente la gara;

c) per il ritiro della documentazione, versamento di L. 50.000 mediante quietanza della Cassa regionale del Banco di Sicilia, mod. 1211 o mediante versamento sul c.c.p. 00302901.

6.a) Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno fissato per la gara;

b) le offerte dovranno pervenire a: Regione Siciliana - Assessorato Sanità - GR. XXIII/«Cure e contratti», piazza Ziino, 24 - 90135 Palermo;

c) le offerte dovranno essere formulate in lingua italiana.

7.a) Possono assistere alla gara le imprese che ne hanno interesse;

b) la gara avrà luogo il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 11, al piano seminterrato della sede dell'Ispektorato regionale sanitario, sito in Palermo, via Mario Vaccaro n. 5;

c) la documentazione e le informazioni vanno richieste fino al quindicesimo giorno antecedente la gara.

8. Non è prevista cauzione provvisoria, la cauzione definitiva, il 10% dell'importo di aggiudicazione, potrà essere versata alla Cassa regionale del Banco di Sicilia, mod. 123T, ovvero mediante fidejussione bancaria, ai sensi dell'art. 8, comma 7, del decreto ministeriale 28 ottobre 1985, di corrispondente importo, ovvero di polizza assicurativa di corrispondente importo.

9. La fornitura graverà sul capitolo 42728 del bilancio della Regione Siciliana; il pagamento verrà effettuato con le modalità indicate nel bando di gara e del capitolato speciale d'appalto.

10. Possono partecipare imprese singole, consorzi di imprese o raggruppamenti temporanei d'impresa.

11. Saranno escluse le ditte che si trovano nelle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; la capacità finanziaria, economica e tecnica, verrà dimostrata ai sensi dell'art. 13, comma 1 e dell'art. 14, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

12. L'aggiudicazione sarà vincolata all'offerta per centotanta giorni dalla data di aggiudicazione.

L'amministrazione resterà impegnata dopo la registrazione del decreto di approvazione del contratto.

13. La gara sarà presieduta dall'assessore per la Sanità o da un suo delegato.

La fornitura sarà aggiudicata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, a favore del prezzo più basso.

Si aggiudicherà la fornitura anche nel caso di una sola offerta ritenuta valida.

14. Non sono previste varianti.

15. Per tutta la documentazione necessaria alla gara e per ogni altra indicazione, fa riferimento al bando integrale di gara.

16. Per il presente bando non è stato pubblicato un avviso di preinformazione.

17. Bando trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 27 ottobre 1999.

18. Bando ricevuto all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 27 ottobre 1999.

19. La fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo G.A.T.T.

L'assessore regionale per la Sanità:  
on. dott. Sebastiano Sanzarello

C-30450 (A pagamento).

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

1. Ente appaltante: Università degli studi della Basilicata, via N. Sauro, 85 - C.A.P. 85100 Potenza - Tel. n. 0971/202133 - Fax n. 0971/202132.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata;

b) la procedura accelerata è motivata dalla necessità di rendere fruibili gli spazi del nuovo plesso universitario;

c) licitazione privata.

3.a) Luogo di esecuzione: C.da Macchia Romana - Potenza;

b) oggetto dell'appalto: esecuzione della fornitura degli arredi della presidenza della facoltà di agraria nella nuova sede universitaria.

4. Termine di esecuzione: quaranta giorni dalla notifica del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara saranno ammesse le ditte appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 9 dicembre 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1), ufficio speciale Economato e Patrimonio. Domande da far pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata, tramite il servizio postale di Stato o posta celere del servizio di Stato o corriere autorizzato;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 dicembre 1999.

8. Condizioni minime: le richieste di partecipazione alla gara dovranno essere corredate da una dichiarazione dalla quale risulti:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A., per la categoria alla quale si riferisce l'appalto, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

che procedure di fallimento o concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data di presentazione dell'offerta;

che nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

di non essersi resa gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni di cui ai precedenti punti;

di non aver riportato condanne penali: se il direttore tecnico è persona diversa dal titolare la dichiarazione dovrà riferirsi ad entrambi.

Più specificatamente, la predetta dichiarazione dovrà riferirsi: al direttore tecnico e a tutti i componenti se si tratta di società in nome collettivo;

al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice;

al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio.

Tale dichiarazione potrà non essere autenticata ma dovrà essere corredata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento.

9. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 77, punto b), comma 2, del regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e, quindi, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad i seguenti elementi di giudizio indicati nell'ordine decrescente di importanza che è loro attribuita: qualità, prezzo, funzionalità ed estetica.

10. Altre informazioni: il capitolato d'oneri è depositato presso l'indirizzo di cui al punto 1. Le domande di partecipazione alla gara non saranno vincolanti per l'Università, la quale potrà escludere i candidati che, dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura. Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno eventualmente essere richiesti all'ufficio Speciale Economato e Patrimonio dell'ente di cui al punto 1, tel. 0971/202133-134, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il direttore amministrativo  
dott. Angela Maria Lacaita

C-30452 (A pagamento).

## COMUNE DI SAVONA

Savona, corso Italia n. 19

Tel. 019/8310236

### Estretto bandi di gara per pubblico incanto

Si rende noto che questa amministrazione ha indetto i seguenti cinque pubblici incanti, disciplinati dall'art. 21, comma 1, lettera a), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara:

a) appalto per lavori diversi per la manutenzione delle fognature comunali per il triennio 2000-2002. Importo netto posto a base di gara: L. 2.745.000.000 (€ 1.417.674,19), di cui L. 2.013.882.100 (€ 1.040.083,30) per lavori soggetti a ribasso d'asta e L. 731.117.900 (€ 377.590,88) per lavori non soggetti a ribasso d'asta;

b) appalto per i lavori di manutenzione delle strade e pertinenze di proprietà del comune e/o attinenti al demanio stradale, per il periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002. Importo netto posto a base di gara: L. 2.495.000.000 (€ 1.288.559,96);

c) appalto per i lavori di manutenzione degli stabili comunali, per il periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002. Importo netto posto a base di gara: L. 1.885.000.000 (€ 973.521,25);

d) appalto per i lavori di manutenzione e gestione tecnica degli impianti (cermici esistenti negli stabili comunali e/o mantenuti dal comune per il periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002. Importo netto posto a base di gara: L. 816.666.667 (€ 421.773,13);

e) appalto per i lavori di costruzione del campo di inumazione «A» nella zona di ampliamento del cimitero di Zinola. Importo netto posto a base di gara: L. 775.000.000 (€ 400.254,09), di cui L. 11.776.820 (€ 6.082,22) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Le offerte, redatte in conformità ai bandi integrali di gara, pubblicati all'albo pretorio comunale, disponibili su internet all'indirizzo <http://www.comune.savona.it> e che possono essere richiesti al servizio contratti e appalti, dovranno pervenire sotto pena di esclusione dalla gara, al protocollo generale del comune, esclusivamente per posta raccomandata, espresso postale o in corso particolare, entro le ore 13 del giorno 27 dicembre 1999. Struttura responsabile è il settore comunale lavori pubblici.

Il direttore del servizio contratti e appalti:  
dott.ssa Marina Ferrara

C-30453 (A pagamento).

## COMUNITÀ MONTANA N. 3 «GALLURA» (Provincia di Sassari)

### Avviso di gara con procedura ristretta

1. Comunità Montana n. 3 «Gallura» via Pucheo n. 5 - 07029 Tempio Pausania - Tel. 0796/72550, fax 0796/71400.

2. Cat. 16 - Servizio gestione impianto integrato trattamento reflui e R.S.U. del bacino n. 15 - CPC 94 - Importo a base d'asta L. 1.329.947.573 (€ 686.860,60).

3. Territorio comuni di Tempio Pausania - Calangianus - Luras.

4.a) Possono partecipare alla gara soggetti esercenti il servizio di gestione dei rifiuti di cui all'art. 30 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i., decreto ministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 (iscrizione albo nazionale smaltitori);

b) il presente appalto è regolato da apposito disciplinare di gestione approvato con deliberazione G.E. n. 95 del 15 novembre 1999.

5. L'offerta deve essere riferita all'intero servizio, saranno escluse offerte parziali.

6. Non è stabilito un limite ai prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte.

7. Non sono ammesse varianti.

8. L'affidamento sarà valido per anni uno a decorrere dal 1° gennaio 2000.

9. I raggruppamenti possono costituirsi nelle forme giuridiche previste dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici di servizi.

10.a) L'amministratore ricorre alla procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995, poiché l'attuale gestione scade il 31 dicembre 1999;

b) i soggetti interessati possono presentare domanda di partecipazione, inoltrando apposita istanza di invito, in lingua italiana su carta bollata a mezzo raccomandata e indirizzata a questo ente all'indirizzo di cui al punto 1, entro e non oltre le ore tredici del giorno 8 dicembre 1999.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro giorni quindici a decorrere dal termine fissato al punto 10.b).

12. Le ditte che verranno invitate dovranno prestare cauzione provvisoria pari al 2% dell'ammontare dell'appalto mentre l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. I soggetti interessati a concorrere alla gara di cui trattasi dovranno produrre, oltre a formale istanza di partecipazione, in bollo, la seguente documentazione;

a) certificato di iscrizione nel registro della camera di C.I.A.A. o all'albo provinciale delle imprese per la categoria di cui ai punti 2 e 4.a)

o a uno dei registri professionali di cui all'art. 30 della direttiva Comunità economica europea 92/50, o della corrispondente autocertificazione resa ai sensi della legge n. 127/1997;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà autenticata, resa ai sensi della legge n. 15/1968, attestante l'assenza di condizioni di incapacità a contrattare o cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., o della corrispondente autocertificazione resa ai sensi della legge n. 127/1997;

c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà autenticata, resa ai sensi della legge n. 15/1968, attestante l'importo del fatturato globale dei servizi relativo all'esercizio finanziario 1998, che non può essere inferiore a L. 1.400.000.000, nonché l'importo del fatturato relativo ai servizi identici a quello oggetto della presente gara, realizzati nell'ultimo triennio, o della corrispondente autocertificazione resa ai sensi della legge n. 127/1997;

d) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti di Credito.

14. La gara sarà espletata con il metodo previsto dall'art. 6, comma 1, lett. b), licitazione privata, decreto legislativo n. 157/1995 e aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del citato decreto legislativo (unicamente al prezzo più basso), anche in presenza di una sola offerta valida. Saranno escluse le offerte in aumento e sottoposte a verifica ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995, le offerte che presentino carattere anormalmente basso.

15. L'impresa aggiudicataria dovrà dare inizio, stante le citate ragioni d'urgenza precisate al punto 10.a), al servizio appalato, entro la data che sarà indicata e comunicata dalla amministrazione comunale, anche prima della stipulazione del contratto sotto le riserve di legge.

16. Data di invio dell'avviso all'U.P.U.C.E.: 22 novembre 1999.

17. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 22 novembre 1999.

Il dirigente tecnico: ing. Pietro Paolo Stangoni.

C-30454 (A pagamento).

## COMUNE DI ASCOLI PICENO

*Pubblico incanto per l'affidamento in concessione della gestione dell'albergo a 1/2 stelle realizzato presso l'edificio «Villa Sgariglia» in località Campolungo.*

1. Ente appaltante: comune di Ascoli Piceno, piazza Arringo, 1 - 63100 Ascoli Piceno - Tel. 0736-2981 - Telefax 0736-298275.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, accelerata dovendosi aggiudicare la gestione entro il 31 dicembre 1999;

b) —;

3.a) Luogo della gestione: località Campolungo di Ascoli Piceno;

b) natura dell'appalto: gestione albergo. Numero di riferimento CPV 55100000-1;

c) importo annuo di gestione a base d'asta: L. 118.000.000 (€ 60.941,91), oltre I.V.A.

4. Termine gestione: anni quindici dalla consegna.

5.a) Richiesta documenti: comune di Ascoli Piceno, piazza Arringo, 1 - Servizio gara e appalti: tel. n. 0736/298288, per il bando di gara; settore progettazione OO.PP.: 0736/298448 per informazioni di carattere tecnico;

b) —;

c) —;

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 22 dicembre 1999, mercoledì ore 12;

b) indirizzo al quale le offerte vanno inviate: comune di Ascoli Piceno, protocollo generale, piazza Arringo, 1 - 63100 Ascoli Piceno;

c) lingua: italiana.

7.a) Qualunque persona può assistere all'apertura delle offerte;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: 23 dicembre 1999 - giovedì ore 9,30 - Ufficio gare ed appalti, comune di Ascoli Piceno, piazza Arringo, 1 - Ascoli Piceno.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 2.500.000 (€ 1.291,24); cauzione definitiva pari ad una semestralità del canone annuo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di pagamento: rate semestrali anticipate con versamento alla tesoreria comunale, Cassa di risparmio di Ascoli Piceno.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: le imprese raggruppate sono ammesse a partecipare a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime: per poter partecipare alla gara le ditte dovranno possedere il seguente requisito:

iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività inerente l'oggetto dell'appalto (o ad analogo registro professionale di Stato della Comunità economica europea, da cui risulti l'attività esercitata dalla ditta nel settore oggetto di appalto).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni dalla presentazione, senza che entro tale termine sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

13. Criterio utilizzato per l'aggiudicazione della gestione: offerta recante il prezzo più vantaggioso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: le informazioni relative alla gara, alle modalità di presentazione dell'offerta ed alla gestione dell'albergo sono contenute nel capitolato d'appalto e nel bando di gara.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: la pubblicazione del presente bando non è stata preceduta da pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

17. Il presente bando è stato inviato all'ufficio inserzioni della Comunità europea in data 15 novembre 1999.

Dalla sede municipale, 15 novembre 1999

Il dirigente: dott. G. Alleva.

C-30455 (A pagamento).

## REGIONE MARCHE Azienda sanitaria USL n. 6

Fabiano

Tel. 0732/7071 - Fax 0732/707439

Sono indette gare, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal successivo n. 402/1998, e del decreto legislativo n. 157/1995 a licitazione privata, per l'aggiudicazione delle forniture di beni e prodotti sanitari e servizi come di seguito individuale per il periodo a fianco di ciascun lotto indicato:

lotto n. 1: «rotoloni carta, materiale di convivenza, carta igienica, ecc.» importo annuo presunto L. 80.000.000 + I.V.A. (€ 57.295), validità contrattuale mesi ventiquattro, importo totale L. 160.000.000 I.V.A. (€ 114.590);

lotto n. 2: «pannolini per incontinenza, pannolini per neonati, traverse salvaletto, ecc.» importo annuo presunto L. 220.000.000 + I.V.A. (€ 113.620), validità contrattuale mesi ventiquattro, importo totale L. 440.000.000 + I.V.A. (€ 227.240);

lotto n. 3: «materiale sanitario di consumo per oculistica» importo annuo presunto L. 180.000.000 + I.V.A. (€ 92.963), validità contrattuale mesi ventiquattro, importo totale L. 360.000.000 + I.V.A. (€ 185.925);

lotto n. 4: «gestione e manutenzione tecnica delle apparecchiature elettro-medicali in uso, ivi compresa verifica e rispondenza alle norme di sicurezza» importo annuo presunto L. 1.000.000.000 + I.V.A. (€ 516.456);

validità contrattuale ventiquattro mesi, importo totale L. 2.000.000.000 + I.V.A. (€ 1.032.912).

Modalità di aggiudicazione:

lotti 1-2-3: art. 16, primo comma, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 e sue modifiche;

lotto 4: art. 23, primo comma, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere recapitate, direttamente o a mezzo posta, improrogabilmente entro e non oltre il giorno 21 dicembre 1999 all'ufficio protocollo - Azienda USL n. 6, viale Stelluti Scala n. 26 - 60044 Fabriano (AN), corredate, obbligatoriamente, da dichiarazione sostitutiva resa in carta libera attestante:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro di Stato aderente alla Comunità economica europea;

b) di essere in possesso dei requisiti riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria di cui agli artt. 13, lett. a) e c), 14 lett. a) b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni. Detta sottoscrizione dovrà essere corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

Gli inviti per la presentazione delle offerte saranno trasmessi entro centoventi giorni dalla scadenza del presente bando.

Sono ammesse a presentare offerte anche le imprese appaltamento e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e sue modifiche.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e BUR Marche in data 11 novembre 1999.

L'espletamento della gara potrà non aver luogo qualora abbia seguito la procedura di rinnovazione dei contratti in scadenza, ex art. 44 legge n. 724/1994 ed in caso di procedure in «Unione di acquisto» con aliture UU.SS.LL. marchigiane.

La domanda di partecipazione non è vincolante per l'azienda USL.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Belbusti.

C-30456 (A pagamento).

### POLICLINICO SAN MATTEO Istituto di ricovero e cura a carattere Scientifico di diritto pubblico

Pavia, viale Golgi n. 19  
Tel. 0382/5011

#### Avviso di gara a licitazione privata

Il policlinico San Matteo indice gara mediante procedura ristretta nella forma della licitazione privata, per la fornitura in noleggio per trentasei di circa n. 110 fax, occorrenti al fabbisogno dell'istituto, ai sensi della legge regione Lombardia n. 14 del 19 maggio 1997.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 15 del giorno 14 dicembre 1999 (termine ultimo di ricezione).

La domanda in carta libera, in cui dovrà essere indicato l'ufficio delle imposte dirette territorialmente competente, dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dai seguenti documenti:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) dichiarazione della ditta di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 6, primo comma, lettere a), b), d) ed e) della regione Lombardia n. 14/1997;

c) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

d) elenco in carta libera delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della presente gara effettuate negli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Le forniture a favore di amministrazioni o enti pubblici, devono essere provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Nel caso in cui la ditta concorrente non sia in grado di produrre le certificazioni di cui sopra, sono ammesse dichiarazioni temporaneamente sostitutive, sottoscritte ai sensi dell'art. 3, comma 2 della legge n. 127/1997. Nel caso di forniture a privati, le consegne sono certificate dall'acquirente ovvero, in mancanza di

tale certificato, semplicemente dichiarate dal fornitore. L'ente si riserva di chiedere in una seconda fase, le documentazioni originali o copie conformi agli originali dei certificati di cui i trattati;

e) descrizione delle attrezzature tecniche e dell'organizzazione distributiva della ditta;

f) certificato generale del casellario giudiziario del rappresentante della ditta o del titolare se trattasi di persona fisica;

g) copia autenticata o autocertificata con la quale si attesti la conformità della produzione alle norme europee serie UNI EN ISO 9000; qualora la ditta concorrente non ne sia in possesso, dovrà farne esplicita menzione in calce alla domanda di partecipazione;

h) l'esatta indicazione del numero di codice fiscale e partita I.V.A. della ditta concorrente.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere di data non anteriore a sei mesi, rispetto a quella di scadenza del termine di presentazione delle domande, sopra riportate.

Le modalità di costituzione di associazioni temporanee di imprese sono quelle previste dall'art. 9 della citata legge regionale.

I requisiti richiesti devono essere posseduti dal raggruppamento unitariamente considerato.

Verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 10, lett. a) della legge regione Lombardia n. 14/1997 e quindi al prezzo più basso.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte. Le domande di partecipazione redatte in carta libera e in lingua italiana, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: policlinico San Matteo - Ufficio archivio - Protocollo P.le Golgi - 27100 Pavia in busta chiusa recante la dicitura: «Domanda di partecipazione licitazione privata n. numero prot. 17105/99/Gen.». L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio provveditorato dell'istituto in P.le Golgi - Pavia (Tel. 0382/503830-995, fax 503990).

Il commissario straordinario: dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale f.f.:  
rag. Piergiorgio Villani

C-30457 (A pagamento).

### ENTE IRRIGUO UMBRO-TOSCANO

Arezzo, via Ristoro d'Arezzo n. 96  
Tel. 0575/299721 - Telefax 0575/299039  
Codice fiscale n. 00163950512

Questo Ente, quale concessionario del Ministero delle politiche agricole e forestali rende noto che è indetta una licitazione privata per l'esecuzione delle opere di adduzione primaria dalla diga di Valfabbrica, 1° stralcio, del sistema orientale del comprensorio del Chiascio, in provincia di Perugia. La licitazione privata sarà tenuta con il criterio ex art. 21, primo comma, lett. c), legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, cioè con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari. Per la valutazione delle offerte anomale si farà riferimento all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'importo a base di gara è fissato in Lit. 67.290.802.509 (€ 34.752.799,20) come sotto specificato:

Opere a misura:

1) scavi, riporti, rinfranchi e opere provvisoriale Lit. 8.739.363.620 (€ 4.513.504,64);

2) tubazioni in acciaio, in ghisa, in cemento, in P.V.C. e relativi pezzi speciali Lit. 51.024.923.000 (€ 26.352.173,50);

3) murature, solai, coperture, ponteggi, intonaci, rivestimenti, impermeabilizzazioni e tinteggiature Lit. 467.539.720 (€ 241.464,11);

4) C.I.s. ed acciaio per opere in cemento armato L. 2.528.361.592 (€ 1.305.789,79);

5) opere da lattoniere, infissi, opere da fabbro e carpenteria metallica L. 538.280.785 (€ 277.998,83);

6) intercettazione reti tecnologiche esistenti L. 777.500.000 (€ 401.545,24);

7) pavimentazioni stradali, opere di sistemazione idraulica e opere a verde L. 376.351.292 (€ 194.369,22);

8) pezzi speciali in neoprene L. 90.409.100 (€ 46.692,40);

9) apparecchiature, impianti elettrici e opere varie L. 2.099.173.400 (€ 1.084.132,58).

Totale lavori a misura L. 66.641.802.509 (€ 34.417.618,67).

Opere a corpo:

1) impianto di protezione catodica L. 353.000.000 (€ 182.309,29);

2) impianto di monitoraggio L. 296.000.000 (€ 152.871,24).

Totale lavori a corpo L. 649.000.000 (€ 335.180,53).

Totale lavori a base d'asta L. 67.290.802.509 (€ 34.752.799,20).

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata dall'Ente, mentre quella definitiva è riservata al Ministero concedente.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori è stabilito in giorni mille-duecentosettantacinque decorrenti dalla data di consegna.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dall'art. 30 del capitolato speciale d'appalto ed in conformità a quanto prescritto dal vigente regolamento di contabilità dell'Ente approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 696/1979.

I lavori sono finanziati dal Ministero concedente con decreto ministeriale n. 8151/1998.

Sarà adottata conferenza preliminare secondo la procedura di cui al punto 8 della Circolare 7 ottobre 1996 n. 4488/UL.

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, alle condizioni indicate negli articoli 11 e seguenti della medesima.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire esclusivamente: a) a mezzo del servizio postale di Stato con raccomandata a.r., o tramite corriere oppure agenzia di recapito autorizzata, al seguente indirizzo: «Ente Irriguo Umbro-Toscano, via Ristoro d'Arezzo n. 96 - 52100 Arezzo» tassativamente entro le ore 12, del giorno 30 dicembre 1999.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da una dichiarazione cumulativa, successivamente verificabile, relativa a:

a) inesistenza condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

b) inesistenza condizioni di esclusione di cui alla legislazione antimafia;

c) referenze bancarie di cui l'impresa gode (si indichi istituto/i di credito);

d) inesistenza rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice civile con altre imprese concorrenti alla gara;

e) cifre di affari, globale ed in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, non inferiori a L. 135.000.000.000 (€ 69.721.681,38) per la cifra affari globale e a L. 101.000.000.000 (€ 52.162.146,81) per la cifra affari in lavori;

f) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni indicante il committente, l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi e se furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

g) importo complessivo dei lavori della categoria G6 eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando che non dovrà essere inferiore a L. 41.000.000.000 (€ 21.174.732,86);

h) esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori della categoria G6 il cui importo dovrà essere non inferiore a L. 27.000.000.000 (€ 13.944.336,27) se comprovato con un solo lavoro, ovvero non inferiore a L. 34.000.000.000 (€ 17.559.534,57) se comprovato con due lavori;

i) titoli di studio e professionali di imprenditore e/o dirigenti dell'impresa;

l) nome e titolo di studio del responsabile della conduzione dei lavori;

m) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

n) organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

o) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per importo illimitato nella categoria G6;

p) partita I.V.A. e/o codice fiscale.

Nel caso di associazioni di imprese i requisiti finanziari e tecnici, con esclusione del punto h) (per il quale è richiesta l'esecuzione di uno o due lavori della categoria G6 nell'entità fissata da parte del capogruppo o di mandanti) dovranno essere posseduti per almeno il 40% del totale della capogruppo; la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla mandante o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10% del totale.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta con firma autenticata dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, ovvero prodotta unitamente a fotocopia di vigente documento di identità del sottoscrittore.

La dichiarazione cumulativa, posta a corredo della domanda di partecipazione, dovrà essere anch'essa sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa richiedente con le modalità sopra indicate.

Nel caso di associazioni temporanee la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta con firma autenticata da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti all'associazione, ovvero prodotta unitamente a fotocopia di vigenti documenti di identità dei sottoscrittori. Non sono ammesse variazioni nelle composizioni dichiarate in sede di pre-qualifica. Il legale rappresentante di ogni impresa facente parte del raggruppamento dovrà inoltre sottoscrivere la dichiarazione cumulativa, che corredo la domanda, riferita alla propria impresa, con le modalità sopra indicate.

Le imprese con sede in uno Stato CEE e non iscritte all'Albo possono provare la propria idoneità a partecipare alla gara con i documenti di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

L'invito a presentare offerta sarà inviato entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara.

Il termine per svincolarsi dall'offerta per cause imputabili all'Amministrazione appaltante è di centottanta giorni dalla data della gara.

I concorrenti dovranno indicare in sede di offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi e con le modalità del vigente art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento ad esso effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso via via corrisposti a subappaltatori o cottimisti indicandosi le ritenute di garanzia effettuate.

Per le cauzioni e le altre forme di garanzia si applicherà quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, l'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà ex art. 10, co. 1-ter, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'omissione o l'imperfezione anche di uno solo degli elementi richiesti nel bando costituirà motivo di esclusione dalla gara.

Eventuali richieste di chiarimenti, anche via fax, potranno essere evase per iscritto solo se pervenute almeno dieci giorni prima della scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Le spese di gara saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'U.O. tecnica di ingegneria e alla U.O. amministrativa dell'ente.

Le imprese potranno visionare i documenti progettuali presso le sedi di Arezzo e Perugia dove potrà essere ritirata copia del bando. I documenti progettuali potranno essere ottenuti presso la sede di Arezzo a fronte di pagamento di L. 450.000 (€ 232,41).

Non è ammessa revisione prezzi.

Per la definizione di ogni eventuale controversia è esclusa la competenza arbitrale.

È esclusa trasmissione del bando via fax.

Non è stata effettuata pre-informazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della CEE in data 22 novembre 1999.

Arezzo, 22 novembre 1999

Il commissario straordinario:  
dott. Alessandro Marangoni

C-30459 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Salerno, via Ponte Don Melillo - 84084 Fisciano (SA), n. fax 089/966229; tel. n. 089/966230.

2. Asta pubblica per il recupero di n. 2 presistenze da destinarsi al Centro per l'Appennino Campano.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari ai sensi della legge n. 415/1998 - art. 21, comma 1, con esclusione delle offerte anomale ai sensi art. 21 - comma 1-bis, ed alla Circolare del Ministero LL.PP. n. 568 del 19 aprile 1999. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare, in osservanza alla normativa vigente (art. 34 legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998).

3. Luogo di esecuzione: comune di Fisciano (SA).

4. Caratteristiche dei lavori: esecuzione di tutte le opere la somministrazione di tutte le provviste e mezzi d'opera, la fornitura e l'installazione di tutti gli impianti necessari per il recupero di n. 2 presistenze da destinarsi al Centro per l'Appennino Campano.

Metodo di realizzazione dell'opera: «a corpo» e «a misura».

5. Importo complessivo a base d'appalto: nette L. 1.106.350.187, pari a 571.382,19 euro di cui:

L. 847.861.702, pari a 437.884,03 euro, per lavori «a misura»;

L. 258.488.485, pari a 133.498,17 euro, per lavori «a corpo».

Partecipazione:

a) aperta ad imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998; l'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti;

b) aperta ad imprese avente sede in uno stato estero aderente alla CEE, non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli art. 18 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

6. Requisiti minimi: le imprese che intendono partecipare dovranno essere iscritte all'A.N.C. cat. GI (ex 2) - importo min. 1.500 milioni, essere in possesso delle abilitazioni previste dalla legge n. 46/1990 lett. a), b), c), d) e dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero Poste Telecomunicazioni ai sensi del decreto ministeriale n. 314/1992 attuativo della legge n. 109/1991 per impianti di tipo A.

7. Termini di esecuzione dei lavori: quindici mesi naturali, successivi e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

8. Modalità di finanziamento: fondi della Regione Campania destinati alla costituzione del Centro per l'Appennino Meridionale.

9. Modalità di pagamento: stati d'avanzamento per crediti netti di L. 200.000.000 (lire duecentomilioni).

10. Termine per la ricezione delle offerte: 13 dicembre 1999 pena l'esclusione. Qualora si opti per la consegna a mano il termine perentorio fissato alle ore 13, del 13 dicembre 1999, pena reclusione.

L'offerta resta vincolata per centoventi giorni dalla data di apertura dei plichi contenenti le offerte.

11. Sorteggio pubblico: il sorteggio pubblico di cui alla legge n. 415/1998, art. 10, comma 1-*quater*, si terrà il giorno 15 dicembre 1999, ore 10,30 c/o locali del Rettorato, Rip. IV, ufficio Contratti, al

fine di procedere all'individuazione degli offerenti, in numero pari al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore. Entro dieci giorni dalla richiesta dell'amme le ditte sorteggiate dovranno comprovare il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando, pena l'esclusione dalla gara, l'esecuzione della cauzione provvisoria e la segnalazione del fatto all'autorità per la Vigilanza sui LL.PP. per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, della legge n. 415/1998.

12. Gara: l'espletamento della gara si terrà in seduta pubblica il 29 dicembre 1999 alle ore 10,30, c/o i locali del Rettorato, sala riunioni 43D.

13. Garanzie e coperture assicurative:

a) cauzione provvisoria 2% dell'importo a base d'appalto presentata, a pena di esclusione, con la modalità previste dall'art. 30, legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 e riportate nel disciplinare di gara;

b) cauzione definitiva determinata ai sensi della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* lett. a), legge n. 415/1998 gli importi per la cauzione provvisoria e della garanzia definitiva sono ridotti al 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero di dichiarazione, da parte di organismi accreditati, della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. A tal fine alle cauzioni dovrà essere allegata la certificazione di qualità ovvero la predetta dichiarazione.

14. Offerte in carta legale, a mezzo del servizio delle Poste Italiane in plico raccomandato, con corriere privato o consegnate a mano all'indirizzo sopra citato. L'offerta deve essere redatta conformemente a quanto disposto nel disciplinare di gara e sottoscritta dalla legale rappresentanza dell'impresa. Sulla busta dovrà essere apposta, pena l'esclusione, la seguente dicitura: «Asta pubblica per il recupero di n. 2 presistenze da destinarsi al centro per l'Appennino Campano».

Indirizzo quello dell'Ente appaltante.

Lingua: italiana.

15. Quota subappaltabile: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione.

16. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

16-bis In caso di una sola offerta valida la gara verrà dichiarata deserta.

17. Documenti della gara: per partecipare al pubblico incanto le Imprese dovranno:

a) ritirare il disciplinare di gara e la modulistica (gli stessi non saranno inviati a mezzo fax);

b) effettuare il sopralluogo obbligatorio;

c) visionare e/o acquistare gli elaborati progettuali.

Tali operazioni potranno essere effettuate contestualmente dal 24 novembre 1999 al 10 dicembre 1999, dal lunedì al venerdì, dalle ore 11 alle ore 13,30 subordinatamente alla obbligatoria prenotazione telefonica da effettuarsi ai seguenti numeri: 089.966185 - 966230. Le richieste non prenotate telefonicamente saranno evase compatibilmente con le esigenze di servizio.

18. Informativa ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/1996: i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'Ente. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. I concorrenti potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13, legge n. 675/1996. Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Salerno.

Si precisa che questa amministrazione intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 415/1998.

Il presente bando sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, trasmesso agli Albi pretori dei comuni di Salerno, Fisciano e Baronissi.

Responsabile del procedimento è il coordinatore della struttura tecnica ing. Gianluca Basile.

Fisciano, 15 novembre 1999

Il rettore: prof. Giorgio Donsi.

C-30460 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**  
Dipartimento dell'amministrazione generale  
del personale e dei servizi del tesoro  
Servizio centrale degli affari generali  
e la qualità dei processi e dell'organizzazione

*Avviso pubblico*

Nelle more della definizione, da parte del Servizio centrale del provveditorato generale dello Stato, del contratto convenzione generale per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa a mezzogiorno pasto (Gara indetta con bando del 12 dicembre 1998 pubblicato nella *G.U.R.I.* parte II n. 290 del 12 dicembre 1998), si ritiene opportuno per non interrompere l'erogazione dei buoni pasto ai dipendenti aventi diritto, affidare la fornitura di detto servizio in economia con il sistema del comitato fiduciario, per 3 mesi a decorrere dall'1° febbraio 2000 e non potendo ulteriormente prorogare il contratto in essere.

Il predetto servizio è diviso nei seguenti lotti:

I. Il lotto comprende il personale civile dipendente dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica i cui uffici sono ubicati nelle sedi provinciali delle regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, province autonome di Trento e Bolzano, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Liguria, Emilia Romagna e Toscana, per un numero presunto di 4.600 beneficiari.

II. Il lotto comprende il personale civile dipendente dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica i cui uffici sono ubicati nelle sedi provinciali delle regioni Marche, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, per un numero di 4.250 beneficiari.

III. Il lotto comprende il personale civile dipendente dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica i cui uffici sono ubicati nelle sedi centrali di Roma e nelle sedi provinciali delle regioni Lazio, Sardegna e Umbria, per un numero di 7.900 beneficiari.

Per ogni lotto l'offerta è unica, pertanto, non sono ammesse offerte alternative.

**1. Requisito di ammissibilità dell'offerta:**

possono formulare un'offerta, secondo le condizioni, le modalità e nei tempi di seguito descritti, le società che dispongono nelle sedi indicate in apposito elenco (da ritirare presso il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, servizio centrale degli affari generali e la qualità dei processi e dell'organizzazione, ufficio X, 3° piano, scala C, stanze n. 42 e 39, via XX Settembre, 97, 00187 Roma o da scaricare dal sito Internet [www.tesoro.it](http://www.tesoro.it)) del numero minimo di punti di ristoro a fianco di ciascuna località indicata.

A tal fine i legali rappresentanti delle società dovranno, produrre una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, nelle forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante che la società ha per le singole località sedi degli uffici il numero minimo richiesto degli esercizi convenzionati.

**2. Tipologie e caratteristiche del servizio:**

Il servizio ha per oggetto la produzione e la consegna di buoni pasto a favore dei dipendenti statali, in servizio presso tutti gli uffici del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica aventi sede nelle località indicate nel menzionato elenco.

L'erogazione del servizio dovrà avvenire attraverso una rete di ristoranti, self-services e tavole calde, all'uopo convenzionati con la società affidataria del servizio.

La società è tenuta ad assicurare la fruizione del servizio in qualunque località delle regioni interessate, sedi degli uffici di questa amministrazione, in cui sia presente personale avente diritto al pasto.

Gli esercizi convenzionati dovranno essere muniti delle relative e prescritte licenze di somministrazione e dovranno fornire pasti di buona qualità e di quantità adeguata.

La società deve garantire la fruizione del pasto a tutti gli aventi diritto, assicurando l'incremento dei punti di ristoro in relazione alla evoluzione delle esigenze dell'amministrazione e, in particolare, nei casi di apertura di nuovi uffici.

La società dovrà, altresì procedere alla integrazione dei servizi convenzionati in quelle sedi ove il servizio non dovesse essere soddisfatto rispetto alle esigenze dell'amministrazione.

**3. Contenuto dell'offerta e criterio d'applicazione:**

il servizio è costituito dai lotti n. 1, 2 e 3 e le società interessate dovranno presentare offerta per ciascun lotto.

Il numero dei buoni pasto che si presume di utilizzare è di circa 12 al mese (per ogni singolo lotto), in ragione di n. 3 buoni pasto in media settimanali per il numero dei dipendenti indicati per ciascun lotto.

L'importo di ciascun buono pasto è stabilito in L. 9.000 (I.V.A. compresa).

Nella dichiarazione di offerta, per ogni lotto a cui partecipa, la società dovrà indicare, a pena di esclusione, la misura del ribasso sull'importo del buono pasto, che sarà l'unico criterio che l'amministrazione seguirà nell'aggiudicazione.

L'amministrazione affiderà il servizio alla società che presenterà l'offerta più conveniente sotto il profilo economico.

**4. Termine e modalità di presentazione dell'offerta:**

l'offerta dovrà pervenire al dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi del tesoro, servizio centrale degli affari generali e la qualità dei processi e dell'organizzazione, ufficio X, 3° piano, scala C, stanze n. 42 e 39, via XX Settembre n. 97, 00187 Roma, entro le ore 12, del 20 dicembre 1999, chiusa in apposita busta sigillata con cerallacca e che dovrà indicare l'oggetto del servizio, la denominazione della società concorrente ed il riferimento al presente avviso pubblico.

Non sarà tenuto conto delle offerte che pervenissero o fossero consegnate in ritardo, intendendosi questa amministrazione esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per la consegna effettuata in ufficio diverso da quello soprastante.

La dichiarazione di offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della società.

Gli importi contenuti nell'offerta, dovranno essere espressi, al netto dell'I.V.A., in cifre e lettere qualora risultassero discordanze tra i prezzi in cifre e quelli in lettere, nonché tra i prezzi unitari e complessivi, saranno ritenuti validi quelli più vantaggiosi per l'amministrazione.

L'offerta deve rimanere valida per la durata di centocinquanta giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La società aggiudicataria dovrà prestare reale e valida cauzione ai sensi dell'art. 54 del regolamento di contabilità generale dello Stato.

**Comporteranno esclusione le offerte:**

esprese in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

nelle quali fossero sollevate eccezioni di qualsiasi natura alle condizioni di prestazione del servizio di cui alla presente lettera; irregolari nella forma o nel contenuto.

Per ciascun lotto, si potrà procedere all'affidamento del servizio anche in presenza di una sola offerta valida, alle condizioni di cui alla presente lettera di offerta.

L'affidamento verrà revocato qualora il concorrente abbia reso dichiarazioni false ovvero negli altri casi previsti dalla legge e ferma restando ogni ulteriore conseguenza a tutela dell'amministrazione. In tal caso il servizio potrà essere aggiudicato al secondo classificato.

Si fa presente che il Ministero del tesoro del bilancio e della programmazione economica, Servizio centrale degli affari generali e la qualità dei processi e dell'organizzazione affiderà il servizio ai sensi delle norme di contabilità di Stato di cui ai R.R.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni, ed in particolare delle disposizioni contenute nel D.P.R. 12 giugno 1995, n. 478 e 6 ottobre 1987 n. 464; ove compatibili, dalle condizioni contenute nel capitolato d'oneri generali approvati con D.M. 28 ottobre 1985 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *G.U.* n. 51 del 3 marzo 1986.

Il direttore generale: dott. Luigi Fiorentino.

C-30461 (A pagamento).

## PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

### Avviso di gara

Procedura abbreviata ai sensi dell'art. 64, comma 2, R.D. n. 827/1924, per interesse del servizio.

In data 9 dicembre 1999 verrà esposto un pubblico incanto con il sistema di aggiudicazione in base al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto, in favore dei dipendenti di questa provincia.

Importo a base d'asta L. 1.319.760.000 + I.V.A. al 4%.

Copia integrale del bando e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della regione Siciliana n. 45 del 5 novembre 1999 e può essere richiesta al II dipartimento, 1 ufficio dirigenziale, organizzazione e metodo, di questa provincia.

L'estratto del bando di gara è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. 5 208 del 26 ottobre 1999.

Il presidente: dr. G. Buzzanca.

C-30463 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

### Progetto coordinato Catania-Lecce

### Cofinanziato dal M.U.R.S.T. e dall'Unione europea

### F.E.S.R.

Catania, piazza Università n. 2  
Tel. 095/7307425, 7307405, fax 7158168

### Bando di gara

1. Pubblico incanto, procedura aperta.
2. Luoghi di consegna e posa in opera: palazzo centrale dell'Università di Catania, piazza Università n. 2, Catania.
3. Quantità e natura dei prodotti: fornitura e posa in opera degli allestimenti dell'archivio storico e del museo dello studio dell'Università di Catania. CPA: CPV: 36144000, 361450000. Non sono ammesse offerte parziali. Importo presunto: L. 900.000.000 (€ 464.811,21) esclusa I.V.A.
4. Termine ultimo per la consegna: centottanta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data di richiesta dell'amministrazione.
5. Il capitolato speciale ed i documenti complementari possono essere richiesti presso l'ufficio del progetto coordinato Catania-Lecce dell'Università di Catania all'indirizzo in intestazione entro il 20 dicembre 1999.
6. Le offerte delle imprese concorrenti, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a pena di esclusione entro e non oltre le ore 9 del giorno 30 dicembre 1999 all'ufficio protocollo dell'Università, con le modalità stabilite nei documenti complementari. Le offerte, in plico sigillato con ceralacca, dovranno essere indirizzate al direttore amministrativo dell'Università di Catania, progetto coordinato Catania-Lecce, piazza Università n. 2, 95124 Catania.
7. Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i titolari o i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati per iscritto.
8. Il pubblico incanto avrà luogo il 30 dicembre 1999 alle ore 10 presso i locali della direzione amministrativa dell'Università, all'indirizzo indicato in intestazione.
9. È richiesto il deposito di una cauzione provvisoria dell'importo pari a L. 45.000.000 (quarantacinquemilioni) da costituirsi con le modalità indicate nei documenti complementari.
10. Modalità di finanziamento e pagamento: L. 500.000.000 gravano su fondi del M.U.R.S.T. e dell'Unione europea, F.E.S.R. L. 580.000.000 gravano su fondi dell'Università. Il pagamento della fornitura sarà effettuato ogni qualvolta il credito netto dell'appaltatore avrà raggiunto la cifra di L. 250.000.000 + I.V.A.
11. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese nelle forme e nei modi di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con le modalità previste nei documenti complementari.

12. È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto, ovvero per le ditte straniere non residenti in Italia l'iscrizione in analoghi registri professionali dello Stato di residenza, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992. Sono esclusi dalla gara i fornitori che si trovano in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992, o che si trovano nelle condizioni ossative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575, dal decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e dal D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252.

L'impresa aggiudicataria dovrà comprovare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 13, comma 1, lett. a) e 14), comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

13. L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di novanta giorni decorrenti dal termine ultimo per la presentazione della stessa.

14. La fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, al prezzo più basso, come specificato nel capitolato normativo. Si procederà all'aggiudicazione anche se pervenirà una sola offerta valida.

15. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella G.U.C.E. relativo al presente appalto.

16. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 8 novembre 1999.

Catania, 8 novembre 1999

Il direttore amministrativo: dot. Ettore Gilota.

C-30464 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE 3 DI TORINO

### Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda sanitaria locale 3 - Corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino - Tel. 011/4393208 - Fax 011/4393527.
2. Cat. 7 - Registrazione ed elaborazione dei dati statistici della farmaceutica convenzionata per un importo presunto di L. 140.000.000 I.V.A. esclusa (€ 72.303,96) - CFC 84.
3. Unità operativa autonoma assistenza farmaceutica territoriale - via Pacchiotto n. 4 - 10146 Torino.
4. -5.-6.-7). —.
8. Durata del contratto: dodici mesi.
9. Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 (detto raggruppamento dovrà uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992). Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese.
10. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.
- 10.a) Per attivare il servizio nei termini previsti.
- 10.b) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione ore 12 del 7 dicembre 1999.
- 10.c) Le domande debbono essere inviate all'ufficio protocollo - Azienda sanitaria locale 3 - Corso Svizzera, 164 - 10149 Torino.
- 10.d) Le domande dovranno essere redatte su carta legale e in lingua italiana.
11. Il termine entro cui l'Azienda sanitaria locale 3 rivolgerà l'invito a presentare le offerte è il seguente: trenta giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.
12. Le ditte invitate alla gara dovranno allegare all'offerta economica una cauzione provvisoria di L. 7.000.000 (€ 3.615,20).
13. Sono ammessi a partecipare alla gara i prestatori di servizi in possesso dei requisiti morali e professionali, dell'adeguata capacità finanziaria ed economica e dell'idonea capacità tecnica. Alla domanda di partecipazione, il prestatore di servizi dovrà allegare, a dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti, una dichiarazione resa ai sensi della legge 16 giugno 1998 n. 191, con la quale atesti:
  - a) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti (art. 15, decreto legislativo n. 157/1995);

c) i nominativi dei soggetti muniti di rappresentanza;

d) che l'importo globale dei servizi realizzati dal soggetto candidato negli anni 1996, 1997 e 1998 sia almeno pari a L. 420.000.000 (€ 216.911,90) I.V.A. esclusa;

e) che l'importo relativo a servizi identici a quello oggetto della presente gara, realizzati dal soggetto candidato negli anni 1996, 1997 e 1998, sia almeno pari a L. 280.000.000 (€ 144.607,93) I.V.A. esclusa;

f) l'elenco dei principali servizi identici alla presente gara effettuati durante gli esercizi 1996, 1997 e 1998, senza contestazioni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

14. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: la gara verrà condotta ed aggiudicata con il sistema previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 e cioè a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

15. L'Azienda Sanitaria Locale 3 si obbliga a concludere il procedimento entro sessanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

16. Data di spedizione del bando: 22 novembre 1999.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 22 novembre 1999.

Il direttore generale: dott. Giuseppe De Intinis.

C-30465 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Azienda Policlinico

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico dell'Università degli studi di Catania - Via S. Sofia n. 78 - Catania - Tel. 095/256587-51 - Fax 095/256543.

2. Categoria 17. Servizio di ristorazione «chiavi in mano» dell'Azienda Policlinico. Il servizio comprende la preparazione e la consegna dei pasti ai degenzi ricoverati nel nosocomio universitario e il servizio di mensa aziendale per il personale dipendente di questa Azienda.

All'affidamento del servizio sono connesse opere e forniture di adeguamento e allestimento locali cucina e mensa.

Importo presunto annuo di L. 2.817.210.500 + I.V.A. (€ 1.454.967,79). Importo presunto riferito a tutta la durata dell'appalto L. 19.720.473.500 + I.V.A. (€ 10.184.774,59).

Per le opere di adeguamento ed allestimento l'amministrazione crogherà, entro sessanta giorni dalla data del collaudo con esito positivo, un contributo di un miliardo I.V.A. compresa. CPC 64.

Prezzo unitario a base d'asta L. 21.190 per dieta giornaliera (I.V.A. esclusa) (€ 10,94).

3. Luogo: amministrazione di cui al punto 1), edificio 21.

4. Appalto concorso da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Obbligo di indicare, prima dell'inizio del servizio, il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione.

6. Non sono ammesse le varianti.

7. Il servizio ha la durata di sette anni che decorrono dalla data di effettivo inizio del servizio di ristorazione. Le opere di adeguamento ed allestimento locali e le forniture di attrezzature ed arredi locali cucina e mensa, dotate di tutte le necessarie autorizzazioni, devono essere ultimate entro dodici mesi dalla stipulazione del contratto e contestuale consegna dei locali.

8. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 18 gennaio 2000 esclusivamente in lingua italiana, all'indirizzo dell'amministrazione di cui al punto 1), a mezzo raccomandata del servizio postale statale o a mezzo agenzia ricevita espressa autorizzata oppure a mano, in plico sigillato con coralloca ed altro mezzo idoneo ad escludere manomissioni, controfirmata sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere precisato l'oggetto della domanda che vi è inclusa.

9. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di spedizione del presente bando alla GUCE.

10. La richiesta di invito redatta in carta semplice e con firma secondo le leggi vigenti in materia dovrà contenere, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni:

a) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) il fatturato globale della ditta negli ultimi tre anni, a far data dalla pubblicazione del presente bando, deve essere pari ad almeno L. 10.000.000.000 + I.V.A. Il fatturato relativo a servizi di ristorazione ospedaliera della ditta negli ultimi tre anni, a far data dalla pubblicazione del presente bando, deve essere non inferiore a L. 8.451.000.000 + I.V.A.; il fatturato globale dichiarato dovrà essere comprovato con la produzione di copie delle dichiarazioni I.V.A. o bilanci; il fatturato relativo a servizi di ristorazione ospedaliera dovrà essere comprovato con copia delle fatture o dichiarazioni rilasciate dai destinatari;

c) l'elenco dei principali servizi di ristorazione ospedaliera prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari debitamente comprovati da relative certificazioni che dovranno essere allegate;

d) la ditta è in possesso di certificazione di qualità in vigore, ai sensi della normativa ISO 9000 relativamente a centri di produzione pasti gestiti;

e) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. ovvero in uno dei registri di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 per la categoria servizio di ristorazione collettiva.

I citati requisiti di cui ai punti a), c), d) ed e) devono essere posseduti, pena l'esclusione del raggruppamento, da ciascuna delle imprese eventualmente raggruppate compresa la capogruppo.

Con riferimento al requisito di cui alla lettera b), pena l'esclusione del raggruppamento, i fatturati minimi richiesti e comprovati per come sopra detto, dovranno risultare dalla sommatoria dei fatturati di ciascuna impresa raggruppata compresa la capogruppo. Inoltre il fatturato globale non potrà essere inferiore a L. 6.000.000.000 + I.V.A. per la capogruppo e a L. 2.000.000.000 + I.V.A. per ciascuna delle altre partecipanti, mentre il fatturato relativo a servizi di ristorazione ospedaliera non potrà essere inferiore a L. 5.070.000.000 + I.V.A. per la capogruppo e a L. 1.690.000.000 + I.V.A. per ciascuna delle altre partecipanti.

11. Criterio di aggiudicazione offerto economicamente più vantaggioso ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995, in base ai seguenti parametri di valutazione:

a) progetto esecutivo della ristrutturazione dei locali punti max 25;

b) progetto di gestione del servizio punti max 25;

c) prezzo unitario per dieta giornaliera punti max 30.

12. È ammesso il subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, solo per le opere di adeguamento ed allestimento locali e non per la gestione del servizio.

13. Invio e ricezione bando GUCE: 19 novembre 1999.

14. Per quanto non previsto nel presente si rinvia al capitolato speciale, alla lettera di invito ed alle norme vigenti in materia in quanto applicabili.

Il direttore generale: prof. Salvatore Enrico Battiato.

C-30466 (A pagamento).

## COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

Per il giorno 14 dicembre 1999 è indetta l'asta pubblica per l'appalto del servizio trasporto handicappati per un anni a partire dal 1° gennaio 2000.

Prezzo a base d'asta annuo L. 111.700.000 (€ 57.688,24).

Il bando integrale ed il capitolato sono depositati presso il VI Settore «Socio assistenziale» di questo Comune (Piazza G. Falcone - Tel. 0831/654741 - Telefax 0831/653763).

Il responsabile del VI settore: Gaetano Fiorentino.

C-30469 (A pagamento).

**COMUNE DI LOCRI**  
(Provincia di Reggio Calabria)  
**Ufficio gare e contratti**  
Tel. 0964/391432 - Fax 0964/391436

Si rende noto che giorno 16 dicembre 1999 alle ore 9,30 sarà espletata asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione del nuovo stadio comunale. Secondo esperimento. Importo dei lavori a base d'asta L. 2.500.000.000.

Iscrizione A.N.C. categoria S13 L. 3.000.000.000.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio comunale, nel B.U.R. n. 43 del 19 novembre 1999 e nella Gazzetta aste e appalti pubblici n. 222 del 19 novembre 1999.

Il responsabile: geom. Mario Monteleone.

C-30467 (A pagamento).

**COMUNE DI ROVIGO**

Piazza V. Emanuele II, c.n. 1  
Tel. 0425/2061 - Fax 206330

*Estratto bando di gara*

Questa amministrazione comunale indice un pubblico incanto per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 10,30, ex art. 73, lett. c) e 76, regio decreto n. 827/1924 e con il criterio di cui all'art. 23, lett. b), del decreto legislativo n. 157/1995, con esclusione di offerte in aumento, per l'affidamento in gestione del servizio «Informagiovani» per la durata di anni 3 (tre) e con possibilità di proroga annuale per un massimo di anni 2 (due).

L'importo a base d'asta, calcolato su base annua, è di L. 115.919.302, € 59.867,32 oltre I.V.A.

Il finanziamento è assicurato con fondi del bilancio comunale.

Presiederà all'incanto il dirigente responsabile del settore interessato. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il 14 dicembre 1999, al comune di Rovigo - Ufficio contratti - Piazza Vittorio Emanuele II, c.n. 1, con documentazione e modalità come da bando di gara cui edizione integrale è reperibile presso l'ufficio contratti succitato.

Il bando integrale ed il capitolato speciale di appalto potranno altresì essere consultati anche al seguente indirizzo Internet: <http://www.comune.rovigo.it>.

Ulteriori informazioni possono essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 all'ufficio contratti del comune di Rovigo ai seguenti numeri telefonici: 0425/206281 - 0425/206278.

Responsabile del procedimento: dott.ssa M. Paola Bussan.

Il dirigente: dott.ssa Paola Bussan.

C-30468 (A pagamento).

**COMUNI DI MALCESINE  
BREZZONE E TORRI DEL BENACO**

(Provincia di Verona)  
c/o Comune di Malcesine  
Malcesine (VR), piazza Statuto n. 1  
Tel. 045/6570166 - Fax 045/7401748

*Avviso di gara*

È indetta una gara a mezzo licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, per l'aggiudicazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, assimilati, differenziati e servizio di spazzamento per un periodo di quattro anni, prorogabili.

Importo a base d'asta complessivo L. 6.350.600.000 (€ 3.279.811,18) più I.V.A.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione, in carta legale, con allegati i documenti richiesti, dovranno preventivamente pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 27 dicembre 1999.

L'invio e ricevimento del bando integrale al GUCE è avvenuto il 17 novembre 1999 ed il bando è disponibile presso l'Ufficio tributi del comune di Malcesine.

Malcesine, 18 novembre 1999

Il funzionario incaricato: Chincarni rag. Daniele.

C-30470 (A pagamento).

**COMUNE DI CREMONA**  
**Settori appalti**

*Estratto bando asta pubblica*

Il comune di Cremona indice una gara di pubblico incanto per l'aggiudicazione dei servizi assicurativi per il periodo 31 dicembre 1999-31 dicembre 2001 a copertura dei rischi R.C. auto e rischi diversi e garanzie danni accidentali (Kasko).

Il bando integrale di gara ed i capitolati speciali con i relativi allegati possono essere ritirati presso il servizio economato, piazza del Comune n. 8, 1° piano - 26100 Cremona, nei giorni feriali, ore ufficio, oppure consultato e ritirato presso l'URP piazza del Comune n. 8, tel. 0372/407292-291 oppure sulla rete civica del comune al seguente indirizzo: <http://www.rccr.cremona.it>

È escluso l'invio a mezzo fax.

Possono partecipare alla gara le compagnie in possesso di una raccolta media di premi, per gli esercizi 1996, 1997, 1998 nel ramo danni, escluso il lavoro in diretto e il ramo vita, compreso RCA, non inferiore a L. 800.000.000.000 pari a € 413.165.519,2.

Termine della presentazione delle offerte: 15 dicembre 1999, ore 12.

Apertura offerte: 16 dicembre 1999, ore 10.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Tania Secchi, tel. 0372/407241-407245, fax 0372/407296.

Il direttore del settore: avv. Lamberto Ghiardi.

C-30471 (A pagamento).

**COMUNE DI FROSINONE**

*Estratto di bando di gara a licitazione privata*

Oggetto dell'appalto: servizio di trasporto alunni. Importo a base d'asta: L. 315.000 al giorno per ogni automezzo impiegato oltre I.V.A. L. 2.500 al km per servizi aggiuntivi oltre I.V.A.

Durata: gennaio-giugno 2000; anno scolastico 2000/2001; anno scolastico 2001/2002. Aggiudicazione ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1, lett. a), con procedura accelerata. Data di trasmissione GUCE: 16 novembre 1999. Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio del comune (partita I.V.A. n. 00264560608) e potrà essere ritirato dietro pagamento dei relativi diritti di copia, fax n. 0775/251355.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo e in lingua italiana, corredate dei documenti indicati nel bando di gara, dovranno pervenire a mezzo del servizio postale entro le ore 14 del 6 dicembre 1999, al comune di Frosinone - U.O. pubblica istruzione, piazza VI Dicembre. La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Responsabile del procedimento: dott. Quirino Arduini.

Il dirigente: dott.ssa Palmira Bruni.

C-30474 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI  
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI**  
**Attività amministrative e patrimoniali contratti e appalti**

*Avviso di gara d'appalto*  
(art. 7 legge n. 14/1973 art. 7 legge n. 80/1987)

Oggetto: gara per lavori di manutenzione straordinaria suddivisa in quattro appalti singolarmente aggiudicabili: lotto 16-5-13-15. Finanziata con legge n. 135/1997. Si comunica che questo Istituto provvederà all'espletamento di licitazione privata, in unica tornata di gara, con la procedura di cui all'art. 10, comma 1-*quater* e all'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come integrata e modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e n. 415 del 18 novembre 1998, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso sull'importo a base d'asta, per l'appalto dei seguenti lavori di manutenzione straordinaria suddivisi in quattro appalti singolarmente aggiudicabili:

1° appalto: lavori di facciate - fognie - impermeabilizzazioni - isolamento termico - sistemazioni esterne - impianto di pubblica illuminazione, da eseguire ai fabbricati siti nei comuni di Napoli, rione Traiano is. 2-93-95-96-120-139-142-169-170. Lotto n. 16. Importo a base d'asta L. 4.847.941.863 (€ 2.303.753.021) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 242.397.093, quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta;

2° appalto: lavori di impermeabilizzazioni - sistemazioni facciate - casse scale - rifacimento tetti fognari, da eseguire ai fabbricati siti nel comune di Napoli, rione Mariabella. Lotto n. 5. Importo a base d'asta L. 3.280.000.000 (€ 1.693.978.629) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 131.200.000, quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta;

3° appalto: lavori di impermeabilizzazioni e sistemazioni facciate, da eseguire ai fabbricati siti nel comune di Napoli, rione S. Rosa. Lotto n. 13. Importo a base d'asta L. 2.080.000.000 (€ 1.074.230.350) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 83.200.000, quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta;

4° appalto: lavori di risanamento facciate - balconi - casse scale - ripristino manufatti fognari, da eseguire ai fabbricati siti nel comune di Napoli, rione Stella Polare. Lotto n. 15. Importo a base d'asta L. 2.080.000.000 (€ 1.074.230.350) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 83.200.000, quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta.

Lavori finanziati con legge n. 135/1997. Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e s.m.i., è l'ing. Francesco Bellinetti, dirigente dell'ente. Il 1° appalto avrà la durata di giorni settecentocinquanta, il 2° appalto avrà la durata di giorni settecento, il 3° appalto avrà la durata di giorni seicentoquaranta, il 4° appalto avrà la durata di giorni seicentoquaranta, compresi di giorni per andamento sfavorevole ai sensi della legge n. 741/1981. Per tutti i lavori non è ammessa la revisione prezzi ai sensi del decreto legge n. 333/1992 (legge 8 agosto 1992, n. 359). L'aggiudicazione provvisoria avverrà previa esclusione automatica delle «offerte anomale» con le modalità stabilite dall'art. 10, comma 1-*quater* e dall'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 come integrata e modificata dalla legge n. 216/1995 e n. 415/1998, qualora le offerte ammesse non siano inferiori a cinque.

I subappalti sono consentiti nei limiti con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 così come modificato ed integrato dalla legge n. 216/1995, previa autorizzazione dell'ente appaltante. Non sono previste opere o prestazioni scorponabili. Il pagamento del corrispettivo contrattuale è regolato dal capitolato speciale, dal D.P.R. n. 1063/62 e dal regio decreto n. 2240/23. L'ente si riserva la facoltà di annullare il 2° ed il 3° classificato nei casi previsti e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Sono ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 19, legge n. 55/1990 ed art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 nonché imprese che intendono riunirsi ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998. Non sono ammesse imprese tra loro collegate ai sensi dell'art. 2356 del Codice civile. Le imprese interessate, in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 2 del D.P.C.M. del 10 gennaio 1991 n. 55, con iscrizione all'A.N.C. per la cat. G1 importo minimo L. 6.000 milioni per il 1° appalto ed importo minimo L. 3.000 milioni per il 2°, 3° e 4° appalto, possono chiedere di essere invitate facendo pervenire entro il 20 dicembre 1999 (la fede il timbro di ricezione della segreteria generale dell'ente) unica istanza in busta (L. 20.000) a questo Istituto a Napoli via Domenico Moricelli n. 75 allegandovi i seguenti documenti e dichiarazioni:

1) originale, ovvero copia conforme, del certificato d'iscrizione all'A.N.C. per la categoria sopra citata;

2) dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa, nelle forme di cui al D.P.R. n. 403/1998, con la quale si attesta che alla gara di appalto di cui al presente avviso non partecipano altre imprese collegate con la dichiarante sia ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile sia per coerenza in capitale sociale od in organi di rappresentanza;

3) dichiarazione, resa dal legale rappresentante d'impresa nelle forme di cui agli artt. 4-20-26 della legge n. 15 del 15 gennaio 1968 con la quale si attesta:

a) che l'impresa nell'ultimo quinquennio (1994/98) ha svolto lavori derivanti da attività diretta o indiretta, pari ad una cifra d'affari almeno equivalente all'importo posto a base d'asta per il lavoro per il quale si concorre (indicare espressamente l'ammontare); che l'impresa nell'ultimo quinquennio (1994/98), ha sostenuto un costo per il lavoro dipendente almeno pari al 10% dell'importo indicato al punto a). In capidoglio di ATI tale dichiarazione deve essere resa da ciascuna impresa associata tenendo presente che, a norma dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, le somme da indicare ai p. a) e b) della predetta dichiarazione devono essere riferite per almeno il 40% all'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente alle/mandanti col limite minimo dal 10% per ciascuna di esse. Il contenuto di quanto dichiarato dovrà corrispondere alla documentazione contabile che sarà richiesta dall'ente appaltante in fase di gara. L'impresa aggiudicataria di un lotto sarà esclusa da quelli successivi, anche se l'Istituto si riserva la possibilità di fissare più sedute di gara in giorni diversi.

Nelle istanze delle imprese va dichiarata l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991. Le imprese partecipanti alla gara restano vincolate all'offerta per centotantotto giorni dalla presentazione della stessa. I termini di ricezione delle istanze delle imprese e quelli di spedizione degli inviti a presentare offerta sono fissati secondo quanto stabilito dal D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991. Il presente avviso è stato inoltrato all'UPUCE in data 19 novembre 1999.

Napoli, 18 novembre 1999

Il coordinatore d'ufficio: dott.ssa Claudia Labella.

C-30475 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI  
DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA**

Bologna, piazza della Resistenza n. 4

Tel. 051/292111 - Fax 051/554335

*Bando di gara*

Verranno indette due distinte licitazioni private, da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i. per l'affidamento delle opere murarie, affini e da artigiani diversi occorrenti per:

1° gara: costruzione di un fabbricato ad uso civile abitazione per complessivi n. 24 alloggi e relative pertinenze in comune di San Lazzaro di Savena (BO), località Cicogna, lotto 1068/R, per un importo complessivo di L. 2.860.000,00 (pari ad € 1.477.066,73) I.V.A. esclusa, di cui L. 2.845.311,00 (pari ad € 1.469.480,50) a corpo, soggette a ribasso d'asta e L. 14.689.000,00 (pari ad € 7.586,24) non soggette a ribasso in quanto oneri per la sicurezza;

2° gara: costruzione di un fabbricato ad uso civile abitazione, composto da due corpi scala, per complessivi n. 14 alloggi ed altrettante autorimesse in comune di Vergato (BO), via Minghetti, lotto 1031/R, per un importo complessivo di L. 2.236.315,00 (pari ad € 1.154.960,31) I.V.A. esclusa, di cui L. 2.170.215,000 (pari ad € 1.120.822,51) a corpo, soggette a ribasso d'asta e L. 66.100.000 (pari ad € 34.137,80) non soggette a ribasso in quanto oneri per la sicurezza.

Ai fini del subappalto e della facoltà di partecipare alle gara in associazione temporanea di tipo verticale, si precisa che le lavorazioni previste in progetto, con i relativi importi, sono le seguenti:

1° gara: categoria G1 L. 2.410.669.000 (prevalente); categoria G11 L. 275.192.000 (scorporabile); categoria S3 L. 111.963.000 (scorporabile); categoria S4 L. 62.176.000 (scorporabile);

2<sup>a</sup> gara: categoria G1 L. 2.170.215.000 (prevalente); categoria G11 L. 141.000.000 (scorporabile); categoria S3 L. 66.000.000 (scorporabile).

Iscrizione all'A.N.C.: per entrambe le gare, categoria G1, classe 6<sup>a</sup>.

Finanziamento: per entrambe le gare con fondi di cui alla legge n. 179/1992, quadriennio 1992-1995. Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori, a partire dalla data del verbale di consegna, è di seicento giorni naturali e consecutivi per la 1<sup>a</sup> gara, lotto 1068/R e di seicentocinquanta giorni per la 2<sup>a</sup> gara, lotto 1031/R. I pagamenti avverranno a seguito di situazioni mensili su stato di avanzamento ogni qualvolta il credito netto dell'impresa raggiungerà l'importo di L. 110.000.000 per il lotto 1068/R e di L. 80.000.000 per il lotto 1031/R. Per l'esecuzione di interventi, su impianti di cui all'art. 1 della legge n. 46/1990 è richiesta l'abilitazione relativamente alle lettere a), b), c), d), e) ed f) per la 1<sup>a</sup> gara, lotto 1068/R e alle lettere a), b), c), d) ed e) per la 2<sup>a</sup> gara, lotto 1031/R. Saranno ammesse alle gare imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. In materia di subappalti verranno applicate le disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m.i. Saranno ammesse alle gare imprese riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi d'impresa in base alla normativa vigente. Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi centocinquanta giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, qualora l'Istituto non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria dell'appalto, senza giustificato motivo. Le imprese interessate dovranno far pervenire all'Istituto, piazza della Resistenza n. 4 - 40122 Bologna (casella postale n. 1714 - 40100 Bologna), tel. 051/292111, fax 051/554335, entro e non oltre le ore 12 del giorno di lunedì 20 dicembre 1999 distinte richieste d'invito in carta semplice, specificando per quale gara intendano essere invitate e corredate delle richieste, pena l'esclusione, da dichiarazione attestante:

A) l'insussistenza dei casi contemplati dall'art. 24, comma 10, della Direttiva 93/37/C.E.E. del consiglio del 14 giugno 1993. La sussistenza dei casi di cui al citato art. 24 è causa di esclusione dalla procedura di affidamento dei lavori di cui al presente bando;

B) l'iscrizione all'A.N.C., per categoria e classe richiesta;

C) la cifra di affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172; tale cifra non dovrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

D) il costo del personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando; tale costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, di cui alla precedente lett. C).

Nel caso di raggruppamenti di imprese, le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere A), B), C) e D), devono essere fornite da ciascuna impresa. In caso di raggruppamenti orizzontali ciascuna impresa, deve essere iscritta all'A.N.C. - categoria prevalente G1 - per classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dell'appalto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. I requisiti finanziari e tecnici - cifra d'affari in lavori e costo del personale dipendente - devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo ed il restante 40% dalla/e mandante/i, cumulativamente e comunque in misura non inferiore al 15% per ciascuna di esse. In caso di raggruppamenti verticali, la capogruppo deve essere iscritta alla categoria G1, per classifica non inferiore alla 6<sup>a</sup>, mentre le mandanti devono essere iscritte per categorie e classifiche corrispondenti alle opere scorporabili che intendono assumere. Per quanto riguarda le imprese mandanti che intendano assumere le opere scorporabili il cui importo risulta inferiore a L. 75.000.000 e non siano iscritte all'A.N.C., dovrà risultare dal certificato di iscrizione al registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. l'iscrizione per l'attività relativa. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. I requisiti finanziari e tecnici - cifra d'affari in lavori e costo del personale dipendente - devono essere posseduti dalla capogruppo e dalla/e mandante/i in misura non inferiore a quella richiesta per le imprese singole con riferimento rispettivamente ai lavori della categoria prevalente ed ai lavori delle opere scorporabili che intendono assumere. Si precisa che, in ciascuna gara, si procederà ad aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida. Si avverte che l'impresa, all'atto dell'offerta, dovrà presentare una dichiarazione attestante, tra l'altro, di possedere l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per l'immediata esecuzione dei lavori a partire dalla consegna degli stessi. Saranno

escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra. Ai sensi della legge n. 873/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese nel corso del procedimento di affidamento, saranno oggetto di trattamento in conformità alle norme vigenti in materia di appalti pubblici. Le lettere di invito saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Il presidente: dott. Marco Giardini

Il responsabile del procedimento: ing. Vincenzo Cosmi

C-30476 (A pagamento).

## COMUNE DI SASSARI

### Bando di gara

Il comune di Sassari, piazza del Comune n. 1, tel. 079/279945-279946-279347 - fax 279950 - 07100 Sassari, bandisce tre pubblici incanti per i seguenti lavori:

gara 1: interventi di risanamento ambientale e fognario nei quartieri della zona ovest (San'Orsola - Latte Dolce - San Giovanni - Li Punti). Importo a base di gara L. 2.658.519.886 (€ 1.373.010,94) più L. 139.922.059 (€ 72.263,73) non soggetti a ribasso quali oneri per la sicurezza. Iscrizione A.R.A. e/o A.N.C. categoria G6. Tempo di esecuzione dei lavori dieci mesi naturali e consecutivi;

gara 2: completamento del sistema di collettamento urbano Valle del Rosello - Eba Giara, lato nord. Importo a base di gara L. 2.344.663.677 (€ 1.210.917,73) più L. 72.000.000 (€ 37.184,90) non soggetti a ribasso quali oneri per la sicurezza. Iscrizione A.R.A. e/o A.N.C. categoria G6. Tempo di esecuzione dei lavori dodici mesi naturali e consecutivi;

gara 3: completamento del sistema di collettamento urbano Valle del Rosello - Eba Giara, lato sud. Importo a base di gara L. 1.651.215.808 (€ 852.781,80) più L. 51.991.850 (€ 26.851,55) non soggetti a ribasso quali oneri per la sicurezza. Iscrizione A.R.A. e/o A.N.C. categoria G6. Tempo di esecuzione dei lavori centotrenta giorni naturali e consecutivi.

Le opere sono finanziate in parte mediante fondi europei ed in parte mediante contrazione di mutuo.

Sistema di gara: asta pubblica - col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione delle offerte che superino la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media, purché il numero delle offerte valide non risulti inferiore a cinque.

Le aste pubbliche verranno esperte il giorno 16 dicembre 1999 a partire dalle ore 10, nella sala riunioni dell'ufficio contratti in viale Umberto n. 84, 2° piano.

L'impresa per prendere parte all'asta pubblica, dovrà far pervenire: per posta in piego raccomandato o posta celere, o a mano presso l'ufficio protocollo di questo comune, un plico controfirmato sui lembi di chiusura (a pena di nullità dell'offerta), indirizzato a questo comune - ufficio contratti, piazza del Comune n. 1 - Sassari, non più tardi delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara, contenente la documentazione appresso indicata:

1) l'offerta espressa attraverso l'indicazione dei prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta a praticare per ogni voce compresa nell'allegato A); elista di categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto. A tal fine l'impresa dovrà completare l'allegato A), nella terza colonna, con i prezzi unitari offerti per ciascuna voce della lista e, nella quarta colonna, con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi indicati nella terza. Il prezzo complessivo offerto, che non dovrà oltrepassare la somma posta a base d'asta al netto del compenso per la sicurezza, sarà rappresentato dalla somma dei prodotti sinindicati e dovrà essere posto dal concorrente in calce al modulo allegato A). I prezzi unitari dovranno essere espressi in cifre ed in lettere, con l'avvertimento che in caso di discordanza, sarà ritenuto valido il prezzo indicato in lettere. Il modulo allegato A), bollato a norma delle vigenti disposizioni sul bollo, dovrà essere datato, sottoscritto in ciascun foglio dal legale rappresentante dell'impresa e non po-

trà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte. La firma dovrà essere leggibile ed apposta per esteso. In detto allegato dovrà, inoltre, risultare la dichiarazione data e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta medesima, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori; ai sensi dell'art. 24, comma 2, del decreto legislativo n. 406/1991.

La mancanza della data, della sottoscrizione, dell'oggetto dei lavori e della dichiarazione di cui all'art. 24, comma 2, del decreto legislativo n. 406/1991, comporterà la nullità dell'offerta.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente contrassegnata sui lembi di chiusura dal soggetto che ha espresso l'offerta medesima. In tale busta non devono essere inseriti altri documenti. La busta contenente l'offerta dovrà essere chiusa nel piego sopraccitato, nel quale saranno contenuti anche i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Nella busta contenente l'offerta dovrà indicarsi l'oggetto della gara e l'impresa offerente.

La mancata apposizione della controfirma sui lembi di chiusura sarà motivo di esclusione dalla gara;

2) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara, da prestare, o con assegno circolare non trasferibile, intestato alla tesoreria comunale di Sassari, o mediante fidejussione bancaria o assicurativa, conforme alle disposizioni dell'art. 30 della legge n. 109/1994.

L'impresa che partecipa a più di una gara della medesima tornata può presentare una cauzione unica il cui importo sia pari alla somma delle cauzioni dovute per le gare alle quali si concorre;

3) dichiarazione data e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, redatta in carta semplice, con la quale l'impresa attesti:

a) di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, o che possono al pari influire sulla esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso operato;

b) di aver preso visione dei disegni esecutivi del progetto, del capitolato generale d'appalto per il L.L.P.P. e del capitolato speciale d'appalto;

c) di avere la disponibilità di tutta l'attrezzatura necessaria ed idonea per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto in argomento;

4) certificato di iscrizione all'albo regionale appaltatori e/o albo nazionale costruttori, per la categoria ed importo adeguato a quello dell'appalto oggetto della gara;

5) idonee referenze bancarie;

6) (per le imprese individuali):

6.1) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a mesi sei a quella fissata per la presentazione dell'offerta, riferito sia al titolare sia ai direttori tecnici, nel caso in cui questi ultimi siano persone diverse dai primi;

6.2) certificato di iscrizione nel registro delle imprese competente per territorio di data non anteriore a mesi sei a quella fissata per la presentazione dell'offerta, da cui risulta:

che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, che non si trova in stato di liquidazione, di fallimento, di amministrazione controllata o di concordato preventivo;

che le precedenti procedure non sono in corso e che non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

7) (per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi):

7.1) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a mesi sei a quella fissata per la presentazione dell'offerta riferito, oltre che alle persone dei direttori tecnici, a tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo; a tutti i direttori tecnici e soci se ammandatari se trattasi di società in accomandita semplice; a tutti i direttori tecnici ed inoltre agli amministratori muniti di legale rappresentanza per ogni altro tipo di società;

7.2) certificato di iscrizione nel registro delle imprese competente per territorio di data non anteriore a mesi sei a quella fissata per la presentazione dell'offerta, da cui risulta:

a) che la società è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, che non si trova in stato di liquidazione, di fallimento, di amministrazione controllata o di concordato preventivo; che le precedenti procedure non sono in corso e che non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

b) la generalità e l'indicazione degli amministratori in carica, muniti di poteri di rappresentanza, nonché di tutti i direttori tecnici della società. I nominativi dei direttori tecnici potranno risultare altresì da apposito verbale del consiglio di assemblea o di amministrazione, della società, presentato in originale od in copia autenticata nei modi di legge, oppure dal certificato d'iscrizione all'albo regionale appaltatori o all'albo nazionale costruttori;

7.3) le società cooperative dovranno presentare inoltre il certificato di iscrizione al registro prefettizio dal quale risulti l'ammissibilità agli appalti.

I certificati indicati ai punti 4), 6.a.1), 6.a.2), 7.a.1), 7.a.2) e 7.a.3) possono essere sostituiti da una dichiarazione debitamente sottoscritta resa in carta semplice, mediante la quale il legale rappresentante dell'impresa ed i soggetti cui i certificati si riferiscono, dichiarano sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei requisiti richiesti e di poterlo documentare in caso di aggiudicazione.

Le società in nome collettivo dovranno indicare, nella suddetta dichiarazione, i nominativi di tutti i soci componenti la società stessa e le società in accomandita semplice, i nominativi dei soci accomandatari;

8) dichiarazione personale resa dal legale rappresentante, con allegata copia fotostatica di un documento di identità dello stesso, da cui risulti che a carico dell'impresa non vi siano in corso procedimenti di sospensione o cancellazione dall'albo per uno dei casi previsti dall'art. 24, comma 1 della direttiva 93/37/C.E.E. del 14 giugno 1993;

9) in caso di discordanza tra i nominativi delle persone indicate nel predetto certificato del registro delle imprese o verbale della società e quelli menzionati nel certificato di iscrizione all'albo, l'offerente dovrà attestare, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, di aver presentato presso l'albo la prescritta documentazione, per la ratifica delle variazioni di cui sopra da parte della apposita commissione, ed inoltre dichiarare che i direttori tecnici, di cui è avvenuta la variazione, sono in possesso dei requisiti soggettivi e dell'idoneità tecnica necessaria per poter dirigere i lavori corrispondenti all'iscrizione posseduta;

10) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi delle leggi n. 15/1968 e n. 127/1997 attestante:

a) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, che non deve essere inferiore, nell'ultimo quinquennio, a lire 2.800 milioni;

b) il costo del personale dipendente che non deve essere inferiore, nell'ultimo quinquennio, a lire 280 milioni;

11) in ordine alla partecipazione all'appalto delle imprese riunite ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991, l'impresa qualificata capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai suddetti punti 1), 2) e 3), nonché ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, i documenti citati ai sopra indicati punti 4), 5), 6.a.1), 6.a.2), 7.a.1), 7.a.2), 8) e 10), e nel caso di cooperative (7.a.3).

Inoltre, l'impresa capogruppo dovrà presentare:

a) scrittura privata autenticata da un notaio con la quale è stata costituita l'associazione temporanea d'impresa e con cui è stato conferito il mandato collettivo speciale dalle altre imprese riunite alla capogruppo;

b) la relativa procura, nella forma dell'atto pubblico, ai sensi dell'art. 1392 del Codice civile attestante il conferimento della rappresentanza legale alla capogruppo medesima.

La scrittura privata e la relativa procura, possono risultare da un unico atto notarile.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese non ancora costituite. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno l'associazione stessa e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dell'associazione temporanea rispetto a quella risultante dal suddetto impegno presentato in sede di offerta.

La violazione di tali condizioni comporta l'annullamento dell'aggiudicazione nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione concomitante o successiva.

Riguardo ai requisiti di iscrizione nell'albo regionale degli appaltatori e/o albo nazionale costruttori di OO.PP. per le imprese riunite, si applicano le disposizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991;

12) i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorzi il consorzio concorre;

13) dichiarazione data e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, recante l'indicazione dei lavori che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo, nel rispetto della legge.

Non saranno ammesse dichiarazioni di subappalto a favore di altra impresa partecipante alla medesima gara.

L'impresa partecipante potrà utilizzare, in sostituzione dei documenti richiesti ai punti 3), 4), 6), 7) e 8), lo schema di dichiarazione allegato. Si precisa che la dichiarazione di cui al punto g) dell'allegato, dovrà essere presentata da ciascuno dei soggetti di cui al punto 7.a) del bando di gara.

Resta chiarito ed inteso:

che nel caso in cui l'impresa partecipi a più di una gara, da esprimersi da questo ente nella tornata del medesimo giorno, la documentazione di cui ai sopraccitati punti 4), 6.a)1), 6.a)2), 7.a)1), 7.a)2), 7.a)3) e 8) può essere presentata una sola volta ed inclusa nel plico contenente l'offerta riferita ai lavori di importo più elevato;

che l'incompletezza, l'irregolarità o la mancanza della documentazione prescritta dal presente bando di gara, comporterà l'esclusione dell'offerta;

che in caso di dichiarazioni mendaci questa amministrazione provvederà ad inoltrare la denuncia ai sensi dell'art. 496 del Codice penale;

che non saranno ammesse a partecipare alla medesima gara imprese che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, o che abbiano in comune il titolare per le imprese individuali, uno dei soci per le società di persone o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società di capitali.

L'amministrazione appaltante si avvarrà della facoltà di interpellare il secondo classificato ed il terzo classificato nei casi ed alle condizioni previste dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1999.

Sul plico contenente la busta dell'offerta ed il relativo corredo documentale dovrà indicarsi il nome e l'esatto indirizzo di codesta impresa e dovrà indicarsi chiaramente l'oggetto della gara ed il relativo importo a base di gara.

Il capitolato speciale d'appalto ed i relativi disegni progettuali complementari potranno essere presi in visione presso questo Comune - Ufficio contratti dalle ore 11 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, il martedì dalle 9 alle 17.

Il dirigente: dott.ssa Simonetta Cicu.

C.-30473 (A pagamento).

## COMUNE DI CONVERSANO

(Provincia di Bari)

Piazza XX Settembre n. 25

Tel. 080/4953348 - Fax 080/4951875

### Estrato bando di pubblico incanto

Il dirigente, in esecuzione della determinazione a contrattare n. 246/1 del 19 novembre 1999, assunta dal dirigente del settore tecnico, presso questo ente, sotto la presidenza dello stesso dirigente avrà inizio, un pubblico incanto per l'aggiudicazione dei seguenti lavori: realizzazione dell'impianto di affinamento per uso irriguo delle acque reflue provenienti dall'impianto di depurazione di Conversano.

L'importo a base d'appalto ammonta a nette L. 4.500.000.000 (€ 2.324.056,04) oltre I.V.A., a cui vanno sommate L. 20.000.000 (€ 10.329,13) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Procedura di aggiudicazione: il sistema di realizzazione dei lavori è a corpo. Così come previsto dal comma 1 dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, sarà adottato il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara. Non saranno ammesse offerte in aumento. L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 415/1998, nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque, si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.i., la procedura di gara è regolata come segue: il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta è fissata perentoriamente per il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 12. Oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta. L'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta deve obbligatoriamente essere effettuato a mezzo di raccomandata A/R. Il giorno successivo 10 dicembre 1999 alle ore 9.30 si procederà all'ammissione dei concorrenti sulla base della documentazione presentata, provvedendosi ad eventuali esclusioni. Dopo di che si procederà a sorteggio pubblico di un numero di concorrenti non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore, ai quali verrà richiesto di documentare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti dal presente bando, con la produzione della documentazione relativa, da esibire entro dieci giorni dalla notifica della richiesta, salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge. Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta sanzioni penali (legge n. 15/1968, art. 26);

b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara, nonché a successive gare per ogni tipo di appalto.

Pertanto il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 10, si procederà preliminarmente alla verifica della documentazione che sarà stata trasmessa dai sorteggiati, provvedendosi ad operare le eventuali esclusioni e le sanzioni previste. Dopo di che, si procederà all'apertura delle buste delle offerte e all'aggiudicazione. La suddetta richiesta sarà inoltrata anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni saranno applicate le suddette sanzioni e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia ed alla conseguente nuova aggiudicazione. Alla presente procedura, per le ragioni di urgenza di cui alla determina n. 246/1 del 19 novembre 1999, saranno applicati i termini abbreviati.

Caratteristica dell'opera: le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alla normativa che le prescrive sono specificamente indicate nel capitolato speciale d'appalto. Ai sensi dell'art. 34, comma 1, della legge 109 cit. modificata dalla legge n. 415/1998, si specifica che la categoria prevalente è la seguente: S23 (ex 12/A) per un importo di L. 4.500.000.000.

All'impresa concorrente viene richiesta esclusivamente l'iscrizione alla categoria prevalente per classifica corrispondente all'importo totale dei lavori posto a base d'appalto. Tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano, sono di norma subappaltabili e affidabili in cottimo, salvo eccezioni di legge. Gli elaborati tecnici sono disponibili per visione presso l'ufficio tecnico comunale, primo piano, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12. Per l'eventuale ritiro del capitolato speciale di appalto, del disciplinare ed elenco prezzi, sarà effettuato il versamento diretto presso l'ufficio economato, della somma di L. 50.000, oppure sul c.c.p. 18311704 intestato al Comune di Conversano. Gli elaborati richiesti saranno spediti al richiedente, purché la relativa richiesta pervenga al Comune almeno sei giorni prima della data di scadenza del presente bando.

Termine di esecuzione lavori: trecentosessantacinque giorni dal verbale di consegna dei lavori.

Cautione provvisoria: ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998, l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione di L. 90.000.000 (€ 46.481,12).

Finanziamento dell'opera: l'appalto è finanziato per l'85% dalla Regione Puglia e per il 15% dal Comune di Conversano con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

Soggetti ammessi alle gare: possono partecipare alla presente gara tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109 citata. Saranno ammesse alla gara tutte le imprese italiane iscritte all'A.N.C. ed in possesso dei requisiti di seguito indicati, nonché le imprese aventi sede in uno stato della C.E., alle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, purché in possesso delle iscrizioni di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991 e 25 della direttiva 93/37/C.E.

Requisiti di ammissibilità:

(capacità giuridica): che il concorrente è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 18, comma 1, del decreto legislativo n. 406/1991; che (se italiano) non incorre nella sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109 citata, e che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), è iscritto nell'appendice registro prefettizio o, rispettivamente, nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

(capacità economica e capacità tecnica): che l'impresa (se italiana) è iscritta all'A.N.C., per la categoria S23 - ex 12A e per classifica corrispondente all'importo totale dei lavori a base d'asta; che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (determinata, per l'impresa di nazionalità italiana, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d), del decreto ministeriale LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172) è stata almeno pari al seguente importo: L. 7.000.000.000; che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il costo per il personale dipendente non è stato inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto del presente bando (L. 700.000.000).

Riunione di concorrenti: ai sensi dell'art. 4 del decreto presidenza Consiglio dei Ministri n. 55/1991, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara singolarmente o riunite in associazione o consorzio ai sensi delle seguenti disposizioni: articoli 10, 12, 13 della legge n. 109 cit. modificata dalla legge n. 415/1998; art. 22 e ss. del decreto legislativo n. 406/1991. Il raggruppamento temporaneo, in caso di aggiudicazione della gara dovrà assumere la forma giuridica dell'associazione temporanea all'impresa, costituita formalmente, con mandato conferito alla capogruppo, risultante da atto pubblico.

Subappalto: l'affidamento dei lavori in subappalto potrà avvenire solo a seguito di autorizzazione dell'ente appaltante, nel rispetto dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m. Ai sensi della legge n. 241, si rende noto che responsabile del procedimento è il geom. Oronzo Ingrassia. Copia integrale del bando potrà essere richiesta all'Ufficio Tecnico, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Conversano, 19 novembre 1999

Il dirigente incaricato U.T.C.: arch. Vito Laricchiuta.

C-30477 (A pagamento).

## AERONAUTICA MILITARE - 5° Stormo

Servizio amministrativo  
Codice fiscale n. 80007120399

### Bando di gara

Il Comando 5° Stormo di Cervia, nel prossimo mese di dicembre, esprimerà distinte gare a licitazione privata per le seguenti forniture a carattere di somministrazione nel corso dell'Esercizio Finanziario 2000: cibi precotti surgelati importo presunto L. 50.000.000 L.V.A. esclusa;

bibite, liquori e bevande alla spina: 1° lotto bibite e liquori importo presunto L. 110.000.000 L.V.A. esclusa, 2° lotto bevande alla spina importo presunto L. 18.000.000 L.V.A. esclusa;

fornitura di latte, zucchero in bustine, dolcificante importo presunto L. 20.000.000 L.V.A. esclusa;

fornitura di caffè tostato importo presunto L. 50.000.000 L.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nelle lettere d'invito. Le gare avranno luogo presso il Comando 5° Stormo Servizio Amministrativo, via Confine n. 547, 48015 Cervia, indirizzo presso il quale le ditte interessate dovranno far pervenire la domanda di partecipazione entro e non oltre il giorno 14 dicembre 1999. Tali domande, redatte in carta legale, dovranno essere corredate dei documenti, di data non anteriore a sei mesi, di cui agli articoli a), b), c), e); 12, 13 lettera a), c); 14 lettere a), b), del decreto legislativo n. 358/1992.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulle capacità economiche, finanziarie e tecniche delle ditte.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione Ditec. Le ditte interessate potranno richiedere i capitoli tecnici, nonché ogni altra informazione telefonando all'Ufficio Contratti del 5° Stormo al n. 0544/962326 tutti i giorni feriali, escluso il sabato 9-13.

Responsabile del procedimento:  
Capitano Virgilio Palazzo.

C-30478 (A pagamento).

## COMUNE DI VERONA

### Bando di gara

1. Comune di Verona - Servizio Contratti - piazza Brà n. 1 - 37100; Verona (Italia) - tel. 045/8077286 - fax n. 045/8077608.

2.a) Licitazione privata da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai criteri indicati nell'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

2.b) Ricorso alla procedura accelerata per l'urgenza della fornitura.

3.a) Fornitura da eseguirsi nel Comune di Verona.

3.b) Fornitura e posa in opera presso il Teatro Romano delle nuove strutture del palcoscenico, della platea, della gradinata di plaza, dei camminamenti di collegamento tra le diverse parti del teatro, delle torri-luci e relativi montaggi e smontaggi, per le stagioni teatrali 2000-2003. Il valore stimato della fornitura ammonta a L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35), di cui L. 1.480.000.000 (€ 764.256,21) quale importo a base d'asta soggetto a ribasso e L. 20.000.000 (€ 10.329,14) stanziati per gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

4. Le modalità di esecuzione della fornitura sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

5. Sono ammesse associazioni temporanee di imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

6. La domanda di partecipazione, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, deve essere inviata all'indirizzo di cui al punto 1) e deve pervenire all'Ufficio Protocollo entro le ore 13 del giorno 7 dicembre 1999.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del 7 aprile 2000.

8. In allegato alla domanda di partecipazione le ditte dovranno produrre:

A) dichiarazione sostitutiva redatta conformemente al modello allegato, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e integrazioni e del decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante:

che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;

il fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi che non deve essere inferiore complessivamente all'importo a base d'asta;

B) dichiarazione dalla quale risulti:

l'indicazione di almeno un istituto di credito disposto a rilasciare idonee referenze bancarie in sede di offerta;

l'elenco delle principali forniture, analoghe a quella in oggetto effettuate durante gli ultimi tre anni di esercizio, con il relativo importo, data e destinatario;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

9. Contestualmente all'offerta verrà richiesta una cauzione provvisoria di L. 75.000.000 (€ 38.734,27). Per ulteriori informazioni le ditte possono rivolgersi al Settore Lavori Pubblici (tel. 045/8077475 - 045/8077421 - fax 045/8066502). Il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Lavori Pubblici.

10. Bando inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 19 novembre 1999.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Verona, 19 novembre 1999

Il dirigente del settore lavori pubblici:  
ing. Luciano Ortolani

C-30479 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA  
SOCIALE DIREZIONE CENTRALE SISTEMI  
INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI**

*Bando di gara con procedura ristretta accelerata per la realizzazione di applicazioni software (20.0.22) e per la fornitura di prodotti Microsoft (20.0.21.1).*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - direzione generale - via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata in ambito C.E.E., suddivisa in due lotti, ai sensi dei decreti legislativi n. 157/1995 e n. 402/1998;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di realizzare e porre in esercizio entro il più breve tempo possibile nuove applicazioni connesse agli adempimenti derivanti da disposizioni di legge.

3.a) Luogo di consegna ed installazione: Roma - Centro Elettronico Nazionale;

b) oggetto della fornitura:

1° lotto: realizzazione di applicazioni software per un numero massimo annuale di 12.600 punti funzione, con relativa messa in esercizio, formazione ed assistenza agli utenti;

2° lotto: fornitura di licenze d'uso di prodotti Microsoft Backoffice Server 4.5 English Product Upgrade (n. 200) e Backoffice Client 4.5 (n. 1.800) nonché di attività di assistenza sui prodotti da parte di un sistemista per un anno.

4. Tempi di esecuzione: il contratto per la realizzazione delle applicazioni (1° lotto) avrà la durata di un anno. Al termine del primo anno, ed facoltà dell'istituto prolungare la durata del contratto per un ulteriore anno per la realizzazione dello stesso quantitativo massimo di punti funzione ed alle stesse condizioni. La consegna dei prodotti Microsoft (2° lotto) dovrà essere effettuata entro sessanta giorni decorrenti dalla data della lettera di aggiudicazione.

5. Raggruppamenti di imprese e subappalto: ammessi a partecipare secondo l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. L'intendimento di presentarsi in raggruppamento di imprese dovrà essere precisato nella domanda di partecipazione, nella quale dovranno essere indicate tutte le imprese costituenti il raggruppamento e quella designata quale capogruppo. Non saranno ammesse le imprese singole qualora partecipino consensualmente quali componenti di raggruppamenti.

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. Per la fornitura oggetto del 1° lotto, il subappalto è ammesso entro il limite del 25% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

6. Domande di partecipazione: redatte in lingua italiana su carta semplice e firmate dal legale rappresentante, dovranno pervenire, in busta chiusa, recante l'indicazione dell'oggetto della fornitura, entro le ore 13 del giorno 10 dicembre 1999 all'I.N.P.S. - Centro Servizi - Unità Operativa Movimento Corrispondenza - via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma.

7. Emissione invito a presentare offerta: entro 20 (venti) giorni dalla data di cui al punto 6.

8. Cauzione: le ditte che saranno ammesse a partecipare alla gara dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 201.600.000 per il 1° lotto e di L. 26.000.000 per il 2° lotto.

9. Documentazione richiesta: pena esclusione dalla gara, le domande di partecipazione, ferma restando applicazione art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995, dovranno essere corredate di:

a) dichiarazione inesistenza causa di esclusione di cui art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) autocertificazione o certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ovvero, per le imprese straniere, certificato equipollente;

c) dichiarazione conseguita negli anni 1996, 1997, 1998 di un fatturato medio annuo globale per forniture software non inferiore a:

1° lotto - L. 30.000.000.000 per attività di sviluppo software;

2° lotto - L. 4.000.000.000 per forniture di software;

d) dichiarazione attestante l'elenco delle principali realizzazioni di sviluppo di applicazioni eseguite nel sopraccitato triennio, con l'indicazione del committente, oggetto e importo del contratto;

e) dichiarazione attestante il possesso della certificazione ISO 9001 per lo sviluppo applicativo (1° lotto) rilasciata da un organismo di certificazione accreditato settore EAC 33 o in alternativa settore 19;

f) almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica della ditta.

In caso di raggruppamento di imprese, i documenti di cui alle lettere a), b) ed f) dovranno essere riferiti ad ogni impresa, mentre per quanto riguarda i requisiti di cui alle lettere c), d) ed e) saranno presi in considerazione i documenti, gli importi o le attività complessivamente prodotti o realizzati dall'intero raggruppamento.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà come segue: 1° lotto, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, alla ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più conveniente sulla base dei seguenti parametri, riportati in ordine decrescente di importanza: prezzo, referenze, qualità del software; 2° lotto, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998, alla ditta che avrà formulato il prezzo complessivo più basso. L'Istituto si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta più bassa risulti superiore all'importo di spesa autorizzato per ciascun lotto. Inoltre non farà luogo all'aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide per ciascun lotto.

11. Altre indicazioni: responsabile del procedimento è il dott. Vittorio Povinelli della Direzione Centrale Sistemi Informativi e Telecomunicazioni (fax 06/59055810).

12. Data di spedizione e di ricezione del bando pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 24 novembre 1999.

Il direttore centrale: dott. V. Cresto.

S-26912 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ  
CULTURALI SOPRINTENDENTE PER I BENI  
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE**

Torino, piazza S. Giovanni n. 3  
Tel. 011/4361332 - Fax 011/4361484

*Bando di gara a pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte.

2. Pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 s.m.i.

3. Luogo esecuzione: Venaria Reale (TO).

4. Esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per restauro e risanamento conservativo Chiesa di S. Uberto, nella Roggia di Venaria Reale.

5. Importo base d'asta: L. 2.227.275.500, € 1.150.291,80 I.V.A. esclusa, di cui oneri aggiuntivi piena sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996: L. 60.000.000, € 30.987,41 I.V.A. esclusa, non soggetti a ribasso d'asta.

6. Opere prevalenti: opere edili di restauro L. 1.742.319.500, € 899.832,92.

Ulteriori opere:

opere di restauro di superfici di beni architettonici (scorponabile) L. 402.380.000, € 207.811,92;

impianto termico (scorponabile) L. 82.576.000, € 42.644,94.

Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente G2 per importo L. 1.500.000.000; opere scorponabili categoria S2 per importo L. 750.000.000 e categoria G1 per importo L. 75.000.000.

7. Termine esecuzione lavori: trecentotrenta giorni naturali e consecutivi.

8. Elaborati progettuali, capitolato speciale d'appalto (C.S.A) e documento complementare «disciplinare di gara» con allegati moduli sub. A e sub. B in visione presso l'indirizzo in epigrafe. «Disciplinare di gara» con allegati sarà inviato a semplice richiesta. Altri documenti potranno essere ritirati, previo pagamento costo di riproduzione, presso Copisteria Poster Service, via del Carmine n. 9/G, Torino, tel. 011/4366852.

9. Offerte dovranno pervenire alla Soprintendenza all'indirizzo in epigrafe, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 dicembre 1999, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara».

## 10. Lingua ufficiale: italiano.

11. Offerte saranno aperte in seduta pubblica il 21 dicembre 1999, ore 10 presso indirizzo in epigrafe. Può presenziare chiunque abbia interesse.

12. Cauzione provvisoria: L. 44.545.510, € 23.005,83, da costituirsi secondo modalità indicate nel «disciplinare di gara», nel rispetto degli articoli 1, legge n. 348/1982 e 30, commi 1 e 2-bis legge n. 109/1994 s.m.i. Cauzione definitiva secondo modalità ex art. 30, commi 2 e 2-bis legge n. 109/1994 s.m.i. e polizza assicurativa ai sensi C.S.A.

13. Finanziamento con fondi statali ex legge 20 maggio 1985 n. 222 concernente l'utilizzazione delle quote dell'8% dell'I.R.P.E.F., pagamento ai sensi C.S.A.

14. Condizioni minime di carattere economico-tecnico e requisiti tecnici che il concorrente deve soddisfare:

a) idonee referenze bancarie;

b) attestazione cifra affari in lavori attività diretta ed indiretta riferita ultimi cinque esercizi (1994, 1995, 1996, 1997, 1998) importo almeno pari a 1,5 volte importo complessivo lavori;

c) costo personale dipendente ultimi cinque anni (1994, 1995, 1996, 1997, 1998) almeno pari allo 0.10 della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera b);

d) non versare cause di esclusione ex art. 18, comma 1, decreto legislativo n. 406/1991.

15. Termine vincolatività dell'offerta: settanta giorni dalla data della gara.

16. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ex art. 21, comma 1, lettera c) e 1-bis legge n. 109/1994 s.m.i.

17. Offerenti potranno subappaltare lavori alle condizioni e limiti previsti dall'art. 18, commi 3 ss. legge n. 55/1990 s.m.i.

18. Non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionali, plurime, incomplete, parziali.

19. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

20. Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

21. Ente appaltante si riserva comunque facoltà di non aggiudicare e facoltà ex art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 s.m.i.

22. Ammesse alla gara imprese raggruppate ex art. 22 e ss. decreto legislativo n. 406/1991 ed ex art. 13 legge n. 109/1994 s.m.i., secondo modalità indicate nel «disciplinare di gara».

23. Ammesse alla gara imprese stabilite in uno Stato membro U.E. ex articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Il soprintendente:

dott. arch. Pasquale Bruno Malara

C-30613 (A pagamento).

## AGROINVEST - S.p.a.

Avviso di gara appalto lavori  
a mezzo licitazione privata, con procedura accelerata

A) Soggetto appaltante: Agrinvest S.p.a., società mista di trasformazione urbana, a prevalente capitale pubblico, costituita ai sensi dell'art. 17, comma 59 della legge 15 marzo 1997 n. 142 e dell'art. 22, comma 3, lettera e) della legge 8 giugno 1990 n. 142, con sede presso Casa Comunale, piazza Diaz n. 1 - 84014 Nocera Inferiore (SA), tel. 081/8005111 - fax 081/5176009, sito web [www.agrimatica.it/Agro/Agrinvest.html](http://www.agrimatica.it/Agro/Agrinvest.html).

B) Oggetto dei lavori: appalto lavori a misura per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria del piano di insediamenti produttivi - P.I.P., località Fosso Imperatore in Nocera Inferiore.

C) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata, con procedura accelerata ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 406, 19 dicembre 1991, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 lettera a), legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione delle offerte anomale, che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica determinata con il metodo di cui al comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994.

D) Luogo di esecuzione: Nocera Inferiore (SA), località Fosso Imperatore.

E) Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione strade, impianti fognari, idrici ed elettrici relativi alle opere di urbanizzazione primaria dell'area di insediamenti produttivi:

Natura delle prestazioni	Entità
tracciato stradale	6.022.030.865
impianto idrico	213.977.282
rete fognaria	2.816.362.328
pubblica illuminazione	575.982.865

Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, sono state sopra indicate le lavorazioni previste dal progetto, con i relativi importi.

F) Importo dei lavori a base d'asta al netto di I.V.A.: L. 9.628.353.340 (€ 4.972.629.51) di cui L. 9.387.644.507 (€ 4.848.313,77) per oneri soggetti a ribasso d'asta e L. 240.708.834 (€ 124.315.74) per oneri relativi ai piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

G) Iscrizioni A.N.C., richieste per partecipare all'appalto (art. 8 legge n. 109/1994, art. 18, comma 2, legge n. 55/1990):

categoria prevalente: Cat. G3 - per un importo minimo di Lire 6.000 milioni;

opere scorponabili: Cat. G6 - per un importo minimo di L. 3.000 milioni.

Per partecipare alla gara, sono richieste, a pena di esclusione, le iscrizioni alla Categoria A.N.C. G3 prevalente e alla Cat. G6 indicata per le opere scorponabili, da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

H) Termine ricezione istanze partecipazione: le richieste di invito dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 11 dicembre 1999, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, oppure a mezzo consegna diretta all'indirizzo dell'ente appaltante presso la Casa Comunale del Comune di Nocera Inferiore, Ufficio Protocollo, piazza Diaz n. 1 - 84014 Nocera Inferiore (SA).

Le domande di partecipazione possono essere effettuate, entro il termine suddetto, mediante telegramma o fax e devono essere conformate nelle forme prima indicate con lettera da spedire entro la stessa scadenza.

I) Termine massimo spedizione inviti: entro cinque giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione. La società si riserva di fissare con la lettera di invito il termine per la presentazione delle offerte, sin da ora prevedibile per il giorno 20 dicembre 1999.

J) Indicazioni requisiti da includere nella domanda di partecipazione: le imprese interessate potranno presentare richiesta di invito, nella quale dovrà essere contenuta apposita dichiarazione, successivamente verificabile, riguardante i requisiti relativi a:

a) iscrizione all'albo nazionale costruttori: secondo i requisiti richiesti alla lettera h) del presente bando;

b) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi del comma 2, lettera c) dell'art. 4 del decreto ministeriale n. 172/1989, per un importo pari o superiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

c) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto a);

d) esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari o superiore a 0,40 volte l'importo a base d'asta;

e) di non essere incorso in una delle cause di esclusione, di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

La firma del legale rappresentante in calce alla dichiarazione suddetta dovrà essere autenticata nei modi di legge. Ai sensi della legge n. 15/1968, della legge n. 127/1997 e del decreto Presidente della Repubblica n. 403/1998, è altresì consentita in luogo dell'autenticazione della firma, la presentazione, unitamente alla istanza, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

K) Tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta verranno invitati a presentare offerta, ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge n. 109/1994.

L) Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i capitoli d'oneri ed i documenti complementari e ammoniare e modalità di versamento della somma da pagare per ottenere la suddetta documentazione: le ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili al fine della partecipazione alla gara e potranno prendere visione della documentazione amministrativa e tecnica presso l'Ufficio Tecnico - Settore LL.PP. - del Comune di Nocera Inferiore, contattando il dirigente ing. Mario Prisco, responsabile del procedimento per conto di Agroinvest S.p.a., telefono 081/8005248.

La suddetta documentazione si acquista, previa prenotazione via fax delle copie, da richiedere al n. fax 081/5176009. Per il costo contattare anche il numero telefonico 081/8005201 contattando la signora Muccioli Luisa addetta alla segreteria del Sindaco. Documentazione potrà essere scaricata dal sito web [www.agrimatica.it/agroinvest](http://www.agrimatica.it/agroinvest).

M) Sopralluogo: le imprese interessate alla partecipazione alla gara potranno concordare con il responsabile del procedimento le modalità di accesso ai luoghi dei lavori, contattando l'Ufficio Tecnico - Settore LL.PP. - del Comune di Nocera Inferiore, contattando il dirigente del settore ing. Mario Prisco, telefono 081/8005248. Si specifica che oltre ai titolari delle ditte individuali ed ai legali rappresentanti delle società (presidente, amministratore delegato, consigliere delegato) saranno ammessi ai sopralluoghi anche i direttori tecnici e i soggetti muniti di procura rilasciata dai suddetti titolari delle ditte individuali e dai legali rappresentanti delle società.

N) Termine massimo esecuzione lavori: giorni 360 (trecentosessanta) naturali successivi e continui.

O) Cauzione richiesta: L. 192.567.067 (€ 99.452,59) pari al 2% dell'importo a base d'asta.

P) Modalità di finanziamento: i lavori oggetto dell'appalto sono finanziati con i fondi del Programma Operativo Multiregionale relativo al «Patto Territoriale per l'Occupazione dell'Agro Nocerno Sarunese», approvato dalla Commissione Europea, con decisione n. 3978, adottata in data 29 dicembre 1998, nonché, per la quota di cofinanziamento, con risorse proprie della «Agroinvest S.p.a.».

Q) Modalità di pagamento: così come previsto dall'art. 213 del C.S.A.

R) Responsabile unico del procedimento: ing. Mario Prisco dirigente settore LL.PP. Comune di Nocera Inferiore, incaricato da Agroinvest S.p.a., tel. 081/8005248.

La richiesta di invito potrà essere inoltrata utilizzando l'apposito modulo in distribuzione presso l'Ufficio di Segreteria del Sindaco del Comune di Nocera Inferiore, contattando la signora Muccioli Luisa nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15,30 alle ore 18 dei giorni martedì e giovedì. Unicamente al modulo, su cui dovrà essere apposta una marca da bollo, dovrà essere compilata l'allegata dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. Tale documentazione potrà essere scaricata dal sito web [www.agrimatica.it/agroinvest](http://www.agrimatica.it/agroinvest).

In alternativa, le imprese interessate potranno produrre apposita richiesta di invito, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, in cui dichiarerà il possesso della iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo richiesti ed il relativo numero di iscrizione, con allegato il certificato della camera di commercio, ufficio registro delle imprese, non anteriore a mesi 6 (sei), ovvero la relativa dichiarazione sostitutiva. L'istanza dovrà, altresì, contenere l'apposita dichiarazione, successivamente verificabile, riguardante i requisiti di cui al precedente capoverso sotto la lettera J).

Nell'istanza dovrà essere precisato ed evidenziato il recapito fax del soggetto partecipante.

L'avviso di gara integrale è stato inoltrato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 25 novembre 1999.

Nel caso di raggruppamento di imprese, la mandataria indicherà, oltre al proprio, anche il numero di iscrizione all'A.N.C. delle mandanti, e trasmetterà il certificato di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. (o la dichiarazione sostitutiva) proprio e delle mandanti.

Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni con le limitazioni ed i divieti di cui al comma 1-bis dello stesso art. 10 ed ai successivi articoli 12 e 13, in materia di consorzi stabili e riunioni di consorziati.

Le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea potranno partecipare alla gara, esibendo la documentazione, e la stessa secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara.

Il subappalto è regolato dall'art. 18 della legge n. 55/1990, come modificata per ultimo dalla legge n. 109/1994. Pertanto, in sede di presentazione dell'offerta il concorrente dovrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare, o concedere in cottimo. Ai sensi di detta normativa, l'importo dei lavori eseguiti dai subappaltatori o cottimisti verrà corrisposto dall'appaltatore, che sarà obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute effettuate.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, prima di procedere all'apertura delle offerte, verrà richiesto ai partecipanti sottostigati, nella seduta di gara prevista per il giorno 21 dicembre 1999, di comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnica-organizzativa ed economico-finanziaria, attraverso la produzione dei seguenti documenti, entro il termine perentorio di giorni dieci:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C.;

b) per comprovare la cifra d'affari: copie autentiche dei bilanci con nota di deposito (in Tribunale fino al 1993 o al «registro delle imprese» tenuto presso la C.C.I.A.A., dal 1994 in poi), per le società di capitali o altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione ovvero copia autenticata delle dichiarazioni I.V.A., per le ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane relativi all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel caso di attività esercitata in seno a consorzi o società di gestione, ex art. 26 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, che abbiano fatturato direttamente al committente senza fatturare all'impresa consorzata od associata, questa dovrà produrre, oltre alla documentazione attestante la propria quota di partecipazione nei predetti organismi, i bilanci o loro eventuali riclassificazioni di tali consorzi o società di gestione.

Il tutto ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 4, punto 2, lettere c) e d) e 5, punto 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

c) per comprovare il costo del personale: copia autenticata dei libri paga, dei libri matricola, o dei bilanci, dai quali risulti un costo complessivo per il personale dipendente, con nota di deposito o in alternativa certificazione rilasciata da un notaio, ovvero, responsabile dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa da un consulente del lavoro iscritto nell'albo di appartenenza, corredata da copia autenticata della dichiarazione dei redditi di cui al modello 770, comprensivo dei relativi quadri, attestanti il costo del personale dipendente relativo all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, desunto dai libri paga o dai libri matricola, ovvero, dai bilanci;

d) per comprovare l'esecuzione di lavori nella categoria prevalente: elenco dei principali lavori nella categoria prevalente, eseguiti nell'ultimo quinquennio con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei lavori stessi.

Se trattasi di lavori eseguiti a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;

e) referenza bancaria, rilasciata in busta sigillata da istituto di credito indicato dall'impresa. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il verbale di aggiudicazione della gara avrà valore ad ogni effetto legale di contratto e sarà dunque immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 16 regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si provvederà ad interpellare il secondo classificato, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, sarà interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Nocera Inferiore, 24 novembre 1999

L'amministratore delegato: dott. Guglielmo Vaccaro

Il presidente: avv. Aldo Di Vito

C-30735 (A pagamento).

## CITTÀ DI LECCO

## Avviso di gara per licitazione privata

a) Soggetto appaltante: comune di Lecco, via F. Rubichi n. 16 - Cap. 73100.

c) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata art. 21 legge n. 109/1994 e s.m.i., con procedura accelerata ai sensi dell'art. 15 comma 1 lettere a), b) del decreto legislativo n. 406/1991, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, con applicazione di esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale ai sensi dell'art. 7 legge n. 415/1998.

d) Luogo di esecuzione dei lavori e caratteristiche dell'opera natura ed entità della prestazione: «Lavori di costruzione delle opere di completamento - monitoraggio - recupero ambientale delle aree interessate dal progetto esecutivo per la realizzazione di un collettore a terra e di una condotta a mare per il convogliamento dei reflui provenienti dalla città di Lecco e dal consorzio AS5».

Non vi sono lotti scorporabili - Categoria A.N.C. G6 (ex 10/A) decreto Ministero LL.PP. n. 304/1998, per l'importo di L. 3.000.000.000.

I lavori ammontano a complessive L. 3.353.221.880 (oltre I.V.A.), pari a € 1.731.794,57 - oltre a L. 60.000.000 pari a € 30.987,41 per oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) per complessive L. 413.221.880 (€ 1.762.781,99).

e) Termine di esecuzione: i lavori devono essere ultimati entro otto mesi naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

f) Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il capitolato d'oneri ed i documenti complementari: in visione presso ufficio pubblicazioni albo pretorio - Ufficio protocollo via F. Rubichi n. 16 - Lecco - tel. 0832/6821-682247, U.O.C. Strade e verde - tel. 0832/68225 - fax 0832/241880, con possibilità di riproduzione a propria cura e spese presso eliografia Silvio Palma viale De Pietro n. 15 Lecco - tel. 0832/308064.

g) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le richieste di invito alla gara redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a mezzo di plico postale raccomandato o posta celere, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 dicembre 1999, al seguente recapito: Comune di Lecco, via F. Rubichi n. 16 - 73100 Lecco.

h), i), l) Per quanto attiene alle modalità di gara, i requisiti, la redazione dell'offerta, di costituzione della cauzione provvisoria e quant'altro, si rinvia alla scheda integrativa allegata al bando integrale pubblicato all'albo pretorio comunale, che potrà essere visionata presso l'Ufficio pubblicazioni albo pretorio, sito in via F. Rubichi n. 16 - Lecco, durante ore di ufficio.

j) Modalità di finanziamento e di pagamento: PUG/MA/14/2 - Progetto ammesso a finanziamento dal Ministero dei LL.PP. nell'ambito del Q.C.S. 1.1994-99- Risorse Idriche - Obiettivo 1- Sottoprogramma 2A (decreto n. 282 del 3 agosto 1999) - Pagamenti in acconto al netto ritenute ogni L. 350.000.000 secondo art. 82 capitolato speciale d'appalto.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorenza degli interessi non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione dei fondi e la ricezione del mandato presso la Tesoreria.

k) Facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406: è prevista.

n) Subappalto: consentito nel rispetto leggi n. 55/1990 e n. 109/1994 e s.m.i.

p) È prevista aggiudicazione in presenza anche di una sola offerta valida.

r) Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della UE (CEE) alle condizioni previste dagli articoli 18-19 del decreto legislativo n. 406/1991.

m), o) L'offerta, con facoltà di svincolo esercitabile dopo 180 giorni, dovrà specificare che tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza; Non sono ammesse offerte in sumento. Gli inviti saranno diramati entro il 20 dicembre 1999.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione comunale.

Lecco, 19 novembre 1999

Il responsabile del procedimento:  
coord. geom. Carlo Roggerone

C-30612 (A pagamento).

COMUNE DI MONDOVÌ  
(Provincia di Cuneo)

Mondovì, corso Statuto n. 15  
Telefono 0174-559267 - fax 0174/555535

## Estratto bando di gara di asta pubblica

Il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 10, presso l'ufficio segreteria Comune di Mondovì, sarà esperta asta pubblica con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, determinato mediante offerte a prezzi unitari, trattandosi di opere di progetto a corpo e a misura, per l'affidamento dei lavori di «Opere di urbanizzazione primaria in via Delle Scuole e via Vitozzi».

Importo a base d'asta L. 1.009.314.670 (€ 521.267) di cui L. 18.520.000 (€ 9.564,78) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 14 dicembre 1999 ed essere redatte secondo le modalità previste dal bando consultabile sul sito Internet all'indirizzo: comune.mondovì.cn.it

Responsabile del procedimento: ing. Prucca Roberto - dirigente.

Mondovì, 16 novembre 1999

Il segretario generale: Mazzarella dott. Luigi

Il dirigente LL.PP.: Prucca ing. Roberto

C-30610 (A pagamento).

COMUNE DI MONDOVÌ  
(Provincia di Cuneo)

Mondovì, corso Statuto n. 15  
Telefono 0174-559267 - fax 0174/555535

## Estratto bando di gara di asta pubblica

Il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 9, presso l'ufficio segreteria Comune di Mondovì, sarà esperta asta pubblica con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, determinato mediante offerta espressa in ribasso percentuale, trattandosi di opere di progetto a corpo, per l'affidamento dei lavori di «Sistemazione e riqualificazione di Piazza Maggiore».

Importo a base d'asta L. 876.742.988 di cui L. 17.681.500 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 14 dicembre 1999 ed essere redatte secondo le modalità previste dal bando consultabile sul sito Internet all'indirizzo: www.comune.mondovì.cn.it

Responsabile del procedimento: ing. Prucca Roberto - dirigente.

Mondovì, 16 novembre 1999

Il segretario generale: Mazzarella dott. Luigi

Il dirigente LL.PP.: Prucca ing. Roberto

C-30609 (A pagamento).

## SUN - Azienda Speciale Autotrasporti

## Bando di gara a procedura ristretta

1. SUN - Azienda Speciale Autotrasporti, via Generali n. 25 - 28100 Novara - tel. 0039/321/482811 - fax 0039/321/482890.

2.a) Procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) completamento a breve termine, per sopravvenute esigenze tecniche, del programma di sostituzione delle apparecchiature installate;  
c) licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna ed installazione: aree di sosta a pagamento situate nel comune di Novara;

b-c) fornitura ed installazione, comprese opere murarie e collegamenti elettrici, di n. 45 parcometri per la regolamentazione della sosta a pagamento, che accettino il pagamento del corrispettivo in monete, banconote, e tessere magnetiche a scalare.

La fornitura sarà comprensiva di:

n. 1 unità portatile per la programmazione del parcometro c/o la remotizzazione dei dati statistici, manutentivi ed economico-gestionali;  
n. 100 rotoli di carta per emissione giustificativi (minimo 4.500 biglietti a rotolo).

Importo a base d'asta: L. 650.000.000 (€ 335.696.98) I.V.A. esclusa. Opzione per l'acquisto, alle medesime condizioni dell'offerta ed entro un anno dall'aggiudicazione, di ulteriori parcometri il cui numero e tipo (alimentazione) sarà determinato in funzione delle contingenti necessità dell'Ente appaltante.

d) lotto unico.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 60 giorni solari consecutivi dalla data di aggiudicazione.

5. La partecipazione alla gara di raggruppamenti di impresa è regolata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 4 dicembre 1999.

Riferimento da indicare all'esterno del plico: «Gara per la fornitura di parcometri».

Il plico viaggia ad esclusivo rischio del mittente.

b) indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 15 dicembre 1999.

8. Cauzione provvisoria e cauzione definitiva rispettivamente pari al 5% e al 10% dell'importo a base d'asta.

9. Condizioni minime: la domanda di partecipazione in competente buro, dovrà essere corredata da una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 15/1968 o della legislazione del Paese di appartenenza, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa con firma leggibile, che attesti:

1) l'iscrizione dell'Impresa alla C.C.I.A.A. o, per le imprese con sede legale fuori dall'Italia, l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

3) il possesso di certificato in corso di validità UNI EN ISO 9001 c/o UNI EN ISO 9002 rilasciato da ente certificatore accreditato ai sensi delle norme della serie EN 45000 e riferito in modo inequivocabile a linee di produzione che comprendano gli ultimi tre anni (1996-1997-1998) in Italia ed all'estero con il rispettivo importo, data e committente;

4) l'elenco delle principali forniture di parcometri nella configurazione sopra richiesta, effettuate negli ultimi tre anni (1996-1997-1998) in Italia ed all'estero con il rispettivo importo, data e committente;

5) per ciascuno anno dell'ultimo triennio (1996-1997-1998), il fatturato globale dell'impresa e quello delle forniture identiche a quella oggetto della gara che non deve risultare inferiore in ciascun esercizio a L. 975.000.000;

6) la descrizione della rete di assistenza di cui l'Impresa dispone con l'indicazione delle sedi operative di zona nonché delle modalità e tempi di intervento on-site normalmente proposti alla clientela i quali non devono comunque risultare superiori a 24 ore dal momento della chiamata.

Alla dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

In caso di A.T.I. o di consorzi la documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna impresa partecipante o consorziate. I requisiti di cui ai punti 5) e 6) dovranno essere posseduti e dichiarati dall'associazione nel suo complesso.

La mancata presentazione della documentazione, la sua incompletezza o irregolarità o il mancato possesso dei requisiti richiesti comporteranno l'esclusione dalla gara.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente vantaggiosa secondo l'art. 19 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 358/1992 valutabile in base ai seguenti criteri: prezzo, caratteristiche tecniche e funzionali, referenze, capacità di consegna ed installazione, costo dei ricambi.

L'Ente appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

11. —

12. Varianti ammesse come da capitolato speciale d'appalto.

13. Altre indicazioni: eventuali richieste di informazioni potranno essere inviate via fax alla SUN - Ufficio contratti al numero 0039/321/482890.

La presentazione della domanda di partecipazione ha valore quale consenso ai sensi della legge n. 675/1996 al trattamento dei dati personali forniti dall'Impresa per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. L'Impresa e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

14. —

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 19 novembre 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 19 novembre 1999.

17. —

Il direttore: dott. ing. Enrico Casale.

C-30608 (A pagamento).

## A & T 2000 - SERVIZI COMUNALI ASSOCIATI

### Consorzio tutela ambiente e territorio

Codroipo (Udine)

*Integrazione bando di gara*

Pubblico incanto del 2 dicembre 1999 di L. 300.000.000, pari ad € 154.937,07 per la fornitura di compostiere domestiche. Il volume delle compostiere deve intendersi minimo litri 300 e massimo litri 400.

Codroipo, 24 novembre 1999

Il direttore f.f.: arch. Renato Bernes.

C-30896 (A pagamento).

## COMUNE DI PORTOGRUARO

*Avviso di rettifica*

All'avviso C-29555 riguardante l'appalto dei lavori di realizzazione del PIP Notiani - 2° stralcio, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 273 del 20 novembre 1999 vengono apportate le seguenti modifiche:

al punto 3:

dove è scritto «a misura» leggasi: «a corpo e a misura»;

dove è scritto «mediante ribasso sull'elenco prezzi» leggasi: «mediante offerta prezzi unitari».

Invariato il resto.

Li, 22 novembre 1999

Il responsabile del settore atti ed affari istituzionali  
Ufficio contratti: Camillo Giulia

C-30611 (A pagamento).

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*Asta pubblica - Bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'8 ottobre 1999 n. 237 - Avviso di rettifica*

Nel bando di gara in oggetto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'8 ottobre 1999 n. 237, al punto 15 - Altre indicazioni lettera a), punto F si deve leggere:

«Mandato speciale con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo dalle imprese mandanti a norma delle vigenti norme di legge per l'ipotesi di raggruppamento temporaneo già costituito. In tal caso la dichiarazione di cui alla lettera B dovrà essere presentata anche per le imprese mandanti limitatamente ai punti f), g), h), i), l), m), n), o), p), q) ed r)».

Per mero errore tipografico era stata inserita la lettera «e» al posto della lettera «f».

Bologna, 22 novembre 1999

La responsabile del servizio: dott.ssa Anna Fiorenza.

S-26752 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

**FARMACEUTICI ECOBI - S.a.s.  
di Lungaro Giuseppe & C.**

Ronco Scrivia (GE), via E. Bazzano n. 26

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 4 novembre 1999). Codice pratica NOT/99/1425.

Specialità medicinale: ACY.

Confezione e numero di A.I.C. n. 028231025 Unguento oftalmico al 3% tubo 4,5 g.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 189/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) - produzione, ripartizione e controllo verranno effettuati presso l'Officina della Società Farmigea S.p.a., sita in via G. B. Oliva n. 8, 56121 Ospedaletto - Pisa, il confezionamento secondario presso l'Officina della Società Farmaceutici Ecobi S.a.s., sita in via E. Bazzano n. 26 - 16919 Ronco Scrivia - Genova.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Ronco Scrivia, 18 novembre 1999

Il socio accomandatario: Lungaro Giuseppe.

C-30244 (A pagamento).

**PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.**  
Sede sociale Milano, via Robert Koch n. 1/2  
Codice fiscale n. 07089990159

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 3 novembre 1999). Provvedimento UAC/1/320/99.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a., Milano.

Specialità medicinale DETRUSITOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Blister da 28 compresse rivestite con film da 1 mg - A.I.C. n. 034168017/M;

Blister da 28 compresse rivestite con film da 2 mg - A.I.C. n. 034168029/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: procedura di Mutuo riconoscimento n. SE/H/139/01-02/V07. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): aggiunta di un'officina per le operazioni di confezionamento, limitatamente alla Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 18 novembre 1999

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-30462 (A pagamento).

**PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.**

Sede sociale Milano, via Robert Koch n. 1/2

Codice fiscale n. 07089990159

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 3 novembre 1999). Provvedimento UAC/1/321/99.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a., Milano.

Specialità medicinale: DETRUSITOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Blister da 28 compresse rivestite con film da 1 mg - A.I.C. n. 034168017/M;

Blister da 28 compresse rivestite con film da 2 mg - A.I.C. n. 034168029/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: procedura di Mutuo riconoscimento n. SE/H/139/01-02/V06. Prolungamento delle durate di validità del prodotto: estensione del periodo di validità da ventiquattro a trentasei mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 18 novembre 1999

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-30472 (A pagamento).

**BAXTER - S.p.a.**

Sede legale Roma, viale Tiziano n. 25

Capitale sociale L. 920.683.000

*Avviso di rettifica*

Nell'avviso C-27906 (a pagamento) della Baxter S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 259 del 4 novembre 1999, pagina n. 62 dove è scritto: «Modifica secondaria di A.I.C. (cambiamento delle condizioni di conservazione)», leggesi: «Modifica secondaria di A.I.C. (variazione della formulazione del periodo di validità e delle condizioni di conservazione): trentasei mesi dalla data di preparazione, al riparo dalla luce, conservata a temperatura non superiore a 30°C».

Un procuratore: Massimo Garzella.

C-30231 (A pagamento).

**BAXTER - S.p.a.**

Sede legale Roma, viale Tiziano n. 25  
Capitale sociale L. 920.683.000

*Avviso di rettifica*

Nell'avviso C-27896 (a pagamento) della Baxter S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 259 del 4 novembre 1999, pagina n. 61 dove è scritto: «Modifica secondaria di A.I.C. (cambiamento delle condizioni di conservazione)», leggesi: «Modifica secondaria di A.I.C. (variazione della formulazione del periodo di validità e delle condizioni di conservazione): trentasei mesi dalla data di preparazione, al riparo dalla luce, conservata a temperatura non superiore a 30°C».

Un procuratore: Massimo Garzella.

C-30232 (A pagamento).

**BAXTER - S.p.a.**

Sede legale Roma, viale Tiziano n. 25  
Capitale sociale L. 920.683.000

*Avviso di rettifica*

Nell'avviso C-27905 (a pagamento) della Baxter S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 259 del 4 novembre 1999, pagina n. 61 dove è scritto: «Modifica secondaria di A.I.C. (cambiamento delle condizioni di conservazione)», leggesi: «Modifica secondaria di A.I.C. (variazione della formulazione del periodo di validità e delle condizioni di conservazione): trentasei mesi dalla data di preparazione, al riparo dalla luce, conservata a temperatura non superiore a 30°C».

Un procuratore: Massimo Garzella.

C-30239 (A pagamento).

**RETTIFICHE**

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori venificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

**ERRATA-CORRIGE**

Nell'avviso C-28939 riguardante avviso d'asta Ministero Finanze - Uff. Terr. Pesaro, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 268 del 15 novembre 1999 alla pagina n. 37, al primo capoverso dove è scritto: «si rende noto che il giorno 16 dicembre 1999 ... », leggesi: «si rende noto che il giorno 15 dicembre 1999 ... ».

Invariato tutto il resto.

C-30480.

Nell'avviso S-26053 riguardante progetto di fusione TACCONI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 273 del 20 novembre 1999 alla pagina n. 12, al punto 1. della decima riga dove è scritto: via Domo n. 70, leggesi via Domo n. 70.

Invariato tutto il resto.

C-30481.

# I N D I C E

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG. —
ADRIAVITA - S.p.a. ....	1
AFM - S.p.a. ....	9
AGRICOLA CONDULMER - S.p.a. ....	6
ALIND - S.p.a. ....	15
AMPS - S.p.a. ....	6
ANTINORI - S.r.l. ....	23
ADN NIKOLS N.E. - S.p.a. ....	9
ASSOCIAZIONE SPORTIVA LIVORNO CALCIO - S.r.l. ....	11
BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a. ....	28
BANCA DI CAPRANICA E BASSANO ROMANO Credito Cooperativo ....	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL GRAN PARADISO - MONTE BIANCO - S.c.r.l. ....	32
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPOROSSO E DELLA VAL NERVIA ....	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CANOSA-LACONIA Società cooperativa a responsabilità limitata ....	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FALCONARA MARITTIMA - S.c.r.l. ....	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GRESSAN E SAINT CHRISTOPHE - S.c.r.l. ....	32
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. STEFANO MARTELAGO - Società coop. a r.l. ....	21
BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a. ....	20
BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a. Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna ....	3
BANCA POPOLARE DELLA VAL D'AGRI - S.p.a. Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna ....	3
BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE Società Cooperativa a r.l. ....	19
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società cooperativa di credito a responsabilità limitata ....	19

	PAG.		PAG.
BARATELLA B.M.T. - S.r.l. ....	30	FIAT GES.CO. - S.c.p.a. ....	4
B.C.C. DI OPIPIDO LUCANO E RIPACANDIDA - S.c. a r.l. ....	21	FIBREMAR - S.p.a. ....	3
BIOPARCO - S.p.a. ....	2	FIMCAR - S.p.a. Finanziaria Immobiliare Carrelli .....	25
BOLDRINI IMPORT-EXPORT - S.r.l. ....	27	FLAG - S.p.a. Fusione Lavorazione Acciai Ghisa .....	16
BORGO MATERDOMINI CENTRO POLIVALENTE PER L'ANZIANO - S.p.a. ....	8	FORGE ITALIANA - S.r.l. ....	27
BORSA - S.p.a. ....	6	GEFIN - S.p.a. ....	5
BOSFIN - S.p.a. ....	18	GEFINA - S.p.a. Generali Partecipazioni Finanziarie ed Assicurative .....	2
C.T.S. CONTAINERS TERMINAL STAZZANO Società per azioni .....	18	GIORGIO MARRA AUTOMOBILI - S.r.l. ....	30
CALABRIALATTE - S.p.a. ....	8	GIOVANNI VOIELLO ANTICO PASTIFICIO Società per azioni .....	26
CAM TECNOLOGIE - S.p.a. ....	17	GIULIANA - S.r.l. ....	24
CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a. ....	20	GOTTINGHEN - S.p.a. ....	11
CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI - S.p.a. - CARIM .....	20	GRAZIANO TRASMISSIONI - S.p.a. ....	31
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a. ....	20	GROSS FRUTTA - S.r.l. ....	30
CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a. ....	21	GRUPPO PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI Società per azioni .....	17
CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE - BANCA - S.p.a. ....	6	IMMOBILIARE FERLUSIL - S.p.a. ....	25
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES Banca di Credito Cooperativo .....	20	IMMOBILIARE INDUSTRIALE VALLE DI MOSSO - S.r.l. ....	23
CENTRO AMBIENTE - S.p.a. ....	15	IMMOBILIARE UMBERTO - S.r.l. ....	33
COMPAGNIA MARITTIMA - S.p.a. ....	15	IMP-EL - S.n.c. di Barbante Massimo & C. ....	23
CONCERIA INCAS - Società per azioni .....	13	IMP.EL - S.r.l. ....	23
CREDITO AGRICOLO ITALIANO - S.p.a. ....	2	INDUSTRIE CONFEZIONI TESSILI - S.p.a. ....	12
DEUTSCHE BANK - S.p.a. ....	20	INFORMATICA DEL TIRRENO - S.p.a. ....	16
DIAMANT BOART ITALIANA - S.p.a. ....	7	INFORMATICA VENETA - S.p.a. ....	31
ER OIL COMPANY - S.p.a. ....	14	INFORMATICA VENETA PROGETTO INDUSTRIA - S.r.l. ....	31
EUROVINI G&P - S.r.l. ....	24	ING. M. ARAGONA & DOTT. D. BARBIERI - S.r.l. ....	24
F.LLI LOCATELLI - S.p.a. ....	7	INPUT - S.r.l. ....	27
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società cooperativa a responsabilità limitata .....	21	ITALMATCH CHEMICALS - S.p.a. ....	11
FELTRIFICI INTERNAZIONALI RIUNITI - S.p.a. F.I.R. - S.p.a. ....	11	KEMIRA CHIMICA - S.p.a. ....	10
FEMPAR - S.p.a. ....	19	JOBS - S.p.a. ....	7
FENERA HOLDING - S.p.a. ....	12	JOHN CRANE ITALIA - S.p.a. ....	30
FIAAM FILTER - S.p.a. ....	5	LE CIMINIERE - S.r.l. ....	23

	PAG.		PAG.
L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE - S.p.a.	15	S.A.F.E.	
LLOYD 1885 - S.p.a.	18	Società Autotrasporti Fiduciarie Europee - S.p.a.	5
LOGICA - S.p.a.	9	S.A.L.I.S. - S.p.a.	9
M.I.S.FIN - S.p.a.	30	S.C.I. SANTA CATERINA IMPIANTI - S.p.a.	5
MAC 2000 - S.p.a.	13	S.C.S. STATIC CONTROL SYSTEMS - S.p.a.	14
MARINA PORTO DI ROMA - S.p.a.	2	S.I.PE. INFORMATICA - S.r.l.	33
MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	18	S.P.I. SERVICE	
MERCURY - S.r.l.	29	SOC. PNEUMATICI INDUSTRIALI - S.r.l.	27
MEREGALLI GIUSEPPE - S.r.l.	33	S.R.T. SOCIETÀ ROMANA TURISMO - Società per azioni	14
MICROFUSIONE ITALIANA - S.p.a.	8	SAATCHI & SAATCHI - S.p.a.	4
MICROFUSIONE STELLITE - S.p.a.	8	SAN DONÀ - S.p.a.	28
MITENI - S.p.a.	9	SOCIETÀ FORESTALE	
MODIMEX ACCESSORI - S.r.l.	31	DELMEZZOGIORNO D'ITALIA SO.FO.ME - S.p.a.	16
MOLINO E PASTIFICIO F.LLI QUINTO & MANFREDI - S.p.a.	26	SOCIETÀ SISPI - S.p.a.	11
MONDOLFO FERRO - S.p.a.	17	SOFTER - S.p.a.	10
MONTAZZI - S.p.a.	13	SOGESID	
MOVI - S.p.a.	2	Società per la Gestione degli Impianti Idrici - S.p.a.	4
MUREX DIAGNOSTICI - S.p.a.	15	SOLOMEO - S.r.l.	23
OFFICINE MECCANICHE LESMO - S.p.a.	14	SPAZIO 5 - S.r.l.	29
OFISA - S.p.a.	12	SPESSO GASKETS - S.r.l.	33
PASINI AGRICOM - S.r.l.	26	STABILIMENTI PER L'INDUSTRIA DELLA JUTA	
PATTO TERRITORIALE DELL'AREA METROPOLITANA DI BARI - S.p.a.	14	Società per azioni	28
PEGASO - S.p.a.	17	SYNERGON - S.r.l.	31
PERPOOL - S.p.a.	12	TECNIDEA - S.r.l.	25
PLASTAL - ZCP - S.p.a.	7	TECNO CER ITALIA - S.r.l.	29
POSSIO - S.r.l.	33	TECNOCONSULT - S.p.a.	12
PRAVISANI - S.p.a.	5	TECNOFIN GROUP - S.p.a.	10
PROFIN FINANZIARIA PROFESSIONALE - S.p.a.	4	TEMPLETON ITALIA SIM - S.p.a.	16
R.B.L. - Riello Bruciatori Legnago - S.p.a.	19	TRAFILGRAFF - S.p.a.	13
RHONE-POULENC RORER - S.p.a.	10	TRE VALLI - S.r.l.	27
S.A.C. - S.p.a.	31	UniCredito Italiano - Società per azioni	22
		UNIFEED FINANZIARIA - S.p.a.	16
		VALPRATO - S.p.a.	17

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALONSO ANDRIANI, vice redattore

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◆ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Heno, 21
- ◆ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Via Persichetti, 9/A
- ◆ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Gallini (ang. via Gramsci)
- ◆ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◆ **TERAMO**  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccioli, 6
- ◆ **BASILICATA**
- ◆ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Becchene, 69  
GULLIVER LIBRERIE  
Via del Corso, 32
- ◆ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria
- ◆ **CALABRIA**
- ◆ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO'  
Via A. Daniele, 27
- ◆ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◆ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◆ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◆ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III
- ◆ **CAMPANIA**
- ◆ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Gotti, 4
- ◆ **AVELLINO**  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteoli, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
- ◆ **BENEVENTO**  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Page, 11
- ◆ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◆ **CASTELLAMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
- ◆ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◆ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◆ **NAPOLI**  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Pontalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 158/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Meritani, 118

## LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◆ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
- ◆ **NOLA**  
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA  
Via Fonseca, 59
- ◆ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◆ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142  
EMILIA-ROMAGNA
- ◆ **BOLOGNA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDIFORM  
Via delle Scuole, 38
- ◆ **CARP**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◆ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◆ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
- ◆ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzarotto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◆ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengano, 60
- ◆ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
- ◆ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
- ◆ **RAVENNA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
DI FERMANI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12
- ◆ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◆ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3
- FRILU-VENEZIA GIULIA
- ◆ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◆ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◆ **TRIESTE**  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◆ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO
- ◆ **FROSINONE**  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve snc
- ◆ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
- ◆ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◆ **ROMA**  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA EDITALIA  
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

## LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE  
Via Trifone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO  
Via San Martino delle Battaglie, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 98
- LIBRERIA MEDICINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◆ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◆ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mammi, 10
- ◆ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrarsa
- LIGURIA
- ◆ **CHIAVARI**  
CARTOLIBRERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◆ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI  
Galvani E. Martino, 9
- ◆ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA
- ◆ **BERGAMO**  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5
- ◆ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◆ **BRESSO**  
LIBRERIA CORRIONI  
Via Corridoni, 11
- ◆ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
- ◆ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mantana, 15
- ◆ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Tonno, 8
- ◆ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◆ **LIPOMO**  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Brianza, 79
- ◆ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Dalendenta, 32
- ◆ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◆ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galvani V. Emanuele 11-15  
FOROBONAPARTE S.r.l.  
Foro Bonaparte, 53
- ◆ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Magelli, 4
- ◆ **PAVIA**  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
- ◆ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Cairi, 14



Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Abuzzi, 8

**MARCHE**

◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGGIA  
Piazza Cavour, 45/6

◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOLA  
Via Ugo Bassi, 38

**MOLISE**

◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI  
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32

◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

**PUGLIA**

◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR

Via P. Amedeo, 179/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sperano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA

Via Criszenzo, 16

◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Gambioli, 38/A

◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21

◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL CHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 228

**SARDEGNA**

◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCACCIÀ  
Corso Umberto I, 11

◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etnea, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56

◇ **CATANIA**  
LIBRERIA RHOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villermosa, 28  
LIBRERIA FORENSE

Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3

◇ **PALERMO**  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19

◇ **PALERMO**  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37

◇ **PALERMO**  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE

Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA

Corso Italia, 81

**TOSCANA**  
◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO  
Via dei Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA - già Etruria -  
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO  
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE

Via Montanara, 37

◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19

◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Mezzali, 37

◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA GORI

Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI

Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puocini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA

Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA

Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA

Corso Tacito, 29

**VENETO**

◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL

Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA

Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**  
LIBRERIA DIEGO VALERI

Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO

Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA

Via Calmaggiore, 31

**VENEZIA**

CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI

EDITORIALI I.P.Z.S.

S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE

Via Costa, 5

LIBRERIA GROSSO GHIELI BARBATO

Via G. Carducci, 44

LIBRERIA IL G.I.S.

Via Adigeo, 43

◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880

Corso Palladio, 11



## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 508.000</li> <li>- semestrale ..... L. 289.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 416.000</li> <li>- semestrale ..... L. 231.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 115.500</li> <li>- semestrale ..... L. 69.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 107.000</li> <li>- semestrale ..... L. 70.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 273.000</li> <li>- semestrale ..... L. 150.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 106.000</li> <li>- semestrale ..... L. 68.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 267.000</li> <li>- semestrale ..... L. 145.000</li> </ul> <p><b>Tipo F - Completo</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 1.097.000</li> <li>- semestrale ..... L. 593.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 982.000</li> <li>- semestrale ..... L. 520.000</li> </ul>
--	---

*Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni -

Abbonamento annuale .....	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro -

Abbonamento annuale .....	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola, ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiche) .....	L. 4.000

*N.B. - Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.*

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 474.000
Abbonamento semestrale .....	L. 285.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Ufficio abbonamenti  
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni  
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni  
☎ 06 85082148/85082189

Numero verde  
☎ 800-864035

## MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

### MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente, tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

### TARIFFE (\*)

*A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfetario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.*

#### Annunci commerciali

Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

#### Annunci giudiziari

Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

### CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (\*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 7 9 0 9 9 \*

L. 7.750